

APPENDICE SECONDA

**LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE
E GLI ALTRI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI
E ASSISTENZIALI GESTITI DAGLI ENTI
DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA SOCIALE**

Premessa. – A) Sintesi dei risultati delle attività previdenziali e assistenziali nell'anno 1972. – B) L'assicurazione invalidità vecchiaia e superstiti e gli altri trattamenti di pensione. – C) L'assicurazione contro le malattie e la tubercolosi e la tutela economica delle lavoratrici madri. – D) L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. – E) L'assicurazione contro la disoccupazione involontaria. Integrazioni salariali. Assegni familiari. Altri trattamenti previdenziali. – F) L'assistenza sociale per i lavoratori. – G) L'attività internazionale nel campo previdenziale. – H) L'organizzazione, il finanziamento e la situazione economica e patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale.

A CURA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

(Legge 23 aprile 1952, n. 472)

PREMESSA

1. - Il presente rapporto sull'attività previdenziale e assistenziale, che costituisce un'Appendice della « Relazione Generale sulla situazione economica del Paese », viene redatto ai sensi della legge 23 aprile 1952, n. 472, che, nel disporre la elaborazione della « Relazione annua al Parlamento sulla occupazione, la disoccupazione, l'emigrazione e la previdenza », statuisce anche la predisposizione di « . . . un prospetto statistico finanziario delle attività previdenziali comunque esercitate nel Paese ».

Allo scopo di evidenziare meglio la complessa attività degli enti di previdenza ed assistenza sociale il Rapporto è stato suddiviso in alcuni capitoli ognuno dei quali ha lo scopo di evidenziare i risultati che nelle gestioni delle singole attività previdenziali ed assistenziali sono state conseguite.

Tali dati (esercizio 1973) essendo provvisori sono posti a raffronto con quelli relativi al 1972 per:

- dare un'idea dell'evoluzione previdenziale ed assistenziale;
- esporre i dati definitivi dell'esercizio 1972, atteso che gli stessi nella precedente analogo relazione erano soltanto provvisori.

Si ricorda che i principali trattamenti previdenziali previsti dal nostro ordinamento hanno lo scopo di erogare ai lavoratori e/o ai loro familiari:

- pensioni per vecchiaia, anzianità, invalidità e ai superstiti;
- cure sanitarie, rendite vitalizie, indennità e assistenza di varia natura, in caso di infortunio o malattia professionale;
- indennità e sussidi ai disoccupati involontari;
- indennità integrative o sostitutive delle retribuzioni in caso di sospensione o riduzione dell'attività aziendale;
- assegni familiari per i lavoratori capo-famiglia.

A questi trattamenti si affiancano assistenze varie, i servizi dei Patronati di assistenza sociale ai lavoratori ed altre iniziative collaterali.

È stato accennato prima che la necessità di riferire entro limiti di tempo ristretti impedisce di includere molti altri enti di previdenza e di assistenza sociale. Tuttavia il Rapporto 1973, così come quelli precedenti, riassume la parte essenziale delle attività svolte nel settore previdenziale e assistenziale, anche se, per motivi di sistematica, non possono essere compresi i trattamenti di pensione a favore dei dipendenti statali, delle aziende autonome statali e degli enti locali, di cui, peraltro, sono forniti elementi indicativi in altra parte della Relazione Generale.

A) SINTESI DEI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ
PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI NELL'ANNO 1973

2. - *La popolazione assicurata.* - Beneficiano di trattamenti di pensione (in caso di invalidità, anzianità, vecchiaia e per i superstiti) e sono iscritti all'assicurazione contro le malattie tutti i lavoratori dipendenti e la quasi totalità dei lavoratori non dipendenti, come gli autonomi (coltivatori diretti, esercenti attività commerciali, artigiani) e i liberi professionisti. Altre tutele previdenziali (per i casi di infortunio, disoccupazione involontaria, ecc.) sono dirette ai lavoratori soggetti ai particolari rischi.

TABELLA AS. 1. - **Popolazione assicurata**

FORMA DI ASSICURAZIONE SOCIALE E DI ALTRI TRATTAMENTI	1972	1973 (a)
Invalidità, vecchiaia e superstiti (b)	18.947.215	18.972.122
Malattia e maternità:		
- lavoratori (c)	17.883.315	17.938.236
- pensionati	7.548.519	8.352.125
- familiari	24.226.178	24.442.020
TOTALE ASSISTIBILI ...	49.658.012	50.732.381
Tubercolosi: (b)		
- lavoratori	13.215.000	13.215.000
- familiari	16.322.000	16.322.000
TOTALE ASSISTIBILI ...	29.537.000	29.537.000
Infortuni e malattie professionali: (d)		
- lavoratori agricoli	3.326.000	3.147.000
- lavoratori industriali	6.110.742	6.164.700
- gente del mare	75.820	75.820
- altre categorie	22.310	22.616
TOTALE ASSICURATI ...	9.534.872	9.410.136
Disoccupazione involontaria (b)	9.701.000	9.701.000
Assegni familiari (e)	7.856.600	7.992.800
<p>(a) Dati provvisori. (b) Si avverte che il numero degli assicurati all'INPS è desunto da indagini campionarie e per i lavoratori agricoli dagli elenchi compilati dallo SCAU. (c) Compresi i familiari coadiuvanti (per gli autonomi) iscritti nei ruoli contributivi. (d) I dati sono soltanto indicativi poiché derivano da valutazioni eterogenee: operai-anno per l'industria calcolati in base alle retribuzioni assicurate; unità effettive per la gente del mare e altre categorie; per i lavoratori agricoli i dati sono stati ricavati da elaborazioni fornite all'INAIL dall'ISTAT. (e) Lavoratori calcolati in base ad una occupazione annua di 312 gg. per i non agricoli e di 125 gg. per gli agricoli.</p>		

Inoltre, i cittadini ultra 65enni, purché sprovvisti di reddito, possono chiedere di beneficiare della pensione sociale, a carico del Fondo sociale gestito dall'INPS.

I dati concernenti gli iscritti alle predette tutele possono essere utilizzati per stimare la popolazione assicurata 1973, che per ciascuna delle principali forme previdenziali e assistenziali è valutata nelle seguenti cifre:

- trattamenti di pensione: circa 18,9 milioni di iscritti;
- assicurazione contro le malattie: 17,9 milioni lavoratori, 8,4 milioni pensionati, 24,4 milioni familiari (di cui taluni partecipano però all'attività produttiva, come i componenti del nucleo coltivatore diretto), per un complesso di 50,7 milioni assistibili;
- assicurazione contro la tubercolosi: 13,2 milioni lavoratori, oltre ai familiari stimati in 16,3 milioni, per un totale di oltre 29 milioni di assistibili;
- assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali: 6,1 milioni addetti ai vari settori dell'industria e ad altri settori non agricoli, circa 3 milioni addetti all'agricoltura, (come da elaborazioni ISTAT), 75,8 mila appartenenti alla gente di mare e 22,6 mila altre categorie;
- assicurazione contro la disoccupazione: 9,7 milioni lavoratori;
- assegni familiari: 8 milioni di assicurati.

I dati sulla popolazione assicurata consentono di tentare una stima sull'andamento della occupazione dei lavoratori dipendenti per il settore privato e pubblico e dei lavoratori autonomi.

La stima si effettua confrontando il numero degli addetti alle varie categorie esposto nei seguenti prospetti, utilizzando il numero degli iscritti agli enti di malattia per gli anni 1972 e 1973. Si deve tener presente, però, che detti iscritti possono non coincidere sempre con i lavoratori in attività di servizio.

NUMERO DEI LAVORATORI DIPENDENTI - SETTORE PRIVATO

CATEGORIE	1972	1973	Variazioni % 1973/72
Agricoltura	2.076.122	2.066.000	99,51
Industria.....	6.581.015	6.430.000	97,71
Commercio	1.145.943	1.172.000	102,27
Credito	166.948	161.000	96,44
Addetti servizi domestici .	314.414	350.000	111,32
Lavoratori spettacolo.....	87.808	88.200	100,45
TOTALE.....	10.372.250	10.267.200	98,99

Nell'industria sono comprese le cosiddette categorie speciali (apprendisti, addetti ai cantieri di lavoro e rimboschimento, orfani dei lavoratori, pescatori, ecc.) iscritti all'INAM per vario titolo.

La stima degli addetti all'industria, effettuata dall'INAIL (per i soli operai) indica in 6.110.742 le unità lavorative per il 1972 e in 6.164.700 quelle per il 1973, denunciando un lieve aumento dell'occupazione di circa lo 0,88 %, mentre dai dati dell'INAM si rileva che si è verificata una flessione dell'occupazione di circa il 2,29 %. I dati suddetti, peraltro, sono puramente indicativi poiché derivano da valutazioni e da elaborazioni diverse.

Quanto agli altri settori, si rileva la diminuzione degli agricoli, attestatasi sullo 0,49 %, l'accrescimento del 2,27 % del settore commercio e la diminuzione del settore credito del

3,56 %. Mentre quasi costante si mantengono, rispetto alla precedente rilevazione, i lavoratori dello spettacolo, un sensibile aumento registrano gli addetti ai servizi domestici (11,32 %).

In complesso, nel 1973 rispetto al 1972, risulterebbe un lieve decremento del numero dei lavoratori dipendenti dell'1 % circa. Tra il 1972 ed il 1971 tale decremento era stato valutato, in base ai dati definitivi, nello 0,85 per cento.

Per quanto riguarda i dipendenti pubblici si espongono i seguenti dati.

NUMERO DEI LAVORATORI DIPENDENTI - SETTORE PUBBLICO

C A T E G O R I E	1972	1973	Variazioni % 1973/72
Dipendenti statali.....	649.812	673.803	103,69
Insegnanti statali.....	605.351	638.270	105,44
Dip. da aziende aut. statali .	398.337	419.509	105,32
Dipendenti da enti locali ..	815.591	877.060	107,54
Dipendenti da enti pubblici	335.593	349.740	104,22
TOTALE.....	2.804.684	2.958.382	105,48

Per le prime tre categorie, dipendenti statali e assimilati, per i quali i dati sono riferiti al principio dell'anno, si osserva un incremento di poco superiore al 5 % per gli insegnanti e i dipendenti delle aziende autonome statali, mentre per gli altri dipendenti (impiegati, militari ecc.) l'incremento è del 3,69 per cento.

Anche il numero dei dipendenti da enti locali e da enti pubblici è aumentato, per cui nel complesso, i dipendenti statali degli enti locali e degli altri enti pubblici, risulta aumentato tra il 1973 e il 1972, di oltre il 5 per cento.

Le valutazioni sul numero degli iscritti alle casse mutue di malattia per i lavoratori autonomi indicano i seguenti dati.

NUMERO DEI LAVORATORI AUTONOMI

C A T E G O R I E	1972	1973	Variazioni % 1973/72
Coltivatori diretti.....	3.678.240	3.520.803 (1)	95,72
di cui titolari	(1.262.697)	(1.219.390)	(96,57)
Artigiani	1.522.183	1.572.920 (2)	103,33
di cui titolari	(1.343.261)	(1.388.034)	(103,32)
Commercianti	1.492.666	1.460.205	97,83
di cui titolari	(1.089.519)	(1.048.437)	(96,23)
TOTALE LAVORATORI AUTONOMI	6.693.089	6.553.928	97,92
di cui i titolari	(3.695.477)	(3.655.861)	(98,93)

(1) Dati al 31 agosto 1973.

(2) Dati stimati.

Nei dati suddetti sono evidenziati dagli addetti i titolari di azienda, cui si aggiungono i familiari coadiutori, cioè tutti coloro che debbono essere considerati lavoratori attivi trattandosi di iscritti alle casse provinciali (e comunali per i coltivatori diretti) di malattia, sono considerati solo i lavoratori autonomi definiti tali, e quindi iscrivibili alle casse di malattia predette per effetto delle leggi in materia.

Sull'andamento del loro numero, è interessante osservare che mentre per gli artigiani, sia per i titolari che per tutto il nucleo attivo, l'incremento è quasi uguale, (+ 3,3 %), per i coltivatori diretti l'evoluzione numerica della categoria mostra che prevalgono le aziende in cui sono presenti meno familiari coadiutori. Situazione inversa si verifica per i commercianti.

TABELLA AS. 2. - Prestazioni previdenziali e assistenziali distinte per tipo

(in milioni di lire)

TIPO DI PRESTAZIONE	Anno 1972		Anno 1973 (a)		Variazioni % 1972/1973
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	
Pensioni e assegni di inval., vecchiaia e ai superstiti	4.907.891	48,45	6.059.050	49,48	123,45
Indennità e cure sanitarie per malattia, maternità e tubercolosi (b)	3.309.414	32,67	3.911.837	31,94	118,20
Rendite, assegni e cure sanitarie per infortunio sul lavoro e malattia professionale.....	491.664	4,85	533.496	4,36	108,51
Indennità, assegni e sussidi ai lavoratori disoccupati (c)	147.669	1,46	193.461	1,58	131,00
Integrazioni salariali ai lavoratori dell'industria e dell'agricoltura (d).....	77.874	0,77	89.125	0,73	114,45
Assegni familiari	817.740	8,07	830.393	6,78	101,55
Liquidazioni e indennità varie	324.941	3,21	573.856	4,69	176,60
Assistenza a orfani, pensionati, gente di mare e invalidi del lavoro	52.499	0,52	53.992	0,44	102,84
PRESTAZIONI EROGATE ...	10.129.692	100,00	12.245.210	100,00	120,88

(a) Dati provvisori.
(b) Per i lavoratori assistiti per tubercolosi, inoltre, si è provveduto alla copertura assicurativa IVS con una spesa di 14.691 milioni per il 1972 e 17.407 milioni per il 1973.
(c) Per i lavoratori disoccupati, inoltre, si è provveduto alla copertura assicurativa IVS con una spesa di 84.288 milioni per il 1972 e 90.893 milioni per il 1973.
(d) L'integrazione salariale ai lavoratori dipendenti da aziende agricole è stata istituita con legge 8-8-1972, n. 457.

Per l'agricoltura ciò può significare che l'esodo dalle campagne delle famiglie coltivatrici dirette è più accentuato per i familiari, confermando quindi la ben nota fuga dei giovani e anche dei meno giovani dalle campagne.

Concludendo si espone nel prospetto che segue, come sia variato il numero dei lavoratori dipendenti e autonomi nel 1973 rispetto al 1972: il decremento dei lavoratori dipendenti del settore privato è compensato dall'incremento dei dipendenti del settore pubblico, mentre per il totale dei lavoratori autonomi si ha un decremento del 2,08 % dovuto essenzialmente alla diminuzione dei coltivatori diretti e dei commercianti non compensato dall'incremento degli artigiani.

NUMERO DEI LAVORATORI

C A T E G O R I E	1972	1973	Variazioni % 1973/72
1) <i>Lavoratori dipendenti</i> .	13.176.934	13.225.582	100,36
– Settore privato	10.372.250	10.267.200	98,99
– Settore pubblico	2.804.684	2.958.382	105,48
2) <i>Lavoratori autonomi</i> . . .	6.693.089	6.553.928	97,92
T O T A L E	19.870.023	19.779.510	99,54

3. – *I trasferimenti di reddito nel settore previdenziale e assistenziale.* – L'ammontare delle prestazioni erogate dagli enti di previdenza ed assistenza sociale dà una indicazione del reddito che il sistema previdenziale ha trasferito per fini sociali alla collettività. Tali trasferimenti sono analizzati per destinatari, per enti erogatori nei successivi capitoli della presente relazione intestati alle varie forme di tutela previdenziale ed assistenziale. In questa sede si fa solo rilevare che nel 1973 il complesso dei trasferimenti a fini sociali ammonta a miliardi 12.245 con un incremento del 20,88 % rispetto al 1972 (miliardi 10.130 circa).

In particolare le pensioni e gli assegni IVS (miliardi 6.059), che rappresentano circa il 50 % del totale delle erogazioni previdenziali, hanno subito rispetto al 1972 un incremento del 23,45 %; le indennità e le spese per malattia, maternità e TBC, che sono attestate sul 30 % del complesso delle prestazioni, si sono incrementate, rispetto al 1972, del 18,2 %; le rendite, gli assegni e le cure sanitarie per infortuni e malattie professionali, che rappresentano circa il 5 % dell'insieme delle prestazioni, si sono incrementate, rispetto al 1972, dell'8,5 per cento.

Per quanto riguarda le altre forme di tutela assistenziale e previdenziale i maggiori incrementi si sono avuti nel campo delle indennità e dei sussidi di disoccupazione (+ 31 % rispetto al 1972), che ammontano a miliardi 193, mentre sono rimasti pressoché costanti, rispetto al 1972, gli importi erogati per assegni familiari e per assistenza sociale (rispettivamente miliardi 830 e 54) che nel loro rapporto con il totale delle prestazioni erogate dell'anno, hanno subito, nel 1973, una leggera flessione rispetto al 1972.

Al complesso delle prestazioni erogate (miliardi 12.245) dovrebbero sommarsi gli importi accreditati alle gestioni pensionistiche per copertura assicurativa IVS dei periodi in cui i lavoratori affetti da tubercolosi o disoccupati hanno ricevuto le prestazioni delle relative gestioni. Tali importi non sono stati inclusi in quanto non sono perfettamente assimilabili a vere e proprie prestazioni previdenziali, anche se il relativo ammontare, pari a circa miliardi 99 nel 1972 e miliardi 108 nel 1973, merita di essere segnalato.

B) L'ASSICURAZIONE DI INVALIDITÀ, VECCHIAIA E SUPERSTITI E GLI ALTRI TRATTAMENTI DI PENSIONE

GENERALITÀ SUI TRATTAMENTI DI PENSIONE E SULLE GESTIONI.

4. – La tutela assicurativa obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia ed ai superstiti per i lavoratori dipendenti è gestita dall'INPS tramite il « Fondo pensioni lavoratori dipendenti » ed alcune gestioni speciali. Altri enti invece (ENPALS, INPDAI, INPGI etc.) provvedono alla copertura assicurativa di alcune categorie professionali di lavoratori dipendenti.

TABELLA AS. 3. - Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti
Popolazione assicurata

CATEGORIE - REGIMI - ENTI GESTORI	1972	1973 (a)
<i>Lavoratori dipendenti:</i>		
a) Regime generale - Gestione I.N.P.S. (b)	12.057.000	12.057.000
b) Regimi speciali:		
- Fondi gestiti dall'I.N.P.S. (c)	379.657	397.680
- Lavoratori dello spettacolo - Gestione E.N.P.A.L.S.	87.808	88.200
- Dirigenti aziende industriali - Gestione I.N.P.D.A.I.	44.584	(d) 44.584
- Giornalisti - Gestione I.N.P.G.I.	4.100	4.100
- Dipendenti aziende - Gestione fondi aziendali (e)	32.700	34.100
TOTALE lavoratori dipendenti (f) ...	12.605.849	12.625.664
<i>Lavoratori non dipendenti ed altre categorie:</i>		
a) Lavoratori autonomi ed altre categorie - Gestioni speciali I.N.P.S.:		
- coltivatori diretti, mezzadri e coloni (g)	2.750.000	2.750.000
- artigiani (h)	1.513.000	1.513.000
- esercenti attività commerciali (h)	1.451.000	1.451.000
- clero cattolico e non cattolico	35.321	35.610
- casalinghe (assicurazione volontaria)	19.966	20.026
- Agenti e rappres. di commercio - Gestione E.N.A.S.A.R.C.O. (d)	300.000	300.000
TOTALE lavoratori autonomi e altre categorie ...	6.069.287	6.069.636
b) Lavoratori iscritti agli albi professionali:		
- medici - Gestione E.N.P.A.M.	(d) 90.000	(d) 90.000
- farmacisti - Gestione E.N.P.A.F.	36.809	38.899
- veterinari - Gestione E.N.P.A.V.	(d) 7.198	(d) 7.198
- ostetriche - Gestione E.N.P.A.O.	(d) 16.210	(d) 16.210
- notai - Gestione C.N.N.	(d) 3.600	(d) 3.600
- avvocati e procuratori - Gestione C.N.A.A.P.	(d) 27.487	(d) 27.487
- ingegneri e architetti - Gestione C.N.P.I.A.	(i) 15.000	(i) 15.000
- geometri - Gestione C.N.P.A.G.	59.192	61.761
- dottori commercialisti - Gestione C.N.P.A.D.C.	(d) 6.742	(d) 6.742
- ragionieri e periti commerciali - Gestione C.N.P.A.R.P.C. ...	5.916	6.000
- spedizionieri doganali - Gestione F.P.S.D.	(d) 3.925	(d) 3.925
TOTALE iscritti agli albi professionali ...	272.079	276.822
TOTALE lavoratori non dipendenti ed altre categorie ...	6.341.366	6.346.458
TOTALE ASSICURATI (f) ...	18.947.215	18.972.122

(a) Dati provvisori.

(b) Dall'indagine campionaria ISTAT del 20 ottobre 1962.

(c) Al netto dei minatori ed esattoriali, già compresi nel regime generale.

(d) L'ente non ha fornito il dato richiesto; a titolo indicativo si riporta quello del 1972.

(e) Sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

(f) Inoltre sono da considerare gli iscritti ai Fondi pensioni per gli statali e aziende autonome statali e alle Casse pensioni dipendenti enti locali.

(g) Dati stimati.

(h) Iscritti nei ruoli dell'assicurazione malattia.

(i) Legge 16 dicembre 1971, n. 1046, sono iscritti alla Cassa solo i liberi professionisti, restano esclusi gli ingegneri e architetti, i professori e gli impiegati statali.

Per i dipendenti dello Stato e delle aziende autonome statali il trattamento di pensione è amministrato dalle stesse Amministrazioni statali mentre per i dipendenti da enti locali e di talune istituzioni pubbliche provvede il Ministero del tesoro, mediante le casse pensioni amministrata dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza.

Ai trattamenti di pensione dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani, esercenti attività commerciali), cui è stata estesa l'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti per i lavoratori dipendenti, con opportuni adattamenti in relazione alle particolari caratteristiche economiche, sociali e demografiche delle categorie, provvede l'INPS. Per i mezzadri e coloni, in attuazione della delega contenuta nella legge 1969, n. 153, è stato concesso il diritto di opzione per l'iscrizione nell'assicurazione generale obbligatoria per i lavoratori dipendenti.

Altre categorie, come il clero cattolico e non cattolico sono pure assicurate presso l'INPS, che vi provvede con gestioni speciali. Per le casalinghe è istituita una forma di assicurazione facoltativa.

Agli iscritti agli albi professionali provvedono enti di categoria, ai quali è affidata la gestione dei relativi trattamenti di pensione.

IL FONDO SOCIALE (GESTIONE INPS).

5. - Il Fondo sociale, istituito con legge 21 luglio 1965, n. 903, eroga la pensione sociale a favore dei pensionati del regime generale di invalidità, vecchiaia e superstiti per i lavoratori dipendenti nonché per i pensionati a carico delle gestioni speciali dell'INPS per i lavoratori autonomi ed i minatori e per i pensionati a carico dell'ENPALS (lavoratori dello spettacolo). Il diritto alla pensione sociale è stato inoltre esteso, con legge 30 aprile 1969, numero 153, ai cittadini ultra 65enni sprovvisti di reddito e successivamente ai mutilati ed invalidi civili e ai sordomuti al compimento di detta età.

Tra i fenomeni che hanno inciso sull'andamento economico della gestione, si ricordano i miglioramenti apportati a taluni trattamenti pensionistici ed assistenziali della legge 11 agosto 1972, n. 485, che ha convertito con modificazioni il decreto-legge 30 giugno 1972, n. 267.

Tale legge fra l'altro prevede:

- l'estensione alla pensione sociale di cui all'art. 26 della legge 30 aprile 1969, n. 153, del sistema di perequazione automatica, che ha comportato per il 1973 un aumento del 5,5 % della pensione sociale stessa, il cui ammontare annuo è quindi passato da 234.000 a 247.000 lire (da 18.000 a 19.000 mensili);

- la proroga a tempo indeterminato delle provvidenze a favore dei connazionali rimpatriati dalla Libia, con conseguente assunzione a carico dello Stato degli oneri che a partire dal 1973 sono stati calcolati pari a 430 milioni annui, salvo conguaglio.

Va, infine considerata — per i positivi riflessi sul movimento finanziario della gestione — la soluzione della questione inerente al recupero del contributo di solidarietà dovuto, per gli anni dal 1965 al 1970, da Enti, Casse e Fondi gestori di forme obbligatorie di previdenza sostitutive, esclusive od esonerative dell'assicurazione obbligatoria.

Tale soluzione è stata resa possibile sia dall'orientamento giurisprudenziale manifestato dalla magistratura ordinaria, sia dalla reiezione da parte del Ministero della quasi totalità delle domande di temporaneo esonero a suo tempo proposte dagli enti obbligati, ai sensi dell'art. 5 della legge 903/1965.

TABELLA AS. 4. - Trattamenti di pensione per invalidità vecchiaia e superstiti
Lavoratori dipendenti - Gestione INPS

Numero delle pensioni e assegni distinti per tipo

REGIMI E CATEGORIE	Anni (a)	Pensioni e assegni			TOTALE
		di invalidità	di vecchiaia	ai superstiti	
<i>Regime generale:</i>					
- fondo pensioni lavoratori dipendenti	1972	2.618.095	2.856.693	1.571.955	7.046.743
	1973	2.956.000	2.890.400	1.633.700	7.480.100
<i>Regimi speciali:</i>					
- addetti ai pubblici servizi di trasporto	1972	10.094	25.034	20.873	56.001
	1973	10.180	27.350	21.600	59.130
- addetti ai pubblici servizi di telefonia	1972	1.284	6.363	2.600	10.247
	1973	1.350	6.590	2.760	10.700
- dipendenti dalle esattorie e ricevitorie imposte dirette (b) ..	1972	863	5.646	3.180	9.689
	1973	860	5.820	3.370	10.050
- addetti gestioni imposte di consumo	1972	718	4.316	2.850	7.884
	1973	718	7.643	3.000	11.361
- dipendenti aziende private del gas	1972	561	2.723	2.078	5.362
	1973	570	2.830	2.210	5.610
- dipendenti aziende elettriche private ed ENEL	1972	2.862	18.771	10.574	32.207
	1973	3.000	22.650	11.630	37.280
- personale di volo	1972	28	88	34	150
	1973	31	110	37	178
- assicurazione facoltativa	1972	40.510	132.031	—	172.541
	1973	42.535	128.070	—	170.605
- iscrizioni collettive	1972	469	2.456	2.190	5.115
	1973	436	2.431	2.190	5.057
- gente di mare (b)	1972	4.181	8.340	2.420	14.941
	1973	4.530	9.080	2.700	16.310
- minatori	1972	—	6.066	646	6.712
	1973	—	6.309	791	7.100
TOTALE Regimi speciali ...	1972	61.570	211.834	47.445	320.849
	1973	64.210	218.883	50.288	333.381
TOTALE COMPLESSIVO ...	1972	2.679.665	3.068.527	1.619.400	7.367.592
	1973	3.020.210	3.109.283	1.683.988	7.813.481

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1973 sono provvisori.
(b) I trattamenti erogati sono integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria.

L'andamento economico del Fondo sociale per l'esercizio 1973, si riassume in 1.749 miliardi di entrate e in 1.747 miliardi di uscite, con un avanzo di 2 miliardi, che porta l'avanzo patrimoniale esistente alla fine del 1972 (150 miliardi) a 152 miliardi.

Il contributo dello Stato, che è la voce più consistente del finanziamento del Fondo sociale è salito da 937 miliardi nel 1972 a 1.057 miliardi nel 1973, mentre i finanziamenti pro-

venienti dalle gestioni pensionistiche e dai contributi a carico della produzione, sono passati da miliardi 682 a miliardi 666.

Il Fondo ha erogato nel 1973 pensioni sociali per 1.741 miliardi contro i 1.540 miliardi del 1972. Tali incrementi sono stati determinati dall'aumento del numero delle pensioni sociali e dagli incrementi subiti per la perequazione automatica delle stesse.

IL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI (GESTIONE INPS).

6. - Il Fondo pensioni lavoratori dipendenti è stato interessato nell'anno 1973 dai seguenti provvedimenti in materia contributiva:

- D. L. 22 gennaio 1970, n. 2 (convertito nella legge 23 marzo 1973, n. 36);
- D. P. R. 24 aprile 1973;
- D. P. R. 23 maggio 1973;

che hanno stabilito particolari interventi a favore dei Comuni della Sicilia e della Calabria colpiti da alluvioni, mareggiate, smottamenti e frane disponendo di soprassedere — durante i periodi per i quali le suddette norme hanno stabilito la sospensione dei termini di prescrizione, dei termini perentori legali e convenzionali nonché la sospensione del termine di scadenza dei titoli di credito aventi forza esecutiva — alla richiesta di pagamento, sia dei contributi correnti, sia delle rate dei debiti contributivi pregressi. Inoltre è stata concessa alle aziende danneggiate la facoltà di estinguere, in forma rateale e con l'esonero del pagamento di qualsiasi somma accessoria, i debiti contributivi maturati nei periodi di sospensione dei termini;

- Legge n. 44 del 15 marzo 1973 che prevede il trasferimento allo INPDAI delle contribuzioni versate per i dirigenti nell'assicurazione generale obbligatoria IVS;

- Decreto ministeriale 20 giugno 1973 con il quale è stato determinato di concerto con il Ministero per l'agricoltura e le foreste per l'anno 1973 il reddito convenzionale da prendere a base per il calcolo dei contributi e delle prestazioni dei mezzadri e dei coloni reinseriti nell'assicurazione generale obbligatoria. Tale reddito è stato parificato al salario medio provinciale dei salariati fissi con qualifica meno elevata stabilito per l'anno 1972;

- Decreti ministeriali di cui all'art. 28 del D. P. R. 27 aprile 1968, n. 488.

Tali decreti hanno stabilito, per l'anno 1973, i nuovi importi dei salari medi dei lavoratori agricoli dipendenti. Essi, come per gli anni precedenti, hanno determinato una differenziazione dei salari medi tra le provincie e, nell'ambito della stessa provincia, tra i salari delle tre categorie (comuni, specializzati, qualificati) dei salariati fissi, con la conseguenza che è mutato l'importo dei contributi obbligatori base (in quelle provincie dove l'aumento del salario medio ha comportato una variazione della corrispondente classe di contribuzione) e integrativi dovuti per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti dei lavoratori in questione.

Per quanto riguarda le prestazioni si fa presente che nel corso dell'anno 1973 non sono stati emanati provvedimenti di legge che abbiano influenzato direttamente la gestione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti; le note salienti dell'esercizio medesimo sono, pertanto, da ricercarsi nell'attuazione del decreto legge 30 giugno 1972, n. 267, convertito nella legge 11 agosto 1972, n. 485 e nella realizzazione dei provvedimenti emanati nel 1972 in attuazione delle deleghe conferite al Governo dall'articolo 35 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

Prima di accennare ai risultati conseguiti nella pratica attuazione di tali provvedimenti è, tuttavia, opportuno menzionare un provvedimento che ha influenzato l'andamento gestionale del Fondo pensioni per i lavoratori dipendenti durante tutto l'esercizio in esame.

Si tratta del D. M. 11 agosto 1972, con il quale è stato accertato nella misura del 5,50 % la variazione percentuale di aumento dell'indice del costo della vita ai fini della perequazione automatica delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti e delle gestioni speciali dell'assicurazione obbligatoria per i lavoratori autonomi, nonché delle pensioni sociali, prevista dall'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153 e dall'art. 2, terzo comma, del D. P. R. 30 giugno 1972, n. 267, convertito nella legge 11 agosto 1972, n. 485.

Tale aumento è stato applicato, a decorrere dal 1° gennaio 1973, a tutte le pensioni in essere aventi decorrenza anteriore al 1° gennaio 1972, nonché, in conformità a quanto disposto dall'art. 23 *septies-decies* della legge n. 485/1972, ai supplementi di pensione, qualunque ne sia la decorrenza.

In conseguenza della predetta perequazione, a decorrere dal 1° gennaio 1973, gli importi dei trattamenti minimi per quanto riguarda i lavoratori dipendenti sono stati aumentati a L. 31.650 per i pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria di età inferiore ai 65 anni; a L. 33.750 per i pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria di età pari o superiore ai 65 anni.

Passando all'esame delle norme emanate in attuazione delle deleghe contenute nell'art. 35 della legge n. 153/1969 occorre, innanzitutto, sottolineare, sia per quanto riguarda il D. P. R. 31 dicembre 1971, n. 1432, che ha riordinato la prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e per la tubercolosi, sia relativamente al D. P. R. 31 dicembre 1971, n. 1403, che ha disciplinato con effetto dal 1° luglio 1972, l'obbligo delle assicurazioni sociali nei confronti dei lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari, nonché dei lavoratori addetti ai lavori di riassetto e di pulizia dei locali, che le procedure per la pratica attuazione dei provvedimenti medesimi, dopo il superamento della fase d'impianto e di avviamento, sono state pienamente realizzate e si trovano ora in fase di regime.

Tra le norme introdotte dal D. P. R. 31 dicembre 1971, n. 1432 merita particolare considerazione l'art. 9 che equipara i contributi volontari a quelli obbligatori, oltre che ai fini del diritto alle prestazioni, anche ai fini dell'anzianità contributiva e della determinazione della retribuzione pensionabile conseguentemente a decorrere dal 1° luglio 1972, i contributi volontari non danno più luogo alla liquidazione di un supplemento della pensione retributiva, ma concorrono a determinare l'importo di essa.

Per quanto riguarda i lavoratori domestici occorre notare che il D. P. R. 31 dicembre 1971, n. 1403 ha realizzato una più ampia protezione previdenziale per la categoria, introducendo il principio che tutti i lavoratori appartenenti al settore, indipendentemente dalle ore di lavoro prestato nel corso della giornata, sono soggetti all'obbligo delle assicurazioni sociali.

Nell'esercizio 1973 la gestione è stata interessata dalla attuazione del D. L. 30 giugno 1972, n. 267 « Miglioramenti ad alcuni trattamenti pensionistici ed assistenziali » convertito nella legge 11 agosto 1972, n. 485.

Il provvedimento in parola ha comportato decisivi miglioramenti nelle pensioni. Lo art. 3, infatti, ha disposto la rivalutazione delle pensioni contributive aventi decorrenza anteriore al 1° maggio 1968 in misura percentuale variante dal 10 al 50 % a seconda della data di decorrenza delle pensioni.

L'art. 4 ha concesso ai titolari di pensioni di invalidità aventi decorrenza anteriore al 1° maggio 1968 la facoltà di optare per la riliquidazione della pensione in forma retributiva, purché gli stessi abbiano svolto attività lavorativa alle dipendenze di terzi dopo la data di decorrenza della pensione.

Il medesimo art. 4 ha esteso la facoltà di opzione ai superstiti del pensionato che sia deceduto senza averla esercitata, pur essendo nelle condizioni per farlo. Analoga facoltà è stata accordata dal decreto in esame ai superstiti dei titolari di pensione di anzianità liquidata a norma dell'art. 13 della legge 21 luglio 1965, n. 903 che siano deceduti prima del compimento dell'età pensionabile.

L'art. 5 del D. L. n. 267, ha introdotto un principio nuovo nell'ordinamento dell'assicurazione comune attribuendo, con effetto dal 1° luglio 1972, il diritto alle quote di maggiorazione della pensione di cui all'art. 21 della legge n. 903/1965 ai beneficiari di pensione indiretta o di reversibilità, ad eccezione del coniuge superstite, per i quali sono state o sarebbero state corrisposte le quote di maggiorazione della pensione diretta.

L'art. 6, inoltre, ha disposto l'elevazione dei limiti di reddito stabiliti dall'art. 43 della legge 1969, n. 153, per la concessione delle quote di maggiorazione per i familiari a carico, ed ha stabilito che i limiti stessi siano ulteriormente elevati, con la stessa decorrenza dei miglioramenti dei trattamenti minimi di pensione, ad iniziare da quelli previsti dal decreto stesso e per il futuro derivanti da successivi provvedimenti o dall'applicazione della perequazione automatica.

Altre norme di notevole portata per le conseguenze che ne derivano per il bilancio della Gestione, sono state introdotte dalla legge di conversione del decreto n. 267, legge 11 agosto 1972, n. 485.

In primo luogo occorre ricordare la norma che attribuisce efficacia retroattiva all'art. 7 della legge 1962, n. 1338, nel testo sostitutivo dell'art. 24 della legge 1969, n. 153, che ha ridotto le cause di esclusione del coniuge superstite dal diritto alla pensione di reversibilità, nonché la disposizione che ha attuato la piena estensione del principio della automaticità delle prestazioni al campo delle pensioni, stabilendo che i contributi dovuti ma non versati debbono essere utilizzati sia ai fini del diritto che della misura delle pensioni.

Di notevole rilevanza pratica sono le norme introdotte dal decreto in materia di divieto di cumulo tra pensione e retribuzione, dette norme estendono l'inapplicabilità del divieto ai titolari di pensione di vecchiaia, d'invalidità e di anzianità ex art. 13 della legge 1965, n. 903 occupati in qualità di domestici, nonché ai titolari di pensioni di anzianità ex art. 22 della legge n. 153/1969 occupati in qualità di operai agricoli, di addetti ai servizi domestici e familiari, nonché fuori del territorio nazionale.

In tema di riapertura di termini vanno poste in rilievo le disposizioni del decreto che hanno richiamato in vigore, la prima per un anno e la seconda per 240 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, le disposizioni di cui alla legge 1° febbraio 1962, n. 35 e all'art. 13 della legge 1969, n. 153 concernenti, rispettivamente il riconoscimento, a favore dei lavoratori della Venezia Giulia e Trentino, dell'opera prestata in tali provincie nel periodo 1920-1926 e la riliquidazione della pensione di vecchiaia in forma retributiva.

Il decreto ha, altresì, concesso la proroga per altri due anni, a partire dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, del termine stabilito dal secondo comma dell'art. 50 della legge n. 153/1969 per il riscatto del periodo di laurea da parte di coloro che hanno iniziato la contribuzione anteriormente al 1° maggio 1969.

Il decreto n. 267 contiene ancora alcune disposizioni che, colmando delle lacune esistenti nel sistema previdenziale, hanno realizzato legittime aspettative dei lavoratori.

È il caso di ricordare, in proposito, il riconoscimento in via legislativa del diritto dei titolari di assegni vitalizi liquidati a carico del soppresso Fondo invalidità e vecchiaia per gli operai delle miniere di zolfo della Sicilia a beneficiare in via permanente dei trattamenti minimi dell'assicurazione comune.

Il decreto n. 267 ha anche sostituito, con effetto dal 1° gennaio 1969, le tabelle allegate alla legge 1965, n. 903, recante i coefficienti di maggiorazione da applicare nei casi di differimento della liquidazione delle pensioni contributive di vecchiaia.

Dei provvedimenti di legge che, emanati nel 1972, hanno caratterizzato la gestione del Fondo pensioni nell'anno 1973 occorre ancora ricordare la legge 8 agosto 1972, n. 457 e la legge 8 agosto 1972, n. 464. La prima avente ad oggetto « Miglioramenti previdenziali ed assistenziali, nonché disposizioni per la integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli » ha disposto in favore dei lavoratori agricoli, in corrispondenza di determinati periodi, la corresponsione di un trattamento sostitutivo della retribuzione ovvero di un trattamento speciale ed ha stabilito che i periodi per i quali sono corrisposti i suddetti trattamenti sono considerati utili, di ufficio, ai fini del riconoscimento del diritto alla pensione e della determinazione della misura di questa.

REGIMI SPECIALI IVS PER I LAVORATORI DIPENDENTI (GESTIONI INPS).

7. - Le casse e i fondi speciali amministrati dall'INPS che gestiscono forme sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti per i lavoratori dipendenti, riguardano alcune categorie di lavoratori e cioè gli addetti ai pubblici servizi in concessione per i trasporti, per i telefoni e per l'esazione delle imposte di consumo; i dipendenti dell'ENEL e delle aziende private di elettricità; il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea. Per il personale delle aziende del gas, il relativo fondo con effetto dal 1972 è stato trasformato da sostitutivo in integrativo.

Per i lavoratori delle miniere, lo speciale Fondo provvede per l'anticipato pensionamento, rispetto al requisito di 60 anni di età richiesto per i pensionati del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Il Fondo per gli addetti alle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette e la Cassa nazionale per la previdenza marinara, da tempo, sono stati trasformati da sostitutivi in integrativi dell'assicurazione generale predetta. Altre forme assicurative, facenti capo al Fondo iscrizioni collettive provvedono per gruppi ristretti per effetto di speciali accordi e convenzioni. Infine, per residue categorie provvede l'assicurazione facoltativa, le cui evidenze contabili sono state estratte dai bilanci delle soppresse gestioni « IVS Base » e fuse, a partire dal 1970, per dar luogo al predetto Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Tra i provvedimenti di carattere generale che continuano a interessare tutti i Fondi, per gli effetti che ne derivano, si ricordano la legge 24 maggio 1970, n. 336 e la successiva 9 ottobre 1971, n. 824, sulle norme a favore dei dipendenti pubblici ex combattenti e assimilati.

8. - *Fondo per la Previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.* - Gli eventi normativi che hanno particolarmente interessato l'esercizio, relativo all'anno 1973, della gestione del Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto, sono costituiti dai seguenti provvedimenti:

1) D. M. 11 agosto 1972, che ha elevato i trattamenti di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria nella misura del 5,50 % del loro ammontare, con effetto dal 1° gennaio 1973;

2) D. M. 7 luglio 1973, con il quale ai sensi dell'art. 32 della legge 29 ottobre 1971, n. 889, è stata disposta, a decorrere dal 1° gennaio 1973, la perequazione automatica delle

pensioni dirette, indirette e di reversibilità a carico dello speciale fondo liquidate con decorrenza anteriore al 1° luglio 1972 ed in atto al 31 dicembre 1972, con un aumento pari al 5,6 % delle rendite stesse.

Il provvedimento menzionato al punto 1), pur riguardando il regime generale, ha tuttavia comportato, di riflesso, variazioni della misura delle pensioni a carico del Fondo speciale, integrate al minimo, per effetto delle norme di rinvio contenute negli artt. 1 e 2 della legge 28 marzo 1968, n. 376.

In occasione dell'attribuzione dei miglioramenti conseguenti all'applicazione del decreto ministeriale di cui al punto 2) avvenuta nel mese di ottobre 1973, è stato peraltro operato sui miglioramenti stessi l'assorbimento delle eccedenze costituite dalla differenza, tra le quote di maggiorazione per carichi familiari d'importo più elevato, pari ad 1/10 della pensione, derivante dal diverso criterio di calcolo in vigore anteriormente alla legge 29 ottobre 1971, n. 889 e quella determinata, nella misura degli assegni familiari, ai sensi delle norme contenute nell'art. 24 della stessa legge numero 889.

Per quanto attiene ai riflessi che, nell'anno 1973, sono derivati al Fondo dalle norme recanti benefici anche ai fini del diritto e della misura dei trattamenti di quiescenza a carico del Fondo medesimo in favore di agenti autoferrotranvieri ex combattenti e categorie assimilate (legge 24 maggio 1970, n. 336 e 9 ottobre 1971, n. 824), merita di essere rappresentato che l'INPS con lettera-circolare del 2 agosto 1973, ha portato a conoscenza delle aziende di trasporto, interessate all'applicazione dei benefici in questione, il parere espresso dalla Presidenza del Consiglio in merito ad alcune questioni sorte in ordine all'attuazione delle norme anzidette ed, in particolare, circa i criteri di applicabilità della norma contenuta nell'art. 3 della citata legge n. 336 del 1970 ai dipendenti pubblici ex combattenti ed assimilati, aventi titolo a pensione di invalidità. Anche per tali agenti, hanno quindi avuto inizio nel corso dell'esercizio in esame le operazioni connesse con il riconoscimento ai fini pensionistici dei benefici di che trattasi.

Altro evento degno di rilievo, che ha determinato, durante il 1973, una notevole incidenza sugli adempimenti amministrativi e sull'andamento economico della gestione, è rappresentato dalle determinazioni assunte dal Comitato di vigilanza del Fondo, di ammettere, a seguito di orientamenti consolidati dalla giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, riesame, a domanda degli interessati, di tutte le pensioni degli aventi titolo anche al riconoscimento della pensionabilità dei cosiddetti compensi per lavoro straordinario fisso e continuativo — la cui entità economica si è rilevata, peraltro, di notevole consistenza — i quali emolumenti erano stati in passato esclusi dalla base retributiva pensionabile in relazione all'interpretazione già seguita dall'Istituto in ordine al combinato disposto degli artt. 20 e 21 della legge 28 luglio 1961, n. 830.

9. — *Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia.* — Nell'anno 1973 la normantiva del Fondo ha subito sostanziali modifiche (in materia contributiva ed in materia di prestazioni) per effetto della legge 22 ottobre 1973, n. 672. I punti qualificanti di detta legge sono:

- la trasformazione del sistema tecnico-finanziario da quello della copertura dei capitali a quello della ripartizione, con la costituzione di una speciale riserva, pari a cinque annualità delle pensioni in corso di pagamento alla fine di ciascun anno;
- l'ampliamento della base retributiva imponibile;
- la maggiorazione delle pensioni in corso di godimento alla data del 1° gennaio 1971 con percentuali differenziate a seconda della decorrenza delle stesse;

- l'aumento dei trattamenti minimi delle pensioni;
- l'adozione di un nuovo sistema di scala mobile per le pensioni;
- l'istituzione della pensione di anzianità;
- la concessione delle quote di maggiorazione delle pensioni dirette per familiari a carico, nella misura e secondo i criteri vigenti per gli assegni familiari;
- la facoltà di riscatto del periodo del corso legale di laurea e del servizio militare non riscattabile ai sensi dell'art. 6 della legge 28 marzo 1968, n. 341;
- la riapertura dei termini per il riscatto e la regolarizzazione dei periodi scoperti di contribuzione al Fondo.

10. - *Fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo.* - L'esercizio dell'anno 1973 è stato caratterizzato dai riflessi che sull'andamento del Fondo ha avuto l'applicazione del D. P. R. 26 ottobre 1972, n. 649, contenente: « Norme concernenti i servizi ed il personale delle abolite gestioni delle imposte di consumo ».

Tale provvedimento, entrato in vigore il 1° gennaio 1973, ha tra l'altro disposto:

- l'abolizione delle imposte di consumo dal 1° gennaio 1973 e l'iscrizione del personale in servizio alla predetta data presso le singole gestioni, nonché presso gli Uffici di direzioni centrali e periferiche degli enti, società e ditte iscritti nell'albo degli appaltatori delle II. CC. di cui alla legge 30 novembre 1939, n. 1186, limitatamente alla consistenza del personale stesso riferita al 1° gennaio 1970, in un quadro speciale ad esaurimento istituito presso il Ministero delle finanze;

- l'assunzione da parte dello Stato, a decorrere dal 1° gennaio 1973, dell'onere per la parte dei contributi assicurativi di pertinenza del datore di lavoro. Dallo Stato viene altresì assunto l'onere per garantire il pagamento delle prestazioni previdenziali acquisite dal personale collocato a riposo anche anteriormente al 1° gennaio 1973 e per il mantenimento dell'attuale rapporto delle suddette prestazioni con i livelli retributivi;

- l'utilizzazione delle riserve esistenti presso il Fondo per fronteggiare la corresponsione delle prestazioni agli aventi diritto. Qualora le gestioni interessate non siano in condizioni di provvedere alla erogazione delle prestazioni suddette, lo Stato determinerà, annualmente, con legge di bilancio, l'ammontare dei contributi da corrispondere alle gestioni stesse;

- la concessione di particolari benefici, ai fini del trattamento di previdenza e di quiescenza a favore del personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo che si è avvalso della facoltà di chiedere l'anticipata risoluzione del rapporto di impiego, entro il 31 dicembre 1972 (esodo volontario);

- l'assunzione da parte dello Stato del maggior onere finanziario derivante dall'applicazione dei benefici indicati al punto precedente;

- l'emanazione di tale decreto non ha apportato mutamenti nella struttura del Fondo, che continua ad operare per gli iscritti nel quadro speciale ad esaurimento istituito presso il Ministero delle finanze, per i dipendenti dei Comuni mantenuti in servizio ai sensi dell'art. 22 del D. P. R. 649, nonché per il personale trattenuto alle dipendenze degli appaltatori, limitatamente all'anno 1973 (art. 20) con le stesse norme vigenti alla data del 31 dicembre 1972. Tuttavia la circostanza che il legislatore abbia previsto espressamente all'art. 17 l'utilizzo delle riserve esistenti per garantire la corresponsione delle prestazioni agli aventi diritto, ha posto la premessa per addivenire alla modifica dell'attuale sistema tecnico basato sulla capitalizzazione e la ripartizione in un sistema a ripartizione pura.

L'andamento delle gestioni ha di conseguenza registrato:

– da un lato la diminuzione del numero degli iscritti al Fondo — che al 31 dicembre 1973 risulta essere di 8.500 unità circa — con la conseguente caduta del gettito contributivo che risulta di gran lunga inferiore a quello avutosi negli esercizi precedenti, essendo diminuito il monte salari sul quale si applica il prelievo delle contribuzioni;

– dall'altro, l'eccezionale aumento del numero delle prestazioni liquidate, che hanno riguardato per circa 3.000 pensioni i soggetti che si sono avvalsi dell'esodo volontario ex articolo 23/649 e per circa 450 pensioni gli iscritti che alla data del 31 dicembre 1972, potendo far valere 55 anni di età e 30 anni di contribuzione al Fondo, sono stati esclusi dall'iscrizione nel quadro speciale e che conseguentemente hanno dovuto chiedere la liquidazione del trattamento pensionistico.

11. – *Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle Aziende elettriche private.* – Nell'anno 1973, non sono intervenute disposizioni legislative che abbiano portato modificazione alla preesistente normativa del Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private istituito con legge 31 marzo 1956, n. 293 e da ultimo modificato dalla legge 25 novembre 1971, n. 1079.

È da segnalare, per i riflessi che si determineranno nella gestione economico-finanziaria del Fondo, l'emanazione della legge 15 marzo 1973, n. 44 avente per oggetto « norme integrative della legge 27 dicembre 1953, n. 967 sulla previdenza dei dirigenti di aziende industriali » e del D. M. 7 luglio 1973 concernente i criteri per il riconoscimento presso lo INPDAI dei periodi di iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria e a forme sostitutive della medesima.

Nell'anno 1973 sono stati pubblicati sulla G. U. n. 6 dell'8 gennaio 1973 e sulla G. U. n. 322 del 15 dicembre 1973 rispettivamente i DD. MM. 23 dicembre 1972 e 5 dicembre 1973, i quali, in attuazione dell'art. 11 della legge 25 novembre 1971, n. 1079 hanno disposto le rivalutazioni delle pensioni per gli scatti di scala mobile dal 1° luglio 1972 e dal 1° luglio 1973.

12. – *Fondo di previdenza per il personale di volo.* – La G. U. del 18 agosto 1973, n. 213, ha pubblicato la legge 30 luglio 1973, n. 484, contenente le « Norme modificative ed integrative della legge 13 luglio 1965, n. 859, sulla previdenza del personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea ».

Dette modifiche interessano la struttura finanziaria del Fondo, la materia contributiva e quella delle prestazioni.

In particolare, è stata soppressa la riserva degli iscritti commisurata al contributo in vigore nell'assicurazione generale obbligatoria rimanendo la organizzazione finanziaria del Fondo basata sulla copertura dei valori capitali delle pensioni in godimento.

Quanto alla contribuzione, l'aliquota è stata ridotta, dal 1° settembre 1973, dal 25 al 15 %, mentre sono state escluse dall'imponibile contributivo le indennità sostitutive del periodo di preavviso e le indennità per ferie non godute.

Quanto alle prestazioni, è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo delle pensioni che prevede l'applicazione dell'aliquota del 3 % per ogni anno di servizio utile sulla retribuzione pensionabile, costituita dal totale degli emolumenti spettanti all'iscritto nei dodici mesi consecutivi più favorevoli di servizio nel triennio che precede la data di decorrenza della pensione e assoggettati a contribuzione.

È stata, inoltre, ridotta l'età pensionabile da 55 a 50 anni e sono stati, altresì, previsti più favorevoli coefficienti di riduzione della pensione in caso di pensionamento anticipato tra il 45° e il 49° anno di età.

È stata introdotta, altresì, la pensione di invalidità per cause di servizio.

Anche la pensione di reversibilità è stata migliorata nella misura con la previsione di percentuali di calcolo più vantaggiose.

Le pensioni in godimento, infine, a decorrere dal 1° settembre 1973, debbono essere riliquidate applicando la nuova aliquota del 3 % della retribuzione pensionabile.

13. - Gestione speciale per i minatori. - Per quanto riguarda l'aspetto contributivo, nessun provvedimento legislativo ha interessato, nel corso dell'anno 1973, la Gestione speciale per i minatori.

Per quanto riguarda le prestazioni si ricorda che il decreto ministeriale 11 agosto 1972, tenuto conto della variazione percentuale di aumento dell'indice del costo della vita, ha disposto che le pensioni ordinarie e supplementari, dirette e indirette, venissero aumentate, a decorrere dal 1° gennaio 1973, del 5,5 % del loro ammontare. Ciò in applicazione del congegno di perequazione automatica delle pensioni previsto per la generalità dei pensionati dall'art. 19 della legge 30 aprile 1959, n. 153, ed esplicitamente esteso, dall'art. 17 della legge stessa, alla Gestione speciale per i minatori.

Per effetto della predetta perequazione i trattamenti minimi, a far tempo dal 1° gennaio 1973, sono stati elevati a L. 31.650 ed a L. 33.750 rispettivamente per i titolari di pensione di età inferiore e superiore a 65 anni.

14. - Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas. - Nel corso dell'anno 1973 non sono intervenute disposizioni legislative che riguardano specificamente il Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a favore del personale dipendente dalle Aziende private del gas, istituito con legge 6 dicembre 1971, n. 1084.

Il Fondo è basato sul sistema della ripartizione, temperato dalla speciale riserva prevista dall'art. 6 della citata legge, il cui ammontare alla fine di ciascun anno deve essere pari all'importo di due annualità delle pensioni integrative in corso di pagamento a tale epoca e di due annualità delle indennità di anzianità.

L'attività del Fondo nel corso dell'anno 1973 è stata diretta preminentemente all'attuazione della normativa di cui alla legge n. 1084/1971.

15. - Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle Esattorie e Ricevitorie delle imposte dirette. - Nel corso dell'anno non si sono verificati interventi normativi che abbiano apportato innovazioni per il Fondo di previdenza degli impiegati esattoriali, alla struttura tecnico-giuridica e alle linee fondamentali dell'attività della gestione.

Gli adempimenti del Fondo per l'anno 1973 sono pertanto consistiti nell'attività preordinata alla realizzazione della speciale normativa che lo caratterizza, nonché, data la sua natura giuridica di fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria IVS, all'applicazione in favore dei suoi iscritti degli istituti di tale assicurazione che risultino compatibili con la peculiare disciplina del Fondo.

I trattamenti di pensione sono stati interessati dalle disposizioni del D. M. 11 dicembre 1972 emanato in attuazione dell'art. 13 della legge 29 luglio 1971, n. 587, concernente la perequazione automatica delle pensioni del Fondo, nonché dalle norme dell'analogo D. M. 11 agosto 1972 emanato in attuazione dell'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, con-

cernente la perequazione automatica delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria IVS.

In virtù delle predette disposizioni, alle pensioni del Fondo è stato applicato l'aumento del 5,50 % con effetto dal 1° gennaio 1973, sia sui trattamenti a carico dell'assicurazione generale obbligatoria IVS, sia sui trattamenti a carico del Fondo stesso.

Nel corso dell'esercizio ha continuato a produrre effetto la legge 11 agosto 1972, n. 485, recante — con effetto dal 1° luglio 1972 — miglioramenti alle pensioni del regime obbligatorio comune; provvedimento questo che ha avuto riflessi sulle quote di pensione a carico dell'assicurazione IVS comprese nel trattamento complessivo erogato dal Fondo.

16. — Cassa Nazionale Previdenza Marinara. — Nel corso dell'anno, è stata emanata la legge 22 febbraio 1973, n. 27 che ha introdotto una nuova normativa ed ha modificato la disciplina prevista dalla legge 27 luglio 1967, n. 658, di riforma della previdenza marinara.

La legge stessa, entrata in vigore il 1° aprile 1973 ha avuto — tra l'altro — lo scopo di coordinare le norme del regime assicurativo speciale con quelle intervenute nell'ambito dell'assicurazione generale obbligatoria, successivamente alla legge n. 658 del 1967.

Le innovazioni di maggior rilievo apportate dalla predetta legge sono quelle che, in sintesi, si riportano qui di seguito.

Per la gestione marittimi:

— l'iscrizione allo speciale fondo integrativo, con possibilità di riscatto dei periodi pregressi, dei marittimi di prima e seconda categoria, imbarcati sulle navi di cui all'art. 1287 del Codice della navigazione (unità armate a licenza);

— l'aumento del contributo integrativo dal 6 % al 7,50 % disposto per far fronte ai maggiori oneri conseguenti ai nuovi criteri di calcolo e di adeguamento delle pensioni;

— la fissazione di nuove tabelle di competenze medie, da valere sia ai fini contributivi che a quelli pensionistici, nonché una nuova procedura di adeguamento periodico delle tabelle stesse, in dipendenza delle variazioni delle retribuzioni e del costo della vita;

— l'attribuzione delle quote di maggiorazione per i familiari a carico nella misura degli assegni familiari spettanti ai lavoratori dell'industria;

— l'attribuzione della tredicesima mensilità in quote mensili frazionabili, secondo i criteri dell'assicurazione generale obbligatoria.

Per la gestione speciale si sono avute altre numerose innovazioni tendenti a rendere più efficiente la tutela assicurativa.

17. — Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive ed assicurazione facoltativa IVS. — Ambedue le gestioni non sono state interessate nel corso dell'anno da alcun provvedimento legislativo.

Si ricorda soltanto che il Fondo di previdenza per le iscrizioni collettive è stato costituito in base alle speciali convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 69 del regolamento per l'esecuzione del R. D. 30 dicembre 1923, n. 3184, nonché agli art. 7 del R. D. L. 16 maggio 1926, n. 908 e 86 del R. D. L. 4 ottobre 1935, n. 1827, mentre l'assicurazione facoltativa IVS interessa ormai ristretti gruppi di assicurati essendosi provveduto alla tutela assicurativa obbligatoria di tutti i lavoratori dipendenti e autonomi.

REGIMI SPECIALI IVS PER I LAVORATORI DIPENDENTI (GESTIONE ENTI DI CATEGORIA E FONDI AZIENDALI).

18. - L'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti per i lavoratori dello spettacolo, i giornalisti, i dirigenti di aziende industriali e per i dipendenti di talune singole aziende o enti è gestito da appositi istituti o fondi aziendali sostitutivi (ed insieme integrativi) dell'assicurazione generale.

In tale settore sono rilevati anche gli assegni vitalizi corrisposti dall'ENPAS e dall'INADEL, nei casi in cui il pubblico dipendente o i suoi superstiti non abbiano conseguito il diritto a pensione a carico delle rispettive gestioni amministrative dal Ministero del Tesoro (Fondo pensioni per i dipendenti statali e Casse pensioni, per i dipendenti degli enti locali, impiegati e sanitari, ed altre categorie).

19. - *Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Lavoratori dello Spettacolo - Gestione IVS.* - L'ENPALS gestisce il Fondo pensioni per i lavoratori dello spettacolo con criteri analoghi a quelli del fondo pensioni dei lavoratori dipendenti dell'INPS. Infatti, la gestione IVS-ENPALS ne recepisce normalmente la disciplina, anche nei confronti della partecipazione, attiva e passiva, al Fondo sociale. I lavoratori dello spettacolo ricevono, pertanto, la pen-

TABELLA AS. 5. - Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti
Numero delle pensioni e assegni distinti per tipo - Gestione enti vari

LAVORATORI DIPENDENTI

ENTI GESTORI	Anni (a)	Pensioni e assegni			
		di invalidità	di vecchiaia	ai superstiti	TOTALE
Ente nazionale previdenza assistenza lavoratori dello spettacolo - E.N.P.A.L.S.	1972	4.404	11.620	4.765	20.789
	1973	4.868	12.233	5.167	22.268
Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali (b) - I.N.P.D.A.I.	1972	808	5.701	3.625	10.134
	1973	808	5.701	3.625	10.134
Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani - I.N.P.G.I.	1972	39	1.096	673	1.808
	1973	45	1.100	700	1.845
Fondi aziendali (c) - I.V.S.	1972	429	8.581	4.923	13.933
	1973	451	9.532	5.063	15.046
Ente nazionale previdenza assistenza dipendenti statali - E.N.P.A.S.	1972	—	—	12.501	12.501
	1973	—	—	12.501	12.501
Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (b) - I.N.A.D.E.L.	1972	(d)	3.091	3.478	6.569
	1973	(d)	3.091	3.478	6.569
TOTALE COMPLESSIVO ...	1972	5.680	30.089	29.965	65.734
	1973	6.172	31.657	30.534	68.363

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1973 sono provvisori.

(b) L'Ente non ha fornito i dati per il 1973. A titolo indicativo si riportano quelli del 1972.

(c) Sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti gestita dall'INPS.

(d) Sono comprese in quelle di vecchiaia.

TABELLA AS. 6. - Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti
Importo delle pensioni e assegni ai lavoratori dipendenti

GESTIONI E REGIMI	Importo delle pensioni e assegni erogati (in milioni di lire)	
	1972	1973 (a)
<i>Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS:</i>		
- <i>Regime generale per lavoratori dipendenti</i>	3.577.721	4.483.602
di cui: a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti	(2.608.969)	(3.378.533)
a carico del Fondo sociale	(968.752)	(1.105.069)
- <i>Regimi speciali per lavoratori dipendenti:</i>		
addetti ai pubblici servizi di trasporto	75.271	80.698
addetti ai pubblici servizi di telefonia	13.576	23.914
dipendenti esattorie e ricevitorie imposte dirette	8.809	2.581
addetti gestioni imposte di consumo	9.260	20.651
dipendenti dalle aziende private del gas	3.846	474
dipendenti dalle aziende elettriche private	88.472	94.874
dipendenti da aziende di navigazione aerea	745	1.102
iscrizioni collettive	327	328
assicurazione facoltativa	3.286	3.469
iscritti alla Cassa nazionale previdenza marinara (b)	7.014	16.217
addetti alle miniere, cave e torbiere	3.152	3.519
di cui: a carico della Gestione speciale	(2.732)	(3.112)
a carico del Fondo sociale	(420)	(407)
TOTALE PENSIONI EROGATE DALL'INPS ...	3.791.479	4.731.429
di cui: a carico delle singole gestioni	(2.822.307)	(3.625.953)
a carico del Fondo sociale	(969.172)	(1.105.476)
<i>Gestione enti vari:</i>		
Ente nazionale previdenza assistenza lavoratori spettacolo - ENPALS	19.013	22.670
di cui: a carico dell'Ente	(15.532)	(19.015)
a carico del Fondo sociale	(3.481)	(3.655)
Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali - INPDAI	35.257	42.800
Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani - INPGI	6.499	6.940
Fondi aziendali sostitutivi regime generale IVS	25.242	36.652
Ente naz. previdenza assistenza statali (assegni vitalizi e continuativi) - ENPAS	2.674	2.755
Istituto naz. ass. dipend. enti locali (assegni vitalizi e continuativi) - INADEL	1.854	2.513
TOTALE PENSIONI EROGATE DA ENTI VARI ...	90.539	114.330
TOTALE PENSIONI E ASSEGNI AI LAVORATORI DIPENDENTI ...	3.882.018	4.845.759
di cui: a carico delle singole gestioni	(2.909.365)	(3.736.628)
a carico del Fondo sociale	(972.653)	(1.109.131)

(a) Dati provvisori.

(b) Trattamento di pensione integrativo del regime generale.

sione sociale unitamente a quella a carico del proprio Fondo pensioni, il quale concorre al finanziamento del Fondo sociale stesso secondo la normativa vigente per le gestioni pensionistiche che sono collegate al Fondo medesimo.

Con legge 14 giugno 1973, n. 366, è stata estesa ai calciatori ed agli allenatori professionisti ed i superstiti, nonché l'assicurazione contro le malattie. La gestione di tali forme previdenziali è stata affidata all'ENPALS che vi provvede attraverso un apposito Fondo speciale dotato di autonomia contabile e patrimoniale.

20. – *Istituto Nazionale Previdenza Dirigenti di Aziende Industriali.* – Nel corso dell'esercizio 1973 l'Ente è stato interessato soprattutto dalla legge 15 marzo 1973, n. 44 che ha sensibilmente modificato il regime assicurativo preesistente, determinando effetti immediati sulla gestione dell'Istituto.

Le principali disposizioni contenute nella citata legge riguardano:

1) aumento del 10 % delle pensioni in vigore, entro il limite minimo di L. 30.000 e il limite massimo di L. 70.000 mensili;

2) estensione della perequazione automatica e concessione di miglioramenti delle pensioni a tale titolo con effetto dal 1° gennaio 1972;

3) concessione di assegno di pensionamento anticipato ai dirigenti che abbiano compiuto l'età di 57 anni se uomini e di 52 se donne, in caso di disoccupazione tecnologica;

4) maggiorazione delle pensioni per carichi di famiglia;

5) riliquidazione delle pensioni sulla base dei nuovi coefficienti e dei nuovi massimali;

6) elevazione dell'aliquota contributiva dal 15 % al 19 %;

7) estensione dell'art. 39 della legge 30 aprile 1969, n. 153 all'assicurazione gestita dall'Istituto dell'accREDITAMENTO di ufficio a favore dei dirigenti e dei loro superstiti, dei contributi relativi a periodi rimasti scoperti a causa di fallimento e di crisi aziendali delle aziende dalle quali dipendono;

8) nuova disciplina della prosecuzione volontaria, con riferimento alle condizioni di ammissione all'esercizio del diritto.

Inoltre l'Istituto è stato interessato dai seguenti provvedimenti:

– D. M. 5 luglio 1973 – perequazione automatica delle pensioni dovute dall'Istituto;

– D. M. 7 luglio 1973 – criteri per il riconoscimento dei periodi di iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria IVS dei lavoratori dipendenti ed a forme di previdenza sostitutive della medesima o che ne comportino l'esclusione o l'esonero;

– D. M. 7 luglio 1973 – criteri per il riconoscimento di periodi di iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria IVS dei lavoratori dipendenti ed alla Gestione speciale della Cassa nazionale per la previdenza marinara.

21. – *Istituto nazionale previdenza giornalisti.* – L'Istituto nazionale di previdenza per i giornalisti italiani « G. Amendola » – INPGI, gestisce tutte le forme di assicurazione sociale e le altre tutele previdenziali e assistenziali, previste dalla vigente legislazione a favore dei lavoratori dipendenti, con le integrazioni contenute nei contratti di lavoro per la categoria dei giornalisti iscritti all'albo professionale.

Il regolamento di previdenza per i giornalisti ha subito varie modifiche, approvate con vari D. M. l'ultimo dei quali emanato il 14 dicembre 1972 (G. U. n. 8/1973).

22. – *Fondi aziendali sostitutivi dell'assicurazione generale IVS.* – Gli statuti dei fondi aziendali prevedono che il trattamento di pensione da essi erogato non possa risultare inferiore a quello dell'assicurazione generale obbligatoria gestita dall'INPS (art. 15 della legge 20 febbraio 1958, n. 55).

Poichè ogni modifica migliorativa dell'assicurazione generale obbligatoria IVS deve riflettersi sui trattamenti gestiti dai predetti fondi, nel corso del 1973 sono stati approvati i nuovi testi degli statuti dei seguenti Fondi aziendali:

1) Fondo previdenza personale Cassa di Risparmio « Vittorio Emanuele » per le province siciliane (D. P. R. 9 novembre 1972, n. 1136 – G. U. n. 89/1973);

2) Fondo previdenza personale « Istituto S. Paolo di Torino » (D. P. R. 18 aprile 1973, n. 467);

3) Fondo previdenza personale Cassa di Risparmio di Firenze (D. P. R. 18 aprile 1973, n. 468);

4) Fondo previdenza personale Cassa di Risparmio di Torino (D. P. R. 18 aprile 1973, n. 469).

Su tutti i fondi aziendali hanno pure avuto effetto le leggi sui benefici agli ex combattenti e assimilati.

23. – *Assegni vitalizi ai dipendenti statali e di enti locali.* – Nel corso del 1973 non vi sono da segnalare modifiche in materia di assegni vitalizi erogati a favore di ex dipendenti statali e di enti locali o dei loro familiari, a carico rispettivamente della gestione « Opera di previdenza » dell'ENPAS e della gestione previdenza dell'INADEL. Tali assegni spettano, sotto determinate condizioni, nel caso in cui non maturi il diritto a pensione a carico delle Amministrazioni statali o delle Casse pensioni per gli enti locali.

L'ASSICURAZIONE IVS PER I LAVORATORI AUTONOMI.

24. – L'assicurazione obbligatoria di invalidità, vecchiaia e superstiti per i lavoratori autonomi, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani, esercenti attività commerciali, è affidata alle relative gestioni dell'INPS, integrata e coordinata, per gli agenti e i rappresentanti di commercio, assimilati agli esercenti attività commerciali, dall'ENASARCO, che vi provvede con l'apposita gestione previdenza.

Detta assicurazione è effettuata in estensione di quella generale per cui taluni provvedimenti concernenti il Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti interessano dette gestioni. Si rinvia, pertanto a quanto riferito per detto Fondo.

I provvedimenti legislativi di seguito elencati, emanati nel corso dell'anno 1973, hanno interessato le gestioni speciali per gli autonomi:

1) il D. M. 11 agosto 1972, il quale, in applicazione della norma contenuta nell'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, ha disposto l'aumento delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria, nonchè di quelle liquidate a carico delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi, nella misura del 5,5 % del loro ammontare. Per effetto di tale provvedimento, l'importo dei trattamenti minimi di pensione a carico delle gestioni speciali è stato elevato a L. 25.300 mensili;

2) il D. L. 22 gennaio 1973, n. 2, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 23 marzo 1973, n. 36, che ha disposto provvidenze a favore dei lavoratori autonomi titolari di aziende situate in alcuni Comuni della Sicilia e della Calabria, colpiti dalle allu-

TABELLA AS. 7. - Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti
 Numero delle pensioni o assegni distinti per tipo
 Lavoratori autonomi e altre categorie

CATEGORIE E GESTIONI	Anni (a)	Pensioni o assegni			TOTALE
		di invalidità	di vecchiaia	ai superstiti	
<i>Lavoratori autonomi:</i>					
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni - Gestione INPS	1972	1.325.717	674.919	38.562	2.039.198
	1973	1.419.250	637.410	45.130	2.101.790
Artigiani - Gestione INPS	1972	194.313	113.292	58.624	366.229
	1973	216.100	112.520	65.120	393.740
Esercenti attività commerciali - Gestione INPS	1972	92.687	201.197	24.153	318.037
	1973	112.560	207.040	30.350	349.950
Agenti e rappresentanti commercio - ENASARCO	1972	911	6.407	2.257	9.575
	1973	1.400	7.407	3.100	11.907
TOTALE ...	1972	1.613.628	995.815	123.596	2.753.039
	1973	1.749.310	964.377	143.700	2.857.387
<i>Altre categorie:</i>					
Clero cattolico e non cattolico - Gestione INPS	1972	2.796	3.010	—	5.806
	1973	3.187	2.949	—	6.136
Casalinghe - Gestione INPS - Mutualità pensioni	1972	188	83	—	271
	1973	273	91	—	364
Cittadini ultra 65.enni - Gestione INPS (b)	1972	—	804.593	—	804.593
	1973	—	800.000	—	800.000
TOTALE ...	1972	2.984	807.686	—	810.670
	1973	3.460	803.040	—	806.500
TOTALE COMPLESSIVO ...	1972	1.616.612	1.803.501	123.596	3.543.709
	1973	1.752.770	1.767.417	143.700	3.663.887

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1973 sono provvisori.

(b) Beneficiari della pensione sociale, istituita con legge 30-4-1969, n. 153, per le persone sprovviste di reddito.

vioni, mareggiate, frane e smottamenti verificatisi nel settembre 1971, nel dicembre 1972 e nel gennaio e febbraio del 1973;

3) il D. L. 21 settembre 1973, n. 564, convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 1973, n. 731, che ha esteso la concessione delle provvidenze ai lavoratori autonomi della provincia di Cosenza danneggiati dalle calamità atmosferiche verificatesi nel marzo-aprile 1973, nonché ai lavoratori autonomi di tutti i Comuni della Basilicata colpiti dalle calamità del marzo-aprile e settembre 1973.

25. - *Gestione IVS per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni.* - Per quanto riguarda i lavoratori agricoli autonomi e associati si segnalano i seguenti provvedimenti che, nel corso dell'anno 1973, hanno interessato la Gestione speciale per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

- D. L. 12 febbraio 1973, n. 8 e legge di conversione 15 aprile 1973, n. 94 che ha esteso a tutto il 31 dicembre 1973 l'esonero dal versamento dei contributi a favore dei lavoratori autonomi residenti nei Comuni della Sicilia colpiti dal terremoto del gennaio 1968;

- D. L. 22 gennaio 1973, n. 2 e legge di conversione 23 marzo 1973, n. 36 che ha disposto agevolazioni contributive a favore dei lavoratori autonomi titolari di aziende situate in alcuni comuni della Sicilia e della Calabria, colpiti dalle alluvioni, mareggiate, frane e smottamenti verificatisi nel settembre 1972, nel dicembre 1972 e nel gennaio e febbraio 1973;

- D. L. 21 settembre 1973, n. 564 e legge di conversione 8 novembre 1973, n. 731 che ha concesso provvidenze contributive a favore dei lavoratori autonomi dei comuni della Basilicata e della provincia di Cosenza danneggiati dalle calamità atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo-aprile e settembre 1973;

- legge 27 dicembre 1973, n. 852 che dispone l'ulteriore proroga, fino al 31 dicembre 1977, della speciale disciplina vigente nelle 28 province dell'Italia meridionale ed insulare, di cui alla legge 6 marzo 1963, n. 322 in materia di elenchi nominativi dei lavoratori agricoli, assicurando a questi ultimi la normale erogazione delle prestazioni previdenziali sulla base degli elenchi a validità prorogata;

- D. M. 20 giugno 1973 concernente la determinazione del reddito medio per l'anno 1973 dei mezzadri e coloni ai fini dell'inserimento nell'assicurazione generale obbligatoria IVS dei lavoratori subordinati.

Si fa presente, infine, che sono state estese nel corso del 1973 agevolazioni contributive in favore dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni residenti nei comuni delle Marche colpiti dal terremoto con D. L. 4 marzo 1972, n. 25, convertito nella legge 16 marzo 1972, n. 68.

Il movimento economico del Fondo evidenzia entrate per 204 miliardi ed uscite per complessivi 443 miliardi con un disavanzo pari a 239 miliardi che porta il disavanzo patrimoniale della gestione da 428 miliardi del 1972 a 666 miliardi alla fine del 1973.

L'andamento della gestione continua ad essere interessato da un notevole squilibrio economico che va accentuandosi sempre più soprattutto a causa della insufficienza dei contributi versati dagli iscritti, rispetto alle prestazioni che complessivamente vengono erogate agli aventi diritto.

Come si può rilevare dai conti economici allegati alla presente relazione negli anni 1972 e 1973 si è avuta la seguente situazione:

	(miliardi di lire)	
	Contributi della produz.	Prestazioni
Esercizio 1972	19	306
Esercizio 1973	13	396

26. - Gestione IVS per gli artigiani. - Nell'anno 1973, le gestioni speciali per gli esercenti attività commerciali e per gli artigiani sono state interessate dalle sottoelencate disposizioni legislative:

- D. L. 12 dicembre 1973, n. 8, convertito, con modificazioni, nella legge 15 aprile 1973, n. 94, e recante ulteriori provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto del gennaio 1968.

In particolare il decreto in esame all'art. 11 ha esteso a tutto il 31 dicembre 1973 il periodo dell'esonerazione previsto con D. L. 22 gennaio 1968, n. 12 a favore degli artigiani e degli esercenti attività commerciali dei comuni suddetti;

- legge 23 marzo 1973, n. 36 di conversione con modificazioni ed integrazioni del D. L. 22 gennaio 1973, n. 2, recante provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia e della Calabria colpiti da calamità naturali nel dicembre 1972 e nel gennaio e febbraio

1973. In particolare, il provvedimento legislativo ha disposto la sospensione ed in taluni casi anche l'esonero, del pagamento dei contributi dovuti dai lavoratori per le rate di febbraio ed aprile 1973.

Inoltre sono state disposte concessioni, con la suddetta legge, art. 13 a favore dei titolari di imprese commerciali ed artigiane situate nei comuni danneggiati.

27. – Gestione per gli esercenti attività commerciali. – L'andamento economico della gestione evidenzia della situazione deficitaria che porta i rispettivi disavanzi patrimoniali alla fine del 1973 a miliardi 58 per le gestione degli artigiani ed a miliardi 70 per quella degli esercenti attività commerciali.

Le cause di tali disavanzi sono da ricercare anche per tali gestioni nella insufficienza delle entrate contributive rispetto alle prestazioni.

	(miliardi di lire)			
	Gestione artigiani		Gestione commercianti	
	Contributi della produz.	Prestazioni	Contributi della produz.	Prestazioni
Esercizio 1972	35	54	25	42
Esercizio 1973	24	65	24	55

28. – Ente nazionale assistenza agenti rappresentanti di commercio. – L'ENASARCO gestisce vari trattamenti di previdenza e di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio, i quali sono anche iscritti alla Gestione IVS dei commercianti amministrata dall'INPS.

Nel corso del 1973 l'ENASARCO è stato interessato sul piano normativo dalla legge 2 febbraio 1973, n. 12, che ha provveduto al riordinamento del trattamento pensionistico a favore degli agenti e dei rappresentanti di commercio.

Tale legge infatti, che determinerà una consistente espansione del gettito contributivo, dispone la riliquidazione dei trattamenti pensionistici in corso e stabilisce nuovi criteri per la liquidazione delle pensioni.

REGIMI SPECIALI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI DI PENSIONE PER ALTRE CATEGORIE – GESTIONE INPS.

29. – Per il clero cattolico e di altri culti e le casalinghe si provvede con i rispettivi fondi gestiti dall'INPS.

30. – Fondi per il clero. – L'INPS amministra da tempo due distinti fondi per l'assicurazione d'invalidità e vecchiaia per il clero, e precisamente:

a) il Fondo per il clero cattolico, istituito con legge 5 luglio 1961, n. 579;

b) il Fondo per i ministri di culto diversi dalla religione cattolica istituito con legge 5 luglio 1961, n. 580.

Tali Fondi nel corso dell'anno 1973 non sono stati interessati ad alcuna modifica legislativa.

Soltanto per completezza di informazione si ricorda che nel corso del 1973 è stato definitivamente approvato il disegno di legge n. 778 del 18 settembre 1972, il quale, disponendo l'unificazione dei predetti Fondi, innoverà profondamente e, per alcuni aspetti, con effetto dal 1° gennaio 1971, i trattamenti pensionistici attualmente vigenti. La citata normativa alla data del 31 dicembre 1973 non risultava ancora pubblicata sulla G.U.

31. - *Mutualità pensioni a favore delle casalinghe.* - Tale gestione istituita con la legge 5 marzo 1963, n. 389 e parzialmente modificata con la legge 26 febbraio 1964, n. 67, non è stata interessata, nel corso dell'anno 1973, da modifiche normative.

Lo scarso successo, da sempre incontrato presso le casalinghe dall'assicurazione di che trattasi, si è accentuato a seguito della istituzione della pensione sociale a favore dei cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito.

I TRATTAMENTI DI PENSIONE PER GLI ISCRITTI AGLI ALBI PROFESSIONALI.

32. - I trattamenti di pensione per il caso di invalidità, vecchiaia e decesso, a favore degli iscritti agli albi professionali, sono gestiti dalle apposite istituzioni di categoria, taluni dei quali provvedono ad altre forme di previdenza e di assistenza.

TABELLA AS. 8. - **Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti**
Numero delle pensioni o assegni distinti per tipo

Liberi professionisti - Gestione enti vari

ENTI GESTORI	Anni (a)	Pensioni o assegni			
		invalidità	vecchiaia	superstiti	TOTALE
Ente nazionale previdenza assistenza medici - ENPAM	1972	745	10.362	8.091	19.198
	1973	811	10.939	8.990	20.740
Ente nazionale previdenza assistenza farmacisti - ENPAF	1972	448	3.161	1.876	5.485
	1973	526	4.123	2.061	6.710
Ente nazionale previdenza assistenza veterinari (b) - ENPAV ..	1972	57	946	660	1.663
	1973	57	946	660	1.663
Ente nazionale previdenza assistenza ostetriche - ENPAO	1972	719	4.223	—	4.942
	1973	747	4.259	—	5.006
Cassa nazionale del notariato	1972	35	375	1.285	1.695
	1973	37	380	1.258	1.675
Cassa nazionale previdenza e assistenza avvocati e procuratori.	1972	466	4.737	4.919	10.122
	1973	520	4.795	4.186	9.501
Cassa nazionale previdenza assistenza ingegneri ed architetti ..	1972	180	4.750	2.325	7.255
	1973	186	4.947	2.781	7.914
Cassa nazionale previdenza assistenza geometri (b)	1972	219	2.161	706	3.086
	1973	242	1.852	889	2.983
Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti ...	1972	35	785	114	934
	1973	45	787	154	986
Cassa naz. prev. assistenza ragionieri e periti commerciali	1972	34	446	82	562
	1973	34	449	126	609
Fondo previdenza spedizionieri doganali	1972	14	406	201	621
	1973	15	447	221	683
TOTALE COMPLESSIVO ...	1972	2.952	32.352	20.259	55.563
	1973	3.220	33.924	21.326	58.470

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1973 sono provvisori.

(b) L'Ente non ha fornito i dati per il 1973. A titolo indicativo si riportano quelli del 1972.

TABELLA AS. 9. - Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti

Importo delle pensioni e assegni ai lavoratori indipendenti e ad altre categorie

GESTIONI E CATEGORIE	Importo delle pensioni e assegni (in milioni di lire)	
	1972	1973 (a)
<i>Lavoratori autonomi ed altre categorie:</i>		
- Gestione I.N.P.S.: coltivatori diretti, mezzadri, coloni	618.624	724.694
(di cui a carico della Gest. colt. dir. mezz. col.)	(305.061)	(394.383)
(di cui a carico del Fondo sociale)	(313.563)	(330.311)
- Gestione I.N.P.S.: artigiani	106.378	119.733
(di cui a carico della Gestione artigiani)	(52.778)	(64.063)
(di cui a carico del Fondo sociale)	(53.600)	(55.670)
- Gestione I.N.P.S.: esercenti attività commerciali	86.455	104.537
(di cui a carico della Gest. esercenti att. comm.)	(41.561)	(55.405)
(di cui a carico del Fondo sociale)	(44.894)	(49.132)
- E.N.A.S.A.R.C.O.: agenti e rappresentanti di commercio	5.860	8.000
- Fondo I.N.P.S. per il clero cattolico e di altri culti	1.629	1.760
- Gestione I.N.P.S. per le pensioni alle casalinghe	25	28
- Gestione I.N.P.S.: per i cittadini ultra 65.enni	155.985	196.616
(di cui a carico del Fondo sociale)	(155.985)	(196.616)
TOTALE pensioni e assegni ai lavoratori autonomi ed altre categorie (di cui a carico delle singole gestioni)	974.956 (406.914)	1.155.368 (523.639)
(di cui a carico del Fondo sociale)	(568.042)	(631.729)
<i>Liberi professionisti:</i>		
- E.N.P.A.M. Medici	13.016	14.100
- E.N.P.A.F. Farmacisti	3.305	6.162
- E.N.P.A.V. Veterinari	580	645
- E.N.P.A.O. Ostetriche	787	812
- Cassa nazionale del Notariato	8.705	9.500
- Cassa nazionale previdenza assistenza Avvocati e Procuratori	16.863	17.209
- Cassa nazionale previdenza assistenza Ingegneri ed Architetti	3.473	3.800
- Cassa nazionale previdenza assistenza Geometri	1.919	2.180
- Cassa nazionale previdenza assistenza Dottori Commercialisti	1.132	1.541
- Cassa nazionale previdenza assistenza Rag. e Periti Commerciali	742	909
- Fondo previdenza spedizionieri doganali	395	435
TOTALE pensioni e assegni ai liberi professionisti ...	50.917	57.293
TOTALI pensioni e assegni erogati ...	1.025.873	1.212.661

(a) Dati provvisori.

Fondo di previdenza generale riguarda tutti gli iscritti agli albi professionali. Il relativo regolamento, approvato col D.M. 22 maggio 1970, è stato modificato con D.M. 7 dicembre 1972, per realizzare l'estensione, ai genitori e ai collaterali inabili, del trattamento ai superstiti, in analogia a quanto realizzato nell'assicurazione generale obbligatoria per i lavoratori dipendenti. Inoltre è stato disposto l'ampliamento ad altri casi dell'assistenza a carico del Fondo.

Il Fondo di previdenza a favore dei medici a rapporto professionale con gli istituti di malattia (medici mutualistici) è stato riordinato col nuovo regolamento proposto dalle categorie interessate ed approvato col D.M. 19 maggio 1972.

Il Fondo, che è ora suddiviso in 3 sottogestioni, una per ciascuna grande categoria di medici (operanti negli ambulatori degli istituti, generici e specialistici esterni) è impostato sulla capitalizzazione e quindi l'ENAM per tali categorie deve amministrare ingenti capitali.

Col nuovo Regolamento si è provveduto, altresì, al miglioramento e al perfezionamento delle prestazioni di pensione e delle varie forme di assistenza, in favore degli iscritti e rispettivi familiari, a carico del Fondo medici mutualistici.

34. - *Ente nazionale previdenza assistenza farmacisti.* - Il trattamento di pensione gestito dall'ENPAF, riguarda tutti i farmacisti iscritti agli albi professionali sia dipendenti che proprietari di farmacia.

Modifiche al regolamento dell'attività statutaria sono state approvate con D.M. 7 dicembre 1972 e i miglioramenti introdotti per la misura delle pensioni decorrono dal 1973.

Con effetto da data 1 gennaio 1973, infatti, sono state apportate le seguenti variazioni:

a) pensione diretta minima di L. 1.300.000 annue (lire 100.000 mensili per 13 mensilità) con un'anzianità minima di contribuzione pari a 15 anni per le pensioni decorrenti dal 1° gennaio 1973;

b) incremento annuo delle pensioni dirette in misura di L. 65.000 per ogni anno di contribuzione compreso tra il 16° ed il 40°;

c) equiparazione nel diritto alla pensione indiretta tra coniugi uomini e donne;

d) abolizione della trattenuta sulla pensione ai farmacisti rimasti iscritti agli Albi;

e) aumento forfettario delle pensioni in vigore al 31 dicembre 1972 in misura di L. 260.000 annue;

f) rivalutazione delle pensioni al costo della vita.

35. - *Ente nazionale previdenza e assistenza veterinari.* - Analogamente a quanto capita per le altre categorie di sanitari, l'ENPAV provvede per il trattamento di pensione per i veterinari, la cui disciplina è contenuta nella legge 6 ottobre 1967, n. 949.

Col D.M. 18 dicembre 1972, per il finanziamento della gestione, si è provveduto ad elevare il contributo a carico degli iscritti, a partire dal 1973.

36. - *Ente nazionale previdenza e assistenza ostetriche.* - Nessun particolare provvedimento è intervenuto nel 1973, in merito al trattamento di pensione delle ostetriche.

37. - *Cassa nazionale del notariato.* - Alla Cassa, oltre al trattamento di pensione, fanno carico varie altre forme di previdenza e di assistenza a favore dei notai e dei loro familiari, ivi compresi trattamenti in caso di malattia.

L'incremento dei relativi oneri, tra l'altro, deriva anche dall'aumento delle pensioni, determinato nella misura del 12 % a partire dal 1° gennaio 1973.

TABELLA AS. 10. - Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti
 Numero delle pensioni e assegni distinti per tipo

CATEGORIE E GESTIONI	Anni (a)	Numero delle pensioni e assegni			
		di invalidità	di vecchiaia	ai superstiti	TOTALE
I - Lavoratori dipendenti:					
a) Gestione I.N.P.S.	1972	2.679.665	3.068.527	1.619.400	7.367.592
	1973	3.020.210	3.109.283	1.689.738	7.819.231
b) Gestione altri enti	1972	5.680	30.089	29.965	65.734
	1973	6.172	31.657	30.534	68.363
TOTALE ...	1972	2.685.345	3.098.616	1.649.365	7.433.326
	1973	3.026.382	3.140.940	1.720.272	7.887.594
II - Lavoratori indipendenti e altre categorie:					
a) Lavoratori autonomi e altre categorie (Gestioni INPS e ENASARCO)	1972	1.616.612	1.803.501	123.596	3.543.709
	1973	1.752.770	1.767.417	143.700	3.663.887
b) Liberi professionisti (Gestione enti vari)	1972	2.952	32.352	20.259	55.563
	1973	3.220	33.924	21.326	58.470
TOTALE ...	1972	1.619.564	1.835.853	143.855	3.599.272
	1973	1.755.990	1.801.341	165.026	3.722.357
TOTALE COMPLESSIVO ...	1972	4.304.909	4.934.469	1.793.220	11.032.598
	1973	4.782.372	4.942.281	1.885.298	11.609.951

(a) I dati sono riferiti al 31 dicembre. Per l'anno 1973 sono provvisori.

38. - *Cassa nazionale previdenza assistenza avvocati e procuratori.* - Il mancato adeguamento del finanziamento della Cassa, specie in relazione all'attuazione della legge 24 dicembre 1969, n. 991 (che interessa anche i dottori commercialisti e i ragionieri, di cui appresso), per l'adeguamento delle pensioni a favore degli iscritti alla stessa Cassa, ha comportato un notevole elevamento degli oneri determinando una situazione di disavanzo di gestione anche per il 1973.

Tale situazione che si ripete ormai da qualche anno impone la necessità di provvedere al più presto alla definizione legislativa del provvedimento, attualmente all'esame del Parlamento, volto a sanare l'attuale squilibrio di gestione dell'Ente. Infatti, ove non si provvederà in merito, l'andamento deficitario della gestione 1973 si ripresenterà, in modo più evidente, anche nei successivi esercizi.

39. - *Cassa nazionale previdenza assistenza ingegneri e architetti.* - La legge 11 novembre 1971, n. 1046, prescrive che l'obbligo di iscrizione vale per i soli liberi professionisti. Gli effetti delle nuove norme si sono avuti a partire dal 1972 ma è tuttora in corso il riordinamento della gestione, stante la complessità delle operazioni da effettuare.

Nel 1973 si è comunque avuto un notevole incremento del contributo indiretto sulle opere (63 %) rispetto al 1972, derivante sia dall'applicazione della citata legge n. 1046/1971 sia dall'aumento imposto del costo delle opere.

40. - *Cassa nazionale previdenza assistenza geometri.* - La effettiva validità delle disposizioni a suo tempo emanate per il riordinamento della Cassa e per il miglioramento delle prestazioni (legge 4 febbraio 1967, n. 37) si ripercuote favorevolmente sulla gestione dell'Ente che continua ad essere improntata ad una buona funzionalità. Nel corso del 1973 si è manifestato un leggero incremento delle entrate per marche «Giotto», incremento, però, che è da considerare ancora insufficiente a garantire le prestazioni previdenziali per cui una modifica legislativa si renderebbe necessaria per non compromettere, nel tempo, l'attuale soddisfacente equilibrio della Cassa stessa.

TABELLA AS. 11. - **Trattamenti di pensione per invalidità, vecchiaia e superstiti**
Pensioni e assegni pagati ai lavoratori e ad altre categorie

GESTIONI E CATEGORIE	Pensioni e assegni (in milioni di lire)		Variazioni % 1973/1972
	1972	1973 (a)	
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE:			
a) Lavoratori dipendenti	3.791.479	4.731.429	+ 124,8
b) Lavoratori autonomi	811.457	948.964	+ 117,0
c) Altre categorie	1.654	1.788	+ 108,1
d) Cittadini ultra 65.enni (b)	155.985	196.616	+ 126,1
TOTALE GESTIONI I.N.P.S. ...	4.760.575	5.878.797	+ 123,5
GESTIONI ALTRI ENTI:			
a) Lavoratori dipendenti	90.539	114.330	+ 126,3
b) Lavoratori autonomi (ENASARCO)	5.860	8.000	+ 136,5
c) Liberi professionisti	50.917	57.293	+ 112,5
TOTALE GESTIONI ALTRI ENTI ...	147.316	179.623	+ 122,0
TOTALE pensioni e assegni erogati ...	4.907.891	6.058.420	+ 123,4

(a) Dati provvisori.
(b) Beneficiari della pensione sociale, istituita con legge 30 aprile 1969, n. 153.

41. - *Casse nazionali di previdenza e assistenza per i dottori commercialisti e per i ragionieri e i periti commerciali.* - L'attività delle Casse è stata caratterizzata dal movimento ascensionale degli oneri, dovuto al conseguimento del diritto a pensione da gruppi sempre più ampi, in relazione alla relativa recente costituzione delle due Casse, avvenuta nel 1963.

42. - *Fondo di previdenza degli spedizionieri doganali.* - L'ordinamento del Fondo, contenuto nella legge 22 dicembre 1960, n. 1612, modificata con la legge 4 aprile 1969, numero 88, non ha subito modifiche nel corso del 1973. Con D.M. 30 ottobre 1973 è stato approvato il regolamento del Fondo.

I TRATTAMENTI DI PENSIONE A CARICO DI TUTTE LE GESTIONI.

43.7- Per trattamenti di pensione sono stati erogati, a tutti i lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti, nonché alle altre categorie, complessivamente, nel 1973, oltre 6.058 miliardi di lire per rate di pensione, con un aumento del 23,4 % rispetto al 1972, in cui vennero erogati miliardi 4.908.

A carico delle varie gestioni dell'INPS per l'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti e trattamenti similari, si calcolano in quasi 5.879 miliardi gli oneri per rate di pensione, con un incremento del 23,5 % rispetto al 1972, incremento in verità notevole che testimonia il rilevante sforzo economico che nel settore è stato compiuto dal Governo.

44. - Gli altri enti hanno erogato nel 1973, circa 180 miliardi, con un incremento del 22 % rispetto al 1972 anno in cui vennero erogate prestazioni per circa 147 miliardi. Incremento notevole soprattutto ove si consideri che negli esercizi precedenti lo stesso era attestato sul 16 %.

Il maggior incremento degli oneri si è verificato per le pensioni sociali a favore dei cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito che hanno avuto un incremento pari al 26 % e per i trattamenti previdenziali gestiti dall'ENASARCO che sono passati da 5,8 miliardi a 8,0 miliardi con un incremento del 36,5 %.

Minore incremento della spesa per le pensioni agli autonomi (17 % circa), ma comune il disavanzo delle gestioni di pensione cui non sono confluiti mezzi sufficienti a far fronte ai maggiori oneri derivanti dai ricordati miglioramenti dei vari trattamenti.

Il numero delle pensioni a carico dell'INPS, per categorie di lavoratori dipendenti, è salito da 7.367.592 nel 1972 a 7.819.231 nel 1973 mentre quelle per categorie di lavoratori autonomi (gestioni INPS e ENASARCO) sono passate da 3.543.709 nel 1972 a 3.663.887 nel 1973.

Complessivamente il numero delle pensioni a carico degli enti censiti nel presente Rapporto ammonta a circa 11.583.972 nel 1973 con un incremento rispetto al 1972 (11.016.619) del 5,1 %. Inoltre l'ENPAS e l'INADEL hanno erogato nel 1972 e nel 1973 circa 16.000 assegni ai superstiti dei lavoratori del settore pubblico.

I cittadini ultra 65.enni sprovvisti di reddito, che godono di pensione sociale a carico del Fondo, sono scesi da 804.593 nel 1972 a 800.000 nel 1973 (salvo più precisi accertamenti).

C) L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE E LA TUBERCOLOSI E LA TUTELA ECONOMICA DELLE LAVORATRICI MADRI

I TRATTAMENTI DI MALATTIA E TUBERCOLOSI E DI MATERNITÀ.

45. - La protezione del lavoratore contro gli eventi che incidono sulla sua capacità fisica (esclusi gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali) è assicurata alla quasi totalità dei cittadini. Essa infatti, interessa tutte le categorie dei lavoratori dipendenti; i lavoratori autonomi; la quasi totalità degli iscritti agli albi professionali; altre categorie come i pensionati, i cittadini ultra 65.enni ai quali sia stata concessa la pensione sociale, il clero cattolico e acattolico, i ciechi e in genere gli inabili civili, ecc. con pensione sociale.

TABELLA AS. 12. - Assicurazione contro le malattie e di maternità

Popolazione assicurata e assistibile

C A T E G O R I E	1972	1973 (a)
I - Lavoratori assicurati:		
a) Lavoratori dipendenti e altre categorie	13.396.475	13.479.480
b) Lavoratori indipendenti:		
- autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti)	4.315.675	4.281.473
- iscritti agli albi professionali	171.165	177.283
TOTALE LAVORATORI ASSICURATI ...	17.883.315	17.938.236
II - Pensionati assicurati:		
a) Lavoratori dipendenti e altre categorie	6.272.673	6.959.272
b) Lavoratori indipendenti:		
- autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti)	1.266.506	1.380.536
- iscritti agli albi professionali	9.340	12.317
TOTALE PENSIONATI ASSICURATI ...	7.548.519	8.352.125
III - Familiari assistibili:		
dei lavoratori dipendenti	15.719.899	15.880.875
dei lavoratori autonomi	5.585.718	5.493.491
degli iscritti agli albi professionali	179.089	196.213
dei pensionati ex lavoratori dipendenti	2.619.856	2.717.638
dei pensionati ex lavoratori autonomi	109.510	140.856
dei pensionati ex iscritti agli albi professionali	12.106	12.947
TOTALE FAMILIARI ASSISTIBILI ...	24.226.178	24.442.020
TOTALE POPOLAZIONE ASSISTIBILE...	49.658.012	50.732.381

(a) Dati provvisori.

La popolazione assicurata comprende gli assicurati principali (soggetti) e i loro familiari. Gli iscritti presso gli enti di malattia sono stati calcolati nel 1973 in oltre 50 milioni. La composizione di tale popolazione è la seguente:

- 35,4 sono lavoratori attivi (dipendenti, autonomi, liberi professionisti);
- 16,5 sono titolari di pensione;
- 48,1 sono familiari, a carico di tutte le categorie.

Rispetto al 1972 si è avuto nel 1973 complessivamente un incremento degli assistibili del 2,2 %. In particolare gli assicurati attivi (lavoratori dipendenti-autonomi e liberi professionisti) hanno registrato il minore incremento (0,3 %) mentre la variazione più consistente si è avuta per i titolari di pensione (10,6 %).

I REGIMI GENERALI E SPECIALI DELL'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE E LA TUBERCOLOSI
E DI MATERNITÀ PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO E ALTRE CATEGORIE.

46. - All'INAM è affidata la gestione del cosiddetto regime generale dell'assicurazione contro le malattie e di maternità per i lavoratori dipendenti del settore privato, nel quale sono però comprese altre categorie come, il clero cattolico e acattolico, i cittadini ultra 65.enni con pensione sociale, ecc.

Tale regime riguarda 29,4 milioni assistibili, di cui quasi 10,2 milioni sono lavoratori attivi; 5,7 milioni sono titolari di pensione; 13,5 milioni sono familiari.

I lavoratori della Regione Trentino-Alto Adige, cui provvedono le Casse provinciali di Trento e di Bolzano, sono 154.850 cui si aggiungono i pensionati e i familiari, per un totale di 418.600 assistibili.

Gli altri lavoratori dipendenti fanno capo agli enti di categoria, mentre per l'assicurazione contro la tubercolosi provvede l'INPS.

47. - *Le gestioni dell'INAM e delle casse di Trento e di Bolzano.* - Nel corso del 1973 l'INAM e le Casse mutue provinciali di Trento e Bolzano sono state interessate dai provvedimenti generali, emanati nel corso dell'anno, per disporre particolari provvidenze a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali.

Per quanto riguarda invece i provvedimenti più notevoli, emanati negli anni precedenti, che hanno manifestato una non trascurabile influenza sulle gestioni dell'INAM e delle Casse mutue provinciali di malattia di Trento e di Bolzano, si ricordano:

- legge 30 dicembre 1971, n. 1204 con la quale si è provveduto al riordinamento delle disposizioni in materia di tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri.

A seguito di tale legge con effetto dal 1972 è stata soppressa la gestione INPS relativa alla tutela delle lavoratrici madri. I relativi avanzi patrimoniali sono stati assunti dall'INAM;

- D.L. 30 giugno 1972 n. 267 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1972 n. 485 che ha esteso la tutela obbligatoria di malattia ai familiari dei titolari di pensione sociale;

- D.P.R. 31 dicembre 1971, n. 1403, che ha riconosciuto il diritto a tutte le tutele assicurative dei lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari, indipendentemente dal numero delle ore giornalmente prestate;

- legge 23 agosto 1972, n. 218, con la quale è stata disposta fra l'altro la permanenza del diritto all'assistenza sanitaria in caso di malattia per i lavoratori disoccupati od in integrazione salariale anche nei casi in cui i lavoratori predetti abbiano diritto a trattamenti straordinari o speciali di integrazione salariale o disoccupazione;

- legge 11 agosto 1972, n. 485, con la quale è stata disposta la proroga a tempo indeterminato delle provvidenze a favore dei cittadini italiani, e loro familiari, che hanno svolto attività lavorativa in Libia.

Per quanto riguarda invece l'azione che il Ministero ha compiuto nel settore della assistenza sanitaria essa si è articolata, da un lato, in una attività volta a perseguire una contrazione degli enti mutualistici e, tra l'altro, a perseguire l'obiettivo di migliorare i contenuti delle forme generali di assistenza, disincentivando la conservazione di forme differenziate

TABELLA AS. 13. - Assicurazione obbligatoria contro le malattie e di maternità
Numero assicurati e assistibili
Anno 1972

CATEGORIE ED ENTI GESTORI	Lavoratori	Familiari dei lavoratori	Pensionati	Familiari dei pensionati	TOTALE
I) LAVORATORI DIPENDENTI:					
<i>Regime generale:</i>					
<i>a) Lavoratori del settore privato:</i>					
I.N.A.M.	10.226.003	11.454.722	5.016.112	1.931.457	28.628.294
<i>Regimi speciali:</i>					
<i>b) Pubblici dipendenti:</i>					
E.N.P.A.S.	1.707.800	2.151.000	878.900	511.800	5.249.500
E.N.P.D.E.D.P.	355.375	503.440	72.056	48.501	979.372
I.N.A.D.E.L.	778.864	1.046.564	199.162	88.464	2.113.054
<i>c) Gente del mare</i>					
Cassa Marittima Adriatica	14.608	30.973	(a)	(a)	45.581
Cassa Marittima Meridionale	42.241	169.809	(a)	(a)	212.050
Cassa Marittima Tirrena	27.438	42.506	(a)	(a)	69.944
Cassa di prev. lav. porto di Savona	1.343	2.150	(a)	(a)	3.493
<i>d) Altre categorie del settore privato</i>					
E.N.P.A.L.S.	43.597	59.562	13.934	6.483	123.576
I.N.P.G.I.	4.531	7.884	1.554	757	14.726
E.N.P.A.I.A.	13.944	29.266	2.903	3.200	49.313
F.A.S.D.A.I.	15.532	40.333	8.975	6.304	71.144
Cassa naz. malattia gente dell'aria..	15.012	23.784	—	—	38.796
<i>e) Lavoratori della regione Trentino-Alto Adige:</i>					
Cassa malattia Trento.....	73.007	77.022	50.914	14.773	215.716
Cassa malattia Bolzano	77.180	80.884	28.163	8.117	194.344
TOTALE lavoratori dipendenti ...	13.396.475	15.719.899	6.272.673	2.619.856	38.008.903
II) LAVORATORI AUTONOMI:					
<i>Casse malattia provinciale (b):</i>					
- Coltivatori diretti (c)	1.262.697	2.415.543	1.033.538	27.601	4.739.379
- Artigiani	1.560.312	1.970.240	182.423	72.731	3.785.706
- Commercianti	1.492.666	1.199.935	50.545	9.178	2.752.324
TOTALE lavoratori autonomi ...	4.315.675	5.585.718	1.266.506	109.510	11.277.409
III) LIBERI PROFESSIONISTI:					
E.N.P.A.M. (medici)	78.927	69.924	6.317	10.671	165.839
E.N.P.A.O. (ostetriche)	16.210	—	1.360	—	17.570
E.N.P.A.F. (farmacisti)	14.724	21.203	—	—	35.927
E.N.P.A.V. (veterinari)	7.282	18.205	1.663	1.435	28.585
<i>E.N.P.D.E.D.P.:</i>					
- Avvocati e procuratori	31.210	40.301	—	—	71.511
- Ingegneri e architetti	8.326	10.751	—	—	19.077
- Geometri	7.643	9.869	—	—	17.512
- Ragionieri	6.843	8.836	—	—	15.679
TOTALE liberi professionisti ...	171.165	179.089	9.340	12.106	371.700
TOTALE COMPLESSIVO ...	17.883.315	21.484.706	7.548.519	2.741.472	49.658.012

(a) Iscritti all'INAM.
(b) Anche comunali per i coltivatori diretti.
(c) Si avverte che per lavoratori si intendono solo i capifamiglia; gli altri componenti il nucleo coltivatore diretto, anche se partecipanti attivi, sono compresi nei familiari dei lavoratori.

TABELLA AS. 14. - Assicurazione obbligatoria contro le malattie e di maternità
 Numero assicurati e assistibili
 Anno 1973 (a)

CATEGORIE ED ENTI GESTORI	Lavoratori	Familiari del lavoratori	Pensionati	Familiari del pensionati	TOTALE
1) LAVORATORI DIPENDENTI:					
<i>Regime generale:</i>					
a) Lavoratori del settore privato					
I.N.A.M.	10.179.000	11.518.000	5.715.000	2.042.000	29.454.000
<i>Regimi speciali:</i>					
b) Pubblici dipendenti:					
E.N.P.A.S.	1.793.200	2.226.100	854.400	492.000	5.365.700
E.N.P.D.E.D.P.	391.807	509.536	79.000	53.510	1.033.853
I.N.A.D.E.L. (b)	778.864	1.046.564	199.162	88.464	2.113.054
c) Gente del mare					
Cassa Marittima Adriatica	14.600	30.951	(c)	(c)	45.551
Cassa Marittima Meridionale	42.120	169.322	(c)	(c)	211.442
Cassa Marittima Tirrena	27.500	42.500	(c)	(c)	70.000
Cassa di previdenza lavoratori porto di Savona	1.307	2.130	(c)	(c)	3.437
d) Altre categorie del settore privato					
E.N.P.A.L.S.	43.400	59.300	15.800	7.400	125.900
I.N.P.G.I.	4.600	8.200	1.600	1.000	15.400
E.N.P.A.I.A.	14.368	29.939	3.950	3.784	52.041
F.A.S.D.A.I.	18.000	54.000	9.000	6.300	87.300
Cassa naz. malattia gente dell'aria ..	15.864	25.123	—	—	40.987
e) Lavoratori della regione Trentino-Alto Adige:					
Cassa malattia Trento	75.000	79.000	52.000	15.000	221.000
Cassa malattia Bolzano	79.850	80.210	29.360	8.180	197.600
TOTALE lavoratori dipendenti ...	13.479.480	15.880.875	6.959.272	2.717.638	39.037.265
2) LAVORATORI AUTONOMI:					
Casse malattia provinciali (d):					
Coltivatori diretti (e)	1.219.390	2.301.413	1.099.017	30.445	4.650.265
Artigiani	1.600.088	1.936.578	209.369	83.631	3.829.666
Commercianti	1.461.995	1.255.500	72.150	26.780	2.816.425
TOTALE lavoratori autonomi ...	4.281.473	5.493.491	1.380.536	140.856	11.296.356
3) LIBERI PROFESSIONISTI:					
E.N.P.A.M. (medici)	75.312	67.262	6.126	10.071	158.771
E.N.P.A.O. (ostetriche)	15.969	—	3.635	—	19.604
E.N.P.A.F. (farmacisti)	15.000	21.600	666	617	37.883
E.P.A.V. (veterinari)	7.219	18.047	1.890	2.259	29.415
E.N.P.D.E.D.P.:					
Avvocati e procuratori	32.052	44.878	—	—	76.930
Ingegneri e architetti	16.694	23.373	—	—	40.067
Geometri	8.130	11.383	—	—	19.513
Ragionieri	6.907	9.670	—	—	16.577
TOTALE liberi professionisti ...	177.283	196.213	12.317	12.947	398.760
TOTALE COMPLESSIVO ...	17.938.236	21.570.579	8.352.125	2.871.441	50.732.381

(a) Dati provvisori.

(b) L'Ente non ha fornito i dati per il 1973; a titolo indicativo si riportano quelli del 1972.

(c) Iscritti all'INAM.

(d) Anche comunali per i coltivatori diretti.

(e) Si avverte che per lavoratori si intendono i soli capifamiglia; gli altri componenti il nucleo coltivatore diretto, anche se partecipanti attivi, sono compresi nei familiari del lavoratori.

TABELLA AS. 15. - Assicurazione contro le malattie e di maternità

Importo delle prestazioni sanitarie distinte per tipo

LAVORATORI DIPENDENTI

(in milioni di lire)

ENTI GESTORI	Anni (a)	Ricoveri ospedalieri	Prestazioni ambulatoriali	Onorari ai medici (b)	Spesa per farmaci (c)	Altre presta- zioni	TOTALE
I.N.A.M.	1972	824.253	118.659	309.480	495.566	70.496	1.818.454
	1973	880.000	143.900	385.050	574.800	79.900	2.063.650
E.N.P.A.S.	1972	140.943	25.571	12.377	61.580	30.339	270.810
	1973	159.503	23.321	31.220	108.322	19.565	341.931
ENPDEDP	1972	31.761	8.249	12.742	17.698	2.629	73.079
	1973	34.454	9.596	14.796	24.087	2.393	85.326
INADEL (d)	1972	55.342	13.880	21.599	39.609	7.434	137.864
	1973	89.303	22.403	35.632	64.583	10.779	222.700
Cassa Marittima Adriatica	1972	1.249	1.851	40	2	3	3.145
	1973	1.328	1.969	43	2	3	3.345
Cassa Marittima Meridionale....	1972	2.871	3.163	1.258	1.642	21	8.955
	1973	3.316	3.712	1.475	1.936	25	10.464
Cassa Marittima Tirrena	1972	2.447	800	1.709	1.683	280	6.919
	1973	2.580	845	1.803	1.776	296	7.300
Cassa lavoratori Porto di Savona..	1972	115	192	—	—	—	307
	1973	135	219	—	—	—	354
Cassa malattia Trento	1972	8.750	1.335	1.622	2.955	260	14.922
	1973	10.873	1.550	1.872	3.303	338	17.936
Cassa malattia Bolzano	1972	8.274	2.333	510	2.584	208	13.909
	1973	9.473	2.748	580	2.830	269	15.900
ENPALS	1972	4.078	735	2.282	3.012	219	10.326
	1973	4.422	750	2.375	3.243	205	10.995
INPGI	1972	501	251	501	418	695	2.366
	1973	550	270	560	500	720	2.600
ENPAIA	1972	1.682	726	147	568	86	3.209
	1973	1.731	748	151	584	89	3.303
TOTALE PRESTAZIONI SANITARIE PER I LAVORATORI DIPENDENTI	1972	1.082.266	177.745	364.267	627.317	112.670	2.364.265
	1973	1.197.668	212.031	475.557	785.966	114.582	2.785.804

(a) I dati per il 1973 sono provvisori.
(b) Esclusi quelli dei medici ospedalieri e ambulatoriali.
(c) Esclusi quelli somministrati in ospedale o ambulatorio.
(d) Dati stimati.

di tutela. È il caso infatti della Cassa mutua per il personale dipendente della RAI, che è stata estinta (i relativi compiti sono stati assunti dall'ENPALS); delle casse di soccorso per gli autoferrotranvieri per le quali forse più accentuata è la politica volta ad ottenere una sensibile contrazione ecc.

Per quel che concerne invece i beneficiari delle prestazioni, da una parte si è assecondata ogni iniziativa regionale intesa ad assicurare l'assistenza farmaceutica ai coltivatori diretti, agli artigiani ed ai commercianti, nonché, per queste ultime due categorie, anche l'assistenza

medica generica, e dall'altro si è proceduto alla omogeneizzazione dei rapporti tra gli enti mutualistici e le categorie professionali della cui opera si avvalgono gli enti stessi. È in tale ambito che va inquadrato il rinnovo della convenzione tra l'INAM e la Federazione nazionale ordini dei medici per l'erogazione dell'assistenza generica in forma diretta a tutti gli assistiti.

Un problema particolare si pone invece per la semplificazione delle procedure necessarie per l'acquisizione da parte degli enti mutualistici dello sconto sui medicinali. Come è noto tali procedure sono disimpegnate da un « ufficio fiduciario » che agisce da tramite tra gli enti mutualistici stessi e la Federazione degli ordini dei Farmacisti italiani.

Con l'accordo 9 giugno 1973 tale Ufficio ha assunto la denominazione di « Ufficio per l'accertamento e la notifica degli sconti farmaceutici » ed è passato sotto la diretta gestione e responsabilità degli enti mutualistici. Una generale revisione della materia sarebbe peraltro auspicabile sia per snellire al massimo le procedure per l'acquisizione dei cennati sconti (prelievo alla produzione e non al consumo) sia, soprattutto, per conseguire una notevole economia nelle spese di gestione del predetto « Ufficio per l'accertamento e la notifica degli sconti farmaceutici ».

48. – *Gestione INPS per l'assicurazione contro la Tbc.* – A decorrere dal 1972, è stato dato corso all'erogazione dell'assegno di cura o di sostentamento a favore degli assistiti a carico della gestione, in applicazione dell'art. 4 della legge 14 dicembre 1970, n. 1088.

Gli addetti ai servizi domestici e familiari per il citato D.P.R. 31 dicembre 1971, n. 1403, sono pure soggetti alla speciale assicurazione contro la tubercolosi.

49. – *Gestione di malattia per la gente di mare.* – Per l'assicurazione di malattia alla gente di mare provvedono le Casse marittime Tirrena, Adriatica e Meridionale cui sono iscritti 84.220 lavoratori e 242.773 familiari.

I problemi, comuni alle altre gestioni di malattia, per quanto attiene alla situazione economica, sono aggravati, per queste Casse, dalle condizioni della categoria dei « pescherecci ».

Nel corso del 1973 è stata emanata la legge 16 ottobre 1973, n. 676, con la quale si è estesa l'assistenza ospedaliera ai familiari dei pescatori iscritti alle tre Casse marittime.

50. – *Gestioni di malattia per altri lavoratori dipendenti.* – I lavoratori dello spettacolo, gli impiegati agricoli, i giornalisti ed altri gruppi sono assicurati contro le malattie presso i rispettivi enti di categoria.

Nel corso del 1973 è stata estesa l'assistenza di malattia ai calciatori ed agli allenatori di calcio professionisti. La relativa gestione è stata istituita con legge 14 giugno 1973 ed è amministrata dall'ENPALS.

* * *

L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE E DI MATERNITÀ PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PUBBLICO.

51. – Per i dipendenti del settore pubblico l'assicurazione contro le malattie e di maternità è gestita da enti distinti:

- 1) ENPAS per gli statali ed assimilati;
- 2) INADEL per i dipendenti da enti locali;
- 3) ENPDEDP per i dipendenti dagli enti di diritto pubblico.

TABELLA AS. 16. - Assicurazione contro le malattie e di maternità
 Importo delle prestazioni sanitarie distinte per tipo

LAVORATORI AUTONOMI

(in milioni di lire)

ENTI GESTORI	Anni (a)	Ricoveri ospedalieri	Prestazioni ambul.ali	Onorari ai medici (b)	Spesa per farmaci (c)	Altre prestazioni	TOTALE
Casse malattia per i colt. diretti . . .	1972	156.810	17.987	13.598	2.889	439	191.723
	1973	177.568	18.451	19.141	6.966	528	222.654
Casse malattia per gli artigiani . . .	1972	83.646	20.659	6.718	4.242	335	115.600
	1973	99.348	33.566	7.992	9.780	400	151.086
Casse malattia per i commercianti	1972	67.767	27.104	—	—	1.336	96.207
	1973	92.978	46.392	—	—	1.603	140.973
TOTALE PRESTAZIONI SANITARIE PER I LAVORATORI AUTONOMI	1972	308.223	65.750	20.316	7.131	2.110	403.530
	1973	369.894	98.409	27.133	16.746	2.531	514.713

(a) I dati per il 1973 sono provvisori.
 (b) Esclusi quelli dei medici ospedalieri e ambulatoriali.
 (c) Esclusi quelli somministrati in ospedale o ambulatorio.

Quest'ultimo assiste inoltre con apposite convenzioni alcune categorie di liberi professionisti.

In complesso gli assistibili dell'ENPAS sono circa 5.365.000, quelli dell'INADEL 2.113.000 e quelli dell'ENPDEDP (esclusi gli assistibili in convenzione) circa 1.033.000.

Per quanto riguarda l'ENPAS (ed anche l'ENPDEDP) è da segnalare che sono stati avviati a soluzione i problemi relativi all'attuazione dell'assistenza sanitaria diretta opzionale — generica e specialistica — istituita con legge 6-12-1971 n. 1053 e che avrebbe dovuto avere pieno effetto dal 1° luglio 1972. Il notevole ritardo si è reso necessario per stipulare le convenzioni, a livello nazionale, con le Federazioni dei farmacisti e dei medici.

Le nuove norme per un maggiore finanziamento della Gestione sanitaria dell'ENPAS hanno dispiegato i loro benefici effetti economici, per cui l'esercizio 1973, al pari di quello precedente, si è chiuso con un saldo positivo.

Da segnalare, infine, il D.M. 19 giugno 1972, che estende le prestazioni di tale Gestione a favore di alcune categorie del personale non di ruolo in servizio all'estero, con funzioni culturali, didattiche e tecniche.

L'ASSISTENZA SANITARIA PER I LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI.

52. - L'assistenza sanitaria per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani e commercianti e relativi familiari) è gestita da una vasta organizzazione a carattere provinciale (e comunale per i coltivatori diretti).

In complesso i lavoratori autonomi sono calcolati in 4.281.473 unità, ai quali si aggiungono 5.493.491 familiari, di cui alcuni, peraltro, sono da considerarsi attivi essendo iscritti come appartenenti al nucleo lavoratore. Inoltre, con trattamento speciale sono iscritti oltre 1.380.536 pensionati con 110.856 familiari.

Provvidenze per le lavoratrici autonome sono contenute nella legge 30 dicembre 1971, n. 1204 concernente la tutela delle lavoratrici madri.

TABELLA AS. 17. - Assicurazione contro le malattie e di maternità

Importo delle prestazioni sanitarie distinte per tipo

ISCRITTI AGLI ALBI PROFESSIONALI

(in milioni di lire)

ENTI GESTORI	Anni (a)	Ricoveri ospedalieri	Prestazioni ambul.ali	Onorari ai medici (c)	Spesa per farmaci (d)	Altre prestazioni	TOTALE
Ente nazionale previdenza assist. medici - ENPAM	1972	2.806	—	—	—	—	2.806
	1973	2.800	—	—	—	—	2.800
Ente nazionale previdenza assist. farmacisti - ENPAF	1972	799	83	—	—	107	989
	1973	1.034	79	—	—	137	1.250
Ente nazionale previdenza assist. veterinari (b) - ENPAV	1972	—	—	—	—	60	60
	1973	—	—	—	—	47	47
Ente nazionale previdenza assist. ostetriche (b) - ENPAO	1972	—	—	—	—	48	48
	1973	—	—	—	—	—	—
Ente naz. previd. dipend. enti dir. pubblico - ENPDEDP:							
Cassa nazionale previdenza assist. avvocati e procuratori (e)	1972	1.718	297	143	79	60	2.297
	1973	2.087	366	272	—	77	2.802
Cassa nazionale previdenza assist. ingegneri e architetti (e)	1972	528	94	78	82	31	813
	1973	1.084	188	153	176	82	1.683
Cassa nazionale previdenza assist. geometri (e)	1972	497	90	114	152	44	897
	1973	689	100	122	164	59	1.134
Cassa naz. prev. ass. ragionieri e periti commerciali (e)	1972	255	56	42	—	7	360
	1973	286	80	45	26	9	446
TOTALE PRESTAZIONI AGLI ISCRITTI AGLI ALBI PROFESSIONALI	1972	6.603	620	377	313	357	8.270
	1973	7.980	813	592	366	411	10.162

(a) I dati per il 1973 sono provvisori

(b) L'Ente eroga dei sussidi a parziale rimborso delle spese di malattia.

(c) Esclusi quelli dei medici ospedalieri o ambulatoriali

(d) Esclusi quelli somministrati in ospedale o in ambulatorio.

(e) Le prestazioni sanitarie agli iscritti alle Casse sono fornite, per convenzione, dall'ENPDEDP.

Sono poi da segnalare, in particolare, per i coltivatori diretti:

— il D.M. 28 dicembre 1972 (G.U. 30/1973), per la determinazione del contributo per l'anno 1972; per l'assistenza farmaceutica ai coloni e mezzadri;

— D.M. 8 gennaio 1973 e D.M. 2 maggio 1973 con i quali sono stati determinati i contributi dovuti per gli anni 1972 e 1973 dai coltivatori diretti ai sensi dell'art. 22 lett. b) della legge 22 novembre 1954, n. 1136;

— legge 27 dicembre 1973, n. 852 con la quale si è disposta la proroga della legge 5 marzo 1963, n. 322, recante norme per l'accertamento dei lavoratori agricoli aventi diritto alle prestazioni previdenziali e assistenziali.

Per gli iscritti agli albi professionali è stato già detto che taluni di essi, tramite gli enti previdenziali di categoria, sono assicurati presso l'ENPDEDP, con accordi o convenzioni che garantiscono a tale Ente la piena copertura di tutti gli oneri relativi.

TABELLA AS. 18. - Assicurazione contro le malattie e di maternità

Costi medi per assicurato attivo delle prestazioni sanitarie

(in lire)

ENTI GESTORI	ANNI (a)	Ricoveri ospedalieri		Prestazioni ambulatoriali	Onorari ai medici	Spesa per farmaci	Altre presta- zioni	TOTALE
		per parto	altri casi					
INAM	1972	45.873		12.990	20.951	34.006	1.154	114.974
	1973	45.823		14.671	25.344	38.468	1.801	126.107
ENPAS	1972	1.917	51.734	8.614	4.788	26.648	9.361	103.062
	1973	2.089	53.308	8.880	3.246	(b)41.856	6.399	115.778
ENPDEDP	1972	6.354	60.941	18.042	28.932	40.671	5.736	160.676
	1973	6.942	66.238	20.383	31.429	51.161	5.145	181.298
INADEL	1972	5.678	62.665	14.300	22.351	39.085	2.183	146.262
	1973	(c) 5.678	62.665	14.300	22.351	39.085	2.183	146.262
ENPALS	1972	2.125	34.362	8.115	20.391	26.954	2.381	94.328
	1973	2.250	37.400	8.800	19.450	26.100	2.250	96.250
Casse malattia per i colt. diretti (d)	1972	—	33.216	3.768	—	—	3.737	40.721
	1973	—	37.815	4.368	—	—	4.110	46.293
Casse malattia per gli artigiani..	1972	3.557	41.739	12.463	—	2.467	—	60.226
	1973	3.918	58.171	20.977	—	6.112	—	89.178
Casse malattia per i commercianti	1972	43.914		4.500	11.872	5.300	4.660	70.246
	1973	50.833		4.736	14.315	6.458	5.750	82.092
Cassa nazionale previdenza assist. avvocati e procuratori (e).....	1972	4.193	50.833	9.515	4.593	2.525	1.941	73.600
	1973	5.271	59.842	11.404	5.454	3.030	2.417	87.868
Cassa nazionale previdenza assist. ingegneri e architetti (e).....	1972	6.660	56.772	11.311	9.317	9.908	3.736	97.704
	1973	7.145	57.810	11.243	9.135	10.535	4.927	100.795
Cassa nazionale previdenza assist. geometri (e)	1972	11.913	53.172	11.761	14.917	19.910	5.778	117.451
	1973	14.520	70.241	12.300	14.982	20.148	7.246	139.437
Cassa naz. prev. assist. ragionieri e periti commerciali (e).....	1972	3.135	34.063	8.216	6.105	—	1.027	52.546
	1973	7.320	75.483	23.302	12.778	6.844	2.512	128.239
Cassa mutua Trento	1972	62.171		12.741	15.609	22.238	3.992	116.751
	1973	65.000		13.000	17.000	24.000	4.000	123.000
Cassa mutua malattia Bolzano ..	1972	5.652	72.892	11.049	16.264	24.527	2.055	132.439
	1973	8.100	108.000	13.200	18.700	32.900	2.200	183.100
Cassa marittima tirrena	1972	4.085	75.262	26.272	61.736	54.713	6.273	228.341
	1973	3.636	76.364	26.545	61.818	54.545	6.182	229.090
Cassa marittima adriatica	1972	63.924	189.766	23.697	46.943	47.641	—	371.971
	1973	67.777	202.110	24.700	47.945	48.970	—	391.502
Cassa marittima meridionale ...	1972	8.542	56.754	70.887	28.202	36.958	—	201.343
	1973	10.303	68.424	85.470	33.974	44.563	—	242.734

(a) I dati per il 1973 sono provvisori.

(b) Tiene conto anche dell'assistenza preopzionale.

(c) L'INADEL non ha fornito alcun elemento, a titolo indicativo si riportano quelli provvisori del 1972.

(d) Costo medio per assistibile.

(e) Convenzionati con l'ENPDEDP.

TABELLA AS. 19. - Assicurazione contro le malattie e la tubercolosi e di maternità
 Importo delle prestazioni economiche sanitarie ed altre
 LAVORATORI DIPENDENTI
 (in milioni di lire)

ENTI GESTORI	Anno 1972				Anno 1973 (a)			
	Econo- miche	Sanitarie	Altre	TOTALE	Econo- miche	Sanitarie	Altre	TOTALE
<i>Assicurazione malattia e maternità:</i>								
I.N.A.M.	309.220	1.818.454	17.403	2.145.077	402.550	2.063.650	27.400	2.493.600
I.N.P.S. (b)	(b) 6	—	—	(b) 6	(c)	(c)	(c)	(c)
E.N.P.A.S.	1.045	270.810	110	271.965	1.000	341.931	150	343.081
E.N.P.D.E.D.P.	1.123	68.712	—	69.835	1.123	86.356	—	87.479
I.N.A.D.E.L.	728	137.864	290	138.882	1.000	222.700	360	224.060
Cassa Marittima Adriatica	1.425	3.007	—	4.432	1.515	3.199	—	4.714
Cassa Marittima Meridionale	4.059	8.704	—	12.763	5.006	10.464	—	15.470
Cassa Marittima Tirrena	2.636	6.740	105	9.481	2.770	7.110	115	9.995
Cassa prev. lavorat. Porto di Savona	149	308	1	458	145	354	1	500
E.N.P.A.L.S.	1.195	10.326	17	11.538	1.250	10.995	18	12.263
I.N.P.G.I.	—	2.366	—	2.366	—	2.600	—	2.600
E.N.P.A.I.A.	110	3.209	29	3.348	112	3.303	35	3.450
Cassa mutua prov.le malattia Trento	2.821	14.922	—	17.743	3.809	17.936	—	21.745
Cassa mutua prov.le malattia Bolzano	2.556	13.909	52	16.517	3.127	15.900	61	19.088
F.A.S.D.A.I.	—	5.421	—	5.421	—	7.000	—	7.000
Cassa nazionale malattie gente aria	732	2.985	—	3.717	859	3.350	—	4.209
TOTALE ...	327.805	2.367.737	18.007	2.713.549	424.266	2.796.848	28.140	3.249.254
Assicurazione tubercolosi - I.N.P.S.	46.989	139.696	—	186.685	43.981	92.726	—	136.707
» » I.N.P.G.I.	(e) 10	(d)	—	(e) 10	(e) 10	(d)	—	(e) 10
TOTALE COMPLESSIVO ...	374.804	2.507.433	18.007	2.900.244	468.257	2.889.574	28.140	3.385.971

(a) Dati provvisori.
 (b) Indennità di maternità alle lavoratrici addette ai servizi domestici e familiari, e a domicilio.
 (c) Con effetto dal 1 gennaio 1973 la gestione è stata assunta dall'INAM.
 (d) Compresa nelle prestazioni di malattia.
 (e) Dato stimato

Altre categorie professionali (medici, ostetriche, farmacisti, veterinari) provvedono tramite gestioni separate dei rispettivi enti previdenziali all'assicurazione contro le malattie in proprio, anche a favore dei relativi familiari.

Per i notai è attuata sempre nell'ambito della propria Cassa pensioni, una forma di assistenza in caso di malattia.

Per quanto riguarda la categoria dei farmacisti, col D.M. 29 gennaio 1972 è stato provveduto all'approvazione del nuovo regolamento dell'assicurazione contro le malattie gestita dall'ENPAF.

L'ANALISI DEI COSTI DELLE PRESTAZIONI SANITARIE

53. - Nel 1973 il complesso delle prestazioni sanitarie erogate ai lavoratori dipendenti e agli altri iscritti degli altri enti o gestioni di malattia ammonta a 3.311 miliardi, di cui miliardi 2.786 per i lavoratori dipendenti, miliardi 514 per i lavoratori autonomi e miliardi 10 per i liberi professionisti.

Rispetto al 1972, (anno in cui furono erogati complessivamente 2.776 miliardi di prestazioni) si è avuto un incremento complessivo del 19,27 per cento.

L'analisi di tali spese per tipo di prestazione rivela che la maggiore incidenza (oltre il 50 %) è data dai ricoveri ospedalieri calcolati in 1.397 miliardi per in 1972 e in 1.575 nel 1973.

È da aggiungere che rimane tuttora aperto il problema dei maggiori oneri per le rette ospedaliere, problema di non facile soluzione per gli aspetti finanziari che allo stesso sono connessi.

TABELLA AS. 20. - Assicurazione contro le malattie e di maternità

Prestazioni sanitarie erogate ai lavoratori indipendenti

(in milioni di lire)

CATEGORIE ED ENTI GESTORI	1972	1973 (a)
<i>Lavoratori autonomi</i>		
Casse di malattia provinciali:		
Coltivatori diretti (b)	192.151	222.654
Artigiani	115.600	151.086
Esercenti attività commerciali	92.207	140.973
TOTALE per i lavoratori autonomi ...	399.958	514.713
<i>Iscritti agli albi professionali :</i>		
ENPAF - Farmacisti	989	1.250
ENPAM - Medici	2.806	2.800
ENPAV - Veterinari	60	47
EMPAO - Ostetriche	48	41
ENPDEDP;		
Avvocati e Procuratori	2.297	2.802
Ingegneri ed Architetti	813	1.683
Geometri	897	1.134
Ragionieri e Periti commerciali e Consulenti del lavoro ...	360	446
Cassa notariato (c)	942	950
TOTALE per iscritti albi professionali ...	9.212	11.153
TOTALE per i lavoratori indipendenti ...	409.170	525.866

(a) Dati provvisori.

(b) Per i coltivatori diretti le prestazioni sanitarie sono erogate anche dalle casse di malattia comunali.

(c) La cassa non gestisce una vera assicurazione di malattia, limitandosi ad erogare sussidi in caso di malattia, a parziale o totale rimborso delle spese sostenute.

Anche le altre componenti della spesa per prestazioni sanitarie, con il loro costante incremento, hanno contribuito, e contribuiranno ad aumentare l'esposizione debitoria di detti enti.

Per quanto riguarda invece l'assistenza diretta opzionale ai dipendenti del settore pubblico (ENPAS-ENPDEDP) di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1053 si è già detto che i complessi problemi organizzativi sono stati recentemente avviati a soluzione, con la stipula delle necessarie convenzioni con le Federazioni dei farmacisti e dei medici.

TABELLA AS. 21. - Assicurazione contro le malattie e di maternità
Importo delle prestazioni sanitarie distinte per sistema di erogazione e per causa
LAVORATORI DIPENDENTI
(in milioni di lire)

ENTI GESTORI	ANNI (a)	Prestazioni dirette			Prestazioni indirette		
		Malattia	Maternità	TOTALE	Malattia	Maternità	TOTALE
Regime generale:							
Istituto nazionale assicurazione malattia - INAM	1972	1.802.317	3.955	1.806.272	12.182	—	12.182
	1973	2.046.500	3.900	2.050.400	13.250	—	13.250
Regimi speciali:							
a) Pubblici dipendenti							
- Ente nazionale prev. assist. statali - ENPAS	1972	196.328	—	196.328	68.859	5.623	74.482
	1973	300.109	—	300.109	41.822	—	41.822
- Ente naz. prev. ass. dip. enti dir. pubblico - ENPDEDP	1972	47.346	2.892	50.238	22.685	156	22.841
	1973	72.250	3.505	75.755	15.510	155	15.665
- Istituto naz. assist. dipend. enti locali (b) - INADEL ..	1972	130.647	6.414	137.061	758	45	803
	1973	209.851	11.045	220.896	1.443	361	1.804
b) Gente di mare							
- Cassa Marittima Adriatica .	1972	2.994	151	3.145	—	—	—
	1973	3.184	161	3.345	—	—	—
- Cassa Marittima Meridion.	1972	8.395	560	8.955	—	—	—
	1973	9.790	674	10.464	—	—	—
- Cassa Marittima Tirrena..	1972	6.578	341	6.919	—	—	—
	1973	6.940	360	7.300	—	—	—
- Cassa lavoratori del Porto di Savona	1972	290	—	290	17	—	17
	1973	337	—	337	17	—	17
c) Altre categorie							
- Ente naz. prev. ass. lavor. spettacolo - ENPALS	1972	8.311	—	8.311	2.011	4	2.015
	1973	8.790	—	8.790	2.200	5	2.205
- Istituto naz. previd. giornal. italiani - INPGI	1972	251	—	251	2.115	—	2.115
	1973	270	—	270	2.330	—	2.330
- Ente naz. prev. assist. imp. agricoli - ENPALA	1972	1.625	—	1.625	1.584	—	1.584
	1973	1.673	—	1.673	1.630	—	1.630
- Fondo assist. sanit. dir. az. industriali - FASDAI	1972	—	—	—	5.421	—	5.421
	1973	—	—	—	7.000	—	7.000
- Cassa nazionale mal. gente dell'aria	1972	2.735	118	2.853	113	19	132
	1973	3.089	117	3.206	117	27	144
d) Reg. Trentino Alto-Adige							
- Cassa malattia Trento	1972	14.576	346	14.922	—	—	—
	1973	17.612	324	17.936	—	—	—
- Cassa malattia Bolzano	1972	12.478	562	13.040	827	42	869
	1973	14.287	607	14.894	957	49	1.006
TOTALE REGIMI SPECIALI....	1972	432.554	11.384	443.938	104.390	5.889	110.279
	1973	648.182	16.793	664.975	73.026	597	73.623
TOTALE GENERALE	1972	2.234.871	15.339	2.250.210	116.572	5.889	122.461
	1973	2.694.682	20.693	2.715.375	86.276	597	86.873

(a) I dati per il 1973 sono provvisori.
(b) Dati stimati.

TABELLA AS. 22. - Assicurazione contro le malattie e di maternità
Importo delle prestazioni sanitarie distinte per sistema di erogazione e per causa
Lavoratori autonomi
 (in milioni di lire)

ENTI GESTORI Lavoratori autonomi	ANNI (a)	Prestazioni dirette			Prestazioni indirette		
		Malattia	Maternità	TOTALE	Malattia	Maternità	TOTALE
Cassa malattia per i coltiv. diretti..	1972	180.386	4.509	184.895	6.791	37	6.828
	1973	208.645	4.961	213.606	9.007	41	9.048
Cassa malattia per gli artigiani ..	1972	109.711	5.889	115.600	—	—	—
	1973	144.417	6.669	151.086	—	—	—
Cassa malattia per i commercianti	1972	96.112	95	96.207	—	—	—
	1973	140.839	134	140.973	—	—	—
TOTALE PRESTAZIONI	1972	386.209	10.493	396.702	6.791	37	6.828
	1973	493.901	11.764	505.665	9.007	41	9.048

(a) I dati per il 1973 sono provvisori.

TABELLA AS. 23. - Assicurazione contro le malattie e di maternità
Importo delle prestazioni sanitarie distinte per sistema di erogazione e per causa
Iscritti agli albi professionali
 (in milioni di lire)

ENTI GESTORI Iscritti agli albi professionali	ANNI (a)	Prestazioni dirette			Prestazioni indirette		
		Malattia	Maternità	TOTALE	Malattia	Maternità	TOTALE
Ente nazionale previdenza assist. medici - ENPAM	1972	710	48	758	1.766	282	2.048
	1973	710	50	760	1.760	280	2.040
Ente nazionale previdenza assist. farmacisti - ENPAF	1972	692	—	692	290	7	297
	1973	875	—	875	362	13	375
Ente nazionale previdenza assist. veterinari - ENPAV (b).....	1972	—	—	—	60	—	60
	1973	—	—	—	47	—	47
Ente nazionale previdenza assist. ostetriche - ENPAO (b).....	1972	—	—	—	46	2	48
	1973	—	—	—	46	2	48
Ente naz. previd. dipend. enti dir. pubblico - ENPDEDP: (c)							
Cassa nazionale previdenza assist. avvocati e procuratori	1972	1.528	109	1.637	638	22	660
	1973	1.857	133	1.990	776	36	812
Cassa nazionale previdenza assist. ingegneri ed architetti	1972	453	42	495	305	13	318
	1973	923	90	1.013	641	29	670
Cassa nazionale previdenza assist. geometri	1972	427	87	514	379	4	383
	1973	529	111	640	487	7	494
Cassa nazionale previdenza assist. ragionieri e periti commerciali.	1972	223	14	237	116	7	123
	1973	264	16	280	157	9	166
TOTALE PRESTAZIONI A ISCRITTI AGLI ALBI PROFESSIONALI	1972	4.033	300	4.333	3.600	337	3.937
	1973	5.158	400	5.558	4.276	376	4.652

(a) I dati per il 1973 sono provvisori.

(b) Per il 1973 si riportano a titolo indicativo i dati del 1972 in quanto l'Ente non li ha forniti.

(c) Le prestazioni sanitarie agli iscritti alle casse sono fornite, per convenzione, dall'ENPDEDP.

LA SPESA PER PRESTAZIONI ECONOMICHE E SANITARIE DELLE GESTIONI DI MALATTIA, MATERNITÀ E TUBERCOLOSI.

54. – Le prestazioni economiche, sanitarie e di altra natura erogate nel 1973 dagli enti gestori della assicurazione contro le malattie, la tubercolosi e di maternità, ammontano a miliardi 3.912 con un incremento rispetto a quelle erogate nel 1972 (miliardi 3.309) del 18,2 per cento.

Gli importi di tali prestazioni sono comunque suscettibili di variazioni anche notevoli in funzione della soluzione che sarà data al problema della misura della retta ospedaliera, che attualmente è pagata sulla base di quelle in vigore nel 1969 rivalutate di determinate aliquote percentuali.

Per quanto riguarda la situazione economica degli enti di malattia è da osservare che la stessa continua a registrare notevoli disavanzi economici, eccezione fatta per l'ENPAS che sia nel 1972 che nel 1973 ha evidenziato una netta inversione di tendenza (ambidue gli esercizi chiudono rispettivamente in avanzo per miliardi 15 e 23) per gli effetti positivi che sulla gestione ha esplicito la già citata legge 6 dicembre 1971, n. 1053 istitutiva della assistenza diretta opzionale. Per quanto riguarda i maggiori enti di malattia la situazione economica risente dei disavanzi crescenti. L'INAM chiude il 1973 con un disavanzo di 423 miliardi (138 nel 1972).

Le Federazioni delle Casse di malattia per i coltivatori diretti, artigiani e commercianti presentano, nel 1973, complessivamente un disavanzo di 305 miliardi (195 miliardi nel 1972).

Tali situazioni si ripercuotono negativamente sullo stato patrimoniale che, per gli enti di malattia nel suo complesso presenta un disavanzo al 31 dicembre 1973 prossimo ai 2500 miliardi con un incremento di circa il 48 % rispetto al 31 dicembre 1972, che ha registrato un disavanzo patrimoniale di 1.650 miliardi.

D) L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI

LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELL'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI.

55. – La disciplina dell'assicurazione obbligatoria, contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, è contenuta, per tutte le categorie soggette, nel « Testo unico della legislazione infortunistica » approvato col D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124.

La gestione dei trattamenti è affidata all'INAIL e alle Casse Marittime, mentre particolari forme sono gestite dall'ENPAIA e dall'INPGI.

L'INAIL gestisce l'assicurazione per i lavoratori dell'industria, del commercio e altri rami e per i lavoratori dell'agricoltura e per i medici radiologi, con le apposite separate gestioni, inoltre, provvede, in convenzione (gestioni per conto terzi) per talune speciali categorie, quali altri enti, nonché per particolari persone (alunni delle scuole, istruttori e allievi dei corsi di qualificazione o addestramento professionale, ecc.).

Le Casse Marittime, Tirrena, Adriatica e Meridionale, oltre all'assicurazione contro le malattie, provvedono per la gente di mare, anche imbarcata su navi battenti bandiera estera, purché aventi equipaggi composti per almeno 2/3 da marittimi di cittadinanza italiana.

TABELLA AS. 24. - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Popolazione assicurata

ENTI GESTORI	1972	1973 (a)
Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - I.N.A.I.L.:		
- Gestione industria (b)	6.110.742	6.164.700
- Gestione agricoltura(c)	3.326.000	3.147.000
- Gestione medici RX	(d)	(d)
- Gestione c/terzi	(d)	(d)
Cassa marittima adriatica	13.345	(e) 13.345
Cassa marittima meridionale.....	42.241	(e) 42.241
Cassa marittima tirrena	20.234	(e) 20.234
Ente nazionale previdenza e assistenza impiegati agricoltura - E.N.P.A.I.A.	18.210	18.516
Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani - I.N.P.G.I.	4.100	4.100
TOTALE (f) ...	9.534.872	9.410.130

(a) Dati provvisori.
 (b) Riferiti agli operai-anno.
 (c) Dati non disponibili, a titolo indicativo si riportano quelli ricavati dalle indicazioni fornite all'INAIL dall'ISTAT.
 (d) Dati non forniti dall'Ente.
 (e) L'Ente non ha fornito il dato, a titolo indicativo si riporta quello definitivo del 1972.
 (f) Il totale è soltanto indicativo poichè deriva dalla somma di elementi eterogenei: operai-anno (calcolati in base alle retribuzioni assicurate) per la gestione industria; unità effettive per le Casse marittime, per gli impiegati dell'agricoltura e per i giornalisti.

Per gli impiegati e i tecnici dell'agricoltura e per i giornalisti, provvedono i suindicati, rispettivi enti di categoria: ENPAIA e INPGI.

Inoltre a coloro che rimasero invalidi è concessa una rendita in base a retribuzioni convenzionali determinate con D.M. 3 maggio 1971 (G.U. 320 dell'11 dicembre 1972), come previsto dall'art. 41 bis della legge 18 marzo 1968, n. 241. Tali rendite sono erogate dall'INAIL con spesa a carico dello Stato.

I REGIMI GENERALI E SOCIALI GESTITI DALL'INAIL.

56. - Nel corso del 1973, oltre i provvedimenti di carattere generale già citati, l'INAIL è stato interessato dai seguenti provvedimenti:

- la legge 8 agosto 1973, n. 457, già citata per altre gestioni, per la parità dei trattamenti previdenziali e assistenziali, nonché disposizioni per l'integrazione del salario, in favore dei lavoratori agricoli;

- la legge 11 agosto 1972, n. 485, per la proroga della tutela ai cittadini italiani che hanno svolto attività lavorativa in Libia;

- legge 27 dicembre 1973, n. 852 (G.U. n. 334 del 31 dicembre 1973) « Proroga della legge 5 marzo 1963, n. 322, recante norme per l'accertamento dei lavoratori agricoli aventi diritto alle prestazioni previdenziali ed assistenziali ».

Modifica al sistema di determinazione dei contributi agricoli, costituiti non più da una addizionale sull'imposta erariale bensì da contributi calcolati in misura percentuale sul sa-

TABELLA AS. 25. - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Numero dei casi denunciati e definiti

ENTI GESTORI e ANNI	Casi denunciati				Casi definiti		
	Numero		% Assicurati		con assegno inabilità temporanea	con rendita	
	Totale	di cui mortalì	Totale	di cui mortalì		lavoratori	superstiti
ANNO 1972							
I.N.A.I.L.:							
- Gestione industria	1.351.597	3.583	22,12	0,58	1.109.392	47.173	2.853
- Gestione agricoltura	235.639	1.154	7,08	0,35	105.057	17.045	682
- Gestione medici RX	87	1	(b)	(b)	—	29	3
- Gestione c/terzi	12.046	39	(b)	(b)	4.352	508	62
Cassa marittima adriatica	1.603	8	12,01	0,50	605	35	2
Cassa marittima meridionale ...	4.332	19	10,25	0,43	1.642	5	9
Cassa marittima tirrena	3.856	14	19,05	3,63	925	65	14
E.N.P.A.I.A.	758	12	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)
I.N.P.G.I.	29	2	0,70	0,04	18	—	—
ANNO 1973 (a)							
I.N.A.I.L.:							
- Gestione industria	1.363.330	3.467	22,11	0,56	1.046.001	44.550	2.552
- Gestione agricoltura	238.330	1.231	7,57	0,39	106.000	17.445	625
- Gestione medici RX	97	—	(b)	(b)	—	23	3
- Gestione c/terzi	11.915	32	(b)	(b)	4.430	430	25
Cassa marittima adriatica	1.600	10	12	0,62	575	28	1
Cassa marittima meridionale (c) .	4.332	19	10,35	0,43	1.642	5	9
Cassa marittima tirrena	3.850	15	19,06	3,90	930	70	15
E.N.P.A.I.A.	763	5	(b)	(b)	(b)	(b)	(b)
I.N.P.G.I.	1	1	0,02	0,02	—	—	—

(a) Dati provvisori.
 (b) Dato non disponibile.
 (c) L'Ente non ha fornito i dati per il 1973; a titolo indicativo si riportano quelli del 1972.

lario dei lavoratori agricoli subordinati o dai premi unitari pro-capite per i lavoratori agricoli autonomi;

- D.M. 13 ottobre 1973 (G.U. n. 312 del 4 dicembre 1973) « Nuova tariffa per l'assicurazione dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze tossiche ».

Contiene variazioni delle aliquote contributive per la copertura degli oneri connessi all'assicurazione della particolare categoria di soggetti protetti;

- legge 18 dicembre 1973, n. 877 (G.U. n. 5 del 5 gennaio 1974) « Nuove norme per la tutela del lavoro a domicilio ».

Estende la tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ai lavoratori a domicilio c.d. tradizionali: quei lavoratori, cioè, che sono addetti a lavorazioni tradizionalmente svolte a domicilio.

TABELLA AS. 26. - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
Numero e importo medio delle rendite - Gestione I.N.A.I.L.

BENEFICIARI E SETTORI	Al 31 dicembre 1972		Al 31 dicembre 1973 (a)	
	Numero delle rendite	Importo medio annuo (in lire)	Numero delle rendite	Importo medio annuo (in lire)
I) LAVORATORI INVALIDI:				
a) <i>Industria</i>	590.405	310.365	603.289	313.885
b) <i>Agricoltura</i>	240.646	170.579	239.884	170.600
c) <i>Medici RX</i>	320	1.545.248	333	1.560.000
d) <i>Conto terzi</i>	8.933	310.000	8.045	314.000
TOTALE ...	840.304	—	851.551	—
II) SUPERSTITI:				
a) <i>Industria</i>	97.350	506.487	100.844	503.034
b) <i>Agricoltura</i>	23.026	362.463	21.173	362.500
c) <i>Medici RX</i>	104	1.520.279	107	1.535.000
d) <i>Conto terzi</i>	4.056	506.000	2.139	503.000
TOTALE ...	124.536	—	124.263	—

(a) Dati provvisori

Interesse particolare riveste poi il D.M. 20 marzo 1972 concernente la rivalutazione triennale delle rendite dell'assicurazione dei medici radiologi contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive.

Gli assicurati presso l'I.N.A.I.L. si stimano, in via largamente approssimativa in 6.164.700 per il settore industria e in 3.147.000 per l'agricoltura, secondo valutazioni effettuate dall'ISTAT.

TABELLA AS. 27. - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
Numero e importo medio delle rendite in vigore a fine anno - Gestione Casse Marittime

CATEGORIE BENEFICIARIE ED ENTI GESTORI	Al 31 dicembre 1972		Al 31 dicembre 1973 (a)	
	Numero delle rendite	Importo medio annuo in lire	Numero delle rendite	Importo medio annuo in lire
I) Lavoratori invalidi:				
Cassa marittima adriatica	650	263.599	646	331.269
Cassa marittima meridionale	1.074	342.038	(b) 1.074	(b) 342.038
Cassa marittima tirrena	1.520	258.059	1.530	280.000
TOTALE ...	3.244	—	3.250	—
II) Superstiti:				
Cassa marittima adriatica	728	692.098	694	850.144
Cassa marittima meridionale	495	1.291.481	(b) 495	(b) 1.291.481
Cassa marittima tirrena	1.098	724.777	1.100	790.000
TOTALE ...	2.321	—	2.289	—

(a) Dati provvisori

(b) L'Ente non ha fornito i dati, a titolo indicativo si riportano quelli definitivi del 1972.

La situazione economica di dette gestioni si presenta anche nel 1973 in notevole squilibrio economico.

La Gestione agricoltura presenta un disavanzo di oltre 93 miliardi. Per la Gestione industria il disavanzo è di circa 32 miliardi.

I REGIMI SPECIALI PER LA GENTE DI MARE E ALTRE CATEGORIE.

57. - Alle Casse Marittime Adriatica, Tirrena e Meridionale, che gestiscono insieme all'assicurazione contro le malattie, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per la gente di mare, si applica la stessa normativa concernente le categorie assicurate presso l'I.N.A.I.L., salvo naturalmente gli specifici riferimenti.

TABELLA AS. 28. - Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Importo delle prestazioni erogate

(in milioni di lire)

ENTI GESTORI	Anno 1972				Anno 1973 (a)			
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE
Gestione I.N.A.I.L.:								
- Industria e C/terzi	350.110	64.127	1.395	415.632	369.680	79.704	1.874	451.258
- Agricoltura	55.330	14.465	205	70.000	59.900	15.800	224	75.924
- Medici radiologi	673	33	1	707	753	45	2	800
TOTALE I.N.A.I.L. ...	406.113	78.625	1.601	486.339	430.333	95.549	2.100	527.982
Gestioni gente del mare:								
- Cassa marittima adriatica	942	138	—	1.080	1.002	146	—	1.148
- Cassa marittima meridionale	1.495	251	—	1.746	1.544	312	—	1.856
- Cassa marittima tirrena	1.877	179	24	2.080	1.810	190	25	2.025
E.M.P.A.I.A. (impiegati agricoli)	63	336	—	399	80	390	—	470
I.N.P.G.I. (giornalisti)	20	—	—	20	15	—	—	15
TOTALE complessivo ...	410.510	79.529	1.625	491.664	434.784	96.587	2.125	533.496

(a) Dati provvisori.

Gli assicurati presso dette Casse si stimano, nel complesso, in 75.820 unità. C'è da aggiungere però che tale dato non è definitivo e si riferisce alle risultanze del 1972 in quanto per il 1973 le Casse in questione non sono state in grado di fornire cifre aggiornate. Presso l'E.N.P.A.I.A., gli iscritti sono 18.516 e presso l'I.N.P.G.I. 4.100.

La situazione economica 1973 delle gestioni di infortunio delle Casse Marittime si presenta in pareggio per l'Adriatica, in disavanzo per la Meridionale (156 milioni) e per la Tirrena (160 milioni).

Anche in avanzo è la gestione dell'E.N.P.A.I.A. (234 milioni) mentre per l'I.N.P.G.I. non si hanno evidenze contabili per l'unitarietà del bilancio dell'Istituto.

LE PRESTAZIONI EROGATE DA TUTTE LE GESTIONI.

58. – Gli enti e le gestioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali hanno erogato nel 1973 prestazioni economiche e sanitarie (cure, rendite vitalizie, liquidazioni in capitale e indennità varie) per 533 miliardi di lire, con un incremento dell'8,55 % rispetto al 1972 in cui vennero spesi 491 miliardi.

Il maggiore onere è a carico dell'I.N.A.I.L. il quale ha speso 430 miliardi per prestazioni economiche, circa 96 miliardi per prestazioni sanitarie e oltre 2 miliardi per altre prestazioni.

E) L'ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA INTEGRAZIONI SALARIALI – ASSEGNI FAMILIARI ALTRI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI

L'ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA.

59. – L'assicurazione contro la disoccupazione involontaria per tutti i lavoratori dipendenti è gestita dall'I.N.P.S. Fanno eccezione i giornalisti professionisti che ricevono la relativa prestazione dall'Istituto nazionale di previdenza per i giornalisti italiani (I.N.P.G.I.).

Nel corso dell'anno 1973 sono stati emanati i seguenti provvedimenti legislativi nel campo dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria:

– D. L. 22 gennaio 1973, n. 2, convertito con modificazioni nella legge 23 marzo 1973, n. 36, con il quale è stata concessa, per un periodo massimo di 180 giornate, una maggiorazione dell'indennità di disoccupazione pari a L. 400 giornaliera a favore dei lavoratori non agricoli della Sicilia e della Calabria rimasti disoccupati in conseguenza delle alluvioni, mareggiate, smottamenti e frane verificatesi in quelle regioni nel dicembre 1972 e nel gennaio 1973; per i lavoratori agricoli iscritti negli elenchi anagrafici dei comuni alluvionati è stata, invece, prevista la concessione di una indennità speciale, da corrispondersi per le giornate non lavorate fino a tutto il 31 dicembre 1973, pari al 60 % della retribuzione per un periodo massimo di 90 giorni nell'anno;

– D. L. 21 settembre 1973, n. 564, convertito con modificazioni nella legge 8 novembre 1973, n. 731, con il quale è stata concessa, per un periodo massimo di 180 giornate, una maggiorazione dell'indennità di disoccupazione pari a L. 400 giornaliera a favore dei lavoratori non agricoli della Basilicata e del territorio di Cosenza, rimasti disoccupati in conseguenza delle alluvioni abbattutesi in quelle regioni nel marzo-aprile 1973.

Per i lavoratori agricoli iscritti negli elenchi anagrafici dei comuni alluvionati è stata, invece, prevista la concessione di un'indennità speciale, da corrispondersi per le giornate non lavorate a tutto il 31 dicembre 1973, pari al 60 % della retribuzione per un periodo massimo di 90 giorni nell'anno;

– legge 18 dicembre 1973, n. 877, che ha esteso l'obbligo dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria ai lavoratori a domicilio addetti alle lavorazioni cosiddette « tradizionali »;

– D. P. R. 18 maggio 1973, n. 534, che ha posto a carico dell'assicurazione disoccupazione (gestita dall'I.N.P.S.) l'obbligo di corrispondere alla Cassa Unica per gli assegni familiari

TABELLA AS. 29. - Assicurazione contro la disoccupazione
Importo prestazioni ed altri oneri
 (in milioni di lire)

GESTIONI E TIPO DI PRESTAZIONE	1971	1972	1973 (a)
<i>Gestione I.N.P.S.:</i>			
a) Indennità ordinarie e speciali (b)			
- ai lavoratori non agricoli.....	63.582	32.659	30.697
- ai lavoratori agricoli.....	106.971	63.358	43.546
- per trattamenti speciali(c).....	1.640	50.275	51.705
- per interventi vari.....	—	1.134	223
b) Sussidi straordinari.....	88	238	240
c) Provvidenze per calamità naturali.....	30	5	67.050
COMPLESSO INDENNITÀ E SUSSIDI ...	172.311	147.669	193.461
d) Onere per copertura assicurat. I.V.S.	94.592	84.288	90.893
e) Contributi al Fondo addestramento professionale dei lavoratori ..	48.000	84.000	60.000
TOTALE ONERI I.N.P.S. ...	314.903	315.957	344.354
<i>Gestione I.N.P.G.I.: Importo indennità ai giornalisti disoccupati</i>	132	122	133

(a) Dati provvisori.

(b) Compresa le maggiorazioni e i trattamenti integrativi concessi ai disoccupati ed esclusi gli assegni familiari, a carico della Cassa unica assegni familiari.

(c) Di cui alle leggi 1115/1968 e 457/1972.

l'importo del minor gettito contributivo determinatosi per la Cassa stessa nell'esercizio 1973, a seguito della riduzione dell'aliquota contributiva per gli assegni familiari (dal 12,5 % all'8,35 %) e con effetto dal 1° gennaio 1973 a favore delle aziende industriali ed artigiane operanti nel settore tessile.

Tra i provvedimenti emanati negli anni precedenti, che hanno continuato ad interessare i risultati dell'assicurazione disoccupazione, si ricordano:

– D. L. 5 luglio 1971, n. 431 (convertito con modifiche nella legge 4 agosto 1971, n. 590), concernente lo sgravio degli oneri sociali (5 %) a favore delle aziende artigiane e delle piccole e medie aziende industriali.

L'efficacia di tale norma è cessata con effetto dal 30 giugno 1973.

I relativi oneri erano a completo carico dello Stato;

– D. L. 6 ottobre 1972, n. 552, convertito con modificazioni nella legge 2 dicembre 1972, n. 734.

Ai sensi della citata normativa la gestione disoccupazione dell'I.N.P.S. è tenuta ad anticipare fino al 1975 le somme di competenze relative agli sgravi che con i citati provvedimenti sono stati concessi a favore delle aziende industriali, artigiane e commerciali operanti nei Comuni delle Marche maggiormente colpiti dal terremoto.

Complessivamente nel 1973 l'assicurazione contro la disoccupazione ha erogato prestazioni per 193.594 milioni (di cui 193.461 milioni a carico dell'I.N.P.S. e 133 milioni dell'I.N.P.G.I.).

La gestione disoccupazione dell'I.N.P.S. ha inoltre versato alle gestioni pensionistiche, per copertura assicurativa dei periodi di disoccupazione, milioni 90.893, ed ha contribuito al finanziamento del Fondo addestramento professionale dei lavoratori per milioni 60.000.

TABELLA AS. 30. - Assicurazione contro la disoccupazione

Numero casi e giornate indennizzate - Costi medi

GESTIONE I.N.P.S.	1972		1973 (a)	
	Numero	Costo medio (b)	Numero	Costo medio (b)
Casi indennizzati	1.820.055	(c) 78.072	1.807.900	(c) 106.885
a) con indennità ordinarie:				
- agricoli	1.012.865	(c) 58.996	752.600	(c) 57.894
- non agricoli	753.736	(c) 37.560	685.100	(c) 38.279
b) con sussidi straordinari	10.979	21.642	11.000	21.818
c) con indennità speciali ai calamitati ...	24	54.002	—	—
d) con trattamento speciale non agricoli:				
- senza diritto all'indennità ordinaria..	9.384	225.871	7.900	243.987
- con diritto all'indennità ordinaria..	(d) 39.965	(e) 259.155	(d) 44.600	(e) 286.581
- per prolungamento trattamento oltre 180 giorni.....	—	—	(f) 5.500	330.909
e) con trattamento integrativo edili	(d) 125.217	(e) 31.793	(d) 108.400	(e) 41.485
f) con trattamento speciale agricoli	(b) 177.857	(c) 209.927	(g) 142.300	247.196
g) con indennità speciale ai disoccupati agricoli calamitati	—	—	(h) 326.000	205.521
Giornate indennizzate:	236.170.428	—	216.013.000	(c)
a) con indennità ordinarie:				
- agricoli	149.376.700	(c) 400,03	108.866.000	(c) 400,23
- non agricoli	70.052.829	(c) 404,07	65.000.000	403,46
b) con sussidi straordinari	788.095	301,49	800.000	300,00
c) con indennità speciali ai calamitati ...	1.612	804,00	—	—
d) con trattamento speciale non agricoli:				
- senza diritto all'indennità ordinaria..	986.392	2.148,82	780.000	(e) 2.471,15
- con diritto all'indennità ordinaria..	(d) 4.510.215	(e) 2.296,37	(d) 4.732.400	2.700,85
- per prolungamento trattamento oltre 180 giorni.....	—	—	700.000	(e) 2.600,00
e) con trattamento integrativo edili	(d) 5.825.240	(e) 683,40	(d) 5.241.000	858,04
f) con trattamento speciale agricoli	14.964.800	(c) 2.495,—	11.867.000	(f) 2.964,19
g) con indennità speciale ai disoccupati agricoli calamitati	—	—	(i) 28.000.000	2.392,86
Durata media in giornate	129,76	—	119,48	—
a) con indennità ordinarie:				
- agricoli	147,48	—	144,65	—
- non agricoli	92,95	—	94,88	—
b) con sussidi straordinari	71,78	—	—	—
c) con indennità speciali ai calamitati ...	67,17	—	72,73	—
d) con trattamento speciale non agricoli:				
- senza diritto all'indennità ordinaria..	105,11	—	98,73	—
- con diritto all'indennità ordinaria..	112,85	—	106,11	—
- per prolungamento trattamento oltre 180 giorni.....	—	—	127,27	—
e) con trattamento integrativo edili	46,52	—	48,35	—
f) con trattamento speciale agricoli	84,14	—	83,39	—
g) con indennità speciale ai disoccupati agricoli calamitati	—	—	85,89	—

(a) Dati provvisori.
(b) Al netto degli assegni familiari.
(c) Al lordo delle maggiorazioni all'indennità concesse ai colpiti da calamità naturali.
(d) Il dato è già conteggiato fra le indennità ordinarie.
(e) Trattamento integrativo della indennità ordinaria.
(f) Compresi tra gli indennizzati di cui ai beneficiari del trattamento speciale non agricoli.
(g) Di cui 117.000 già compresi tra gli indennizzati ordinari agricoli.
(h) L'indennità speciale (legge n. 36/1973 e decreto-legge n. 564/1973) viene erogata in luogo dell'indennità ordinaria o del trattamento speciale per coloro che avrebbero diritto a tali prestazioni.
(i) I dati corrispondono all'acconto erogato nel 1973.
(j) Di cui 144.690 già compresi tra gli indennizzati ordinari agricoli.

INTEGRAZIONI SALARIALI.

60. - *Settore Industria.* - La integrazione salariale per gli operai dell'industria è gestita dall'I.N.P.S. tramite la Cassa Integrazione Guadagni per gli operai dell'industria.

Nel corso del 1973 la Cassa Integrazione Guadagni è stata interessata da alcuni provvedimenti legislativi che, fra l'altro, hanno disposto particolari provvidenze, a carico dello Stato, nei confronti dei lavoratori dipendenti da aziende situate nei Comuni colpiti da calamità atmosferiche.

In particolare il D. L. 22 gennaio 1973, n. 2, convertito con modificazioni ed integrazioni nella legge 23 marzo 1973, n. 36, ha previsto, in favore degli operai ed apprendisti delle aziende industriali ed artigiane di alcuni Comuni della Calabria e della Sicilia, sospesi o lavoratori ad orario ridotto in conseguenza delle alluvioni del dicembre 1972 e del gennaio e febbraio 1973, la corresponsione di una indennità, non cumulabile con l'integrazione salariale, pari all'80 % della retribuzione globale. Il trattamento viene corrisposto per il periodo di effettiva sospensione o riduzione dell'attività lavorativa e comunque non oltre il 31 dicembre 1973.

Per gli impiegati delle aziende industriali ed artigiane e per i lavoratori delle aziende commerciali dei Comuni di cui sopra, sospesi dal lavoro per le cause indicate è prevista, con le medesime modalità, l'erogazione di una indennità pari all'80 % della retribuzione mensile e comunque non eccedente l'importo di L. 200.000 mensili.

Successivamente la corresponsione di identiche indennità è stata disposta dal D. L. 21 settembre 1973, n. 564, convertito con modificazioni ed integrazioni nella legge 8 novembre 1973, n. 731, in favore dei lavoratori delle aziende industriali, artigiane e commerciali della Basilicata e della provincia di Cosenza, sospesi o lavoratori ad orario ridotto a causa delle calamità atmosferiche del marzo-aprile 1973.

L'andamento delle prestazioni erogate dalla Cassa Integrazione Guadagni ha registrato una sensibile flessione, come si può evincere dai dati relativi alle ore di integrazione autorizzate nel corso dell'anno in raffronto all'anno precedente.

TABELLA AS. 31. - **Integrazioni salariali**
Importo delle prestazioni
 (in milioni di lire)

GESTIONE I.N.P.S.	1970	1971	1972	1973 (a)
Lavoratori dell'industria				
- settore edile	18.932	37.999	38.656	40.867
- settore lapidei (b)	4.787	—	509	1.272
- altri settori	19.955	19.533	19.111	10.804
- interventi straordinari.....	—	20.681	19.255	19.925
TOTALE SETTORE INDUSTRIA ...	43.674	78.213	77.531	72.868
Lavoratori agricoli	(c)	(c)	343	16.257
TOTALE ...	43.674	(d)78.213	(d)77.874	89.125

(a) Dati provvisori.
 (b) Istituito con legge 6 dicembre 1971, n. 1058 a favore dei lavoratori dipendenti da aziende di escavazione e di lavorazione di materiali lapidei. Le prestazioni sono iniziate dal 1 gennaio 1972.
 (c) Istituita con legge 8 aprile 1972, n. 457. Le prestazioni sono iniziate dal 7 luglio 1972.
 (d) Di cui 4.600 milioni per integrazione competenza 1971 (adozione del criterio della competenza integrale).

TABELLA AS. 32. - Integrazioni salariali
Numero assegni, giornate, ore integrate e durata media

ASSICURATI - ASSEGNI - PERIODI INTEGRATI	Anno 1972		Anno 1973 (a)	
	Numero	Valore medio (in lire)	Numero	Valore medio (in lire)
<i>Settore industria</i>				
Contribuenti-anno (b)	3.508.189	—	3.526.366	—
- edili	565.628	—	569.022	—
- lapidei (c)	26.000	—	26.200	—
- altri settori	2.916.561	—	2.931.144	—
Assegni integrativi ordinari (settimanali)	6.236.296	9.175	4.354.921	12.157
- edili	2.648.678	14.423	2.474.212	16.513
- lapidei (c)	39.703	12.802	85.071	14.962
- altri settori	3.547.915	5.212	1.795.638	6.017
Assegni integrativi straordinari (settimanali)	3.211.623	9.595	980.635	19.299
Ore integrate ordinarie	104.329.678	548	80.946.900	605
- edili	60.734.183	629	56.511.000	723
- lapidei (c)	985.034	516	2.205.900	577
- altri settori	42.610.461	434	22.230.000	486
Ore integrate straordinarie	64.200.342	480	33.675.000	562
Durata media oraria (settimanale) delle integr. ordinarie:				
- edili	22,93	—	22,84	—
- lapidei (c)	24,81	—	25,95	—
- altri settori	12,01	—	12,38	—
Durata media oraria (settimanale) delle integr. straordinarie	19,99	—	34,34	—
<i>Settore agricoltura (d)</i>				
- giornate di contribuzione (e)	25.773.250	—	84.587.800	—
- giornate integrate	125.988	2.724	5.000.000	3.005

(a) Dati provvisori.
(b) Ricavati in base ai contributi riscossi nell'anno e alle prestazioni di competenza effettive accertati (1973 dal preconsuntivo) e tenendo conto di un'occupazione annua pari a 312 giornate.
(c) Istituito con legge 6 dicembre 1971 n. 1058 a favore dei lavoratori dipendenti da aziende di escavazione e di lavorazione di materiali lapidei. Le prestazioni sono iniziate dal 1° gennaio 1972.
(d) Istituito con legge 8 aprile 1972 n. 457. Le prestazioni sono iniziate dal 7 luglio 1972.
(e) Corrispondenti ad 1/4 delle giornate accertate per l'anno 1972 iscritte negli elenchi matricola.

In particolare, mentre si è avuta una leggera flessione degli interventi a favore del settore edile, si è riscontrata, a favore dei lavoratori dei settori diversi da quello edile, una notevole diminuzione degli interventi.

Un certo incremento, dovuto alla piena operatività della legge 6 dicembre 1971, n. 1058, si è invece verificato nelle prestazioni erogate in favore dei dipendenti delle aziende industriali di escavazione e lavorazione di materiali lapidei.

61. - Settore agricoltura. - La Cassa per l'integrazione dei salari degli operai dipendenti da imprese agricole costituisce una nuova gestione istituita nell'ambito dell'I.N.P.S. dalla legge

8 agosto 1972, n. 457, con lo scopo di erogare un trattamento sostitutivo della retribuzione, per le giornate di lavoro non prestate, in favore degli operai agricoli a tempo indeterminato, sospesi dal lavoro per intemperie stagionali o altre cause non imputabili ai datori di lavoro o ai lavoratori.

La legge di cui trattasi è entrata in vigore il 7 settembre 1972, ma i suoi riflessi hanno cominciato a verificarsi praticamente solo nel corso dell'anno 1973.

Tra i provvedimenti che hanno interessato la Cassa nel 1973 si ricordano il già citato D. L. 22 gennaio 1973, n. 2, convertito con modificazioni ed integrazioni nella legge 23 marzo 1973, n. 36, e il D. L. 21 settembre 1973, n. 564, convertito in legge (con modificazioni) 8 novembre 1973, n. 731, che hanno, fra l'altro, attribuito alla Cassa il compito di provvedere alla erogazione, per conto dello Stato, di una indennità sostitutiva del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori dipendenti da aziende agricole ubicate nei Comuni della Sicilia, Calabria e Basilicata, che siano stati sospesi dal lavoro in dipendenza degli eventi calamitosi verificatisi nel periodo dicembre 1972-gennaio e febbraio 1973 e marzo-aprile e settembre 1973.

ASSEGNI FAMILIARI.

62. - Anche la Cassa Unica per gli assegni familiari, gestita dall'I.N.P.S., che eroga detti assegni ai lavoratori dipendenti capo-famiglia (fatta esclusione per quelli che ricevono trattamento simile o analogo dal proprio datore di lavoro) è stata interessata nel corso del 1973 dai seguenti provvedimenti legislativi:

- D. L. 26 ottobre 1970, n. 745, convertito con modificazioni nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, che, all'art. 31, 8° comma, ha disposto l'aumento dei massimali giornalieri di retribuzione a decorrere dal periodo di paga in corso alla data del 1° gennaio 1973;

TABELLA AS. 33. - **Assegni familiari**

Importo assegni distinti per categorie

(in milioni di lire)

ENTI E CATEGORIE BENEFICIARIE	1971	1972	1973 (a)
1) Istituto nazionale previdenza sociale - I.N.P.S. - Cassa Unica per gli assegni familiari:			
- lavoratori dipendenti di tutti i settori (b)	876.645	716.243	727.739
- lavoratori disoccupati	56.239	48.120	46.146
coltivatori diretti, mezzadri, coloni	39.278	46.641	50.000
assegni per congedi matrimoniali	6.396	5.218	5.783
assegni in regime di convenzioni internazionali	2.445	976	175
(c) Assegni erogati dall'I.N.P.S. ...	981.003	817.198	829.843
2) Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani - I.N.P.G.I. - Assegni erogati ai giornalisti	623	542	550
TOTALE assegni familiari ...	981.606	817.740	830.393

(a) Dati provvisori.
 (b) Comprende gli assegni corrisposti ai lavoratori in integrazione guadagni.
 (c) La Cassa Unica per gli assegni familiari ha inoltre contribuito al finanziamento del Fondo addestramento professionale per miliardi 17 nel 1972 e miliardi 24 nel 1973.

TABELLA AS. 34. - **Assegni familiari**

Numero dei contribuenti e dei beneficiari

CONTRIBUENTI E BENEFICIARI	1972			1973 (a)		
	I.N.P.S.		I.N.P.G.I.	I.N.P.S.		I.N.P.G.I.
	Lavoratori dipendenti (b)	Coltivatori diretti mezzadri e coloni (c)	Giornalisti	Lavoratori dipendenti (b)	Coltivatori diretti mezzadri e coloni (c)	Giornalisti
Contribuenti-anno (d)	7.856.600	—	—	7.992.800	—	—
Capi famiglia beneficiari	5.003.000	489.000	4.480	5.097.200	484.000	4.500
Familiari a carico beneficiari di assegno:						
- figli ed equiparati	7.678.000	910.000	4.963	7.908.700	900.000	5.000
- coniugi	3.927.900	—	2.477	4.005.000	—	2.500
- genitori e ascendenti	906.000	—	444	834.300	—	480
TOTALE BENEFICIARI ...	12.511.900	910.000	7.884	12.748.000	900.000	7.980
Numero medio di beneficiari per capofamiglia	2,50	1,86	1,76	2,50	1,86	1,77

(a) Dati provvisori.
 (b) Dati ricavati in base ai contributi riscossi ed agli assegni erogati nell'anno. Comprendono gli operai in integrazione salariale ed i lavoratori indennizzati per disoccupazione.
 (c) Dati ricavati dai pagamenti effettuati o previsti.
 (d) Corrispondenti ad una occupazione annua di 312 giornate per i lavoratori non agricoli e di 125 giornate per gli operai agricoli iscritti negli elenchi anagrafici.

- D. P. R. 18 maggio 1973, n. 534, che ha disposto la riduzione delle aliquote contributive per la Cassa Unica per gli assegni familiari a decorrere dal periodo di paga in corso alla data del 1° gennaio 1973 e cioè, in particolare, dal 15 % al 12,50 % per i datori di lavoro di cui alla tabella A allegata alla legge 17 ottobre 1961, n. 1038, dal 15,40 % al 12,85 % per i datori di lavoro di cui alla tabella B annessa alla legge medesima, e dal 10 % all'8,35 % per le aziende industriali ed artigiane tessili; aziende queste per le quali l'art. 20 della legge 1° dicembre 1971, n. 1101, aveva già stabilito la riduzione delle aliquote dal 15 al 10 % per un triennio a decorrere dal periodo di paga successivo a quello di entrata in vigore della legge stessa. Per quanto concerne l'ultima delle riduzioni accennate va osservato, peraltro, come la stessa non sia destinata a produrre effetti economici di rilievo nella gestione della Cassa. Difatti, ai sensi del citato art. 20, la gestione per la disoccupazione involontaria, amministrata dall'I.N.P.S., è tenuta a versare annualmente alla Cassa Unica per gli assegni familiari la somma corrispondente al mancato gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota ridotta;

- D. L. 22 gennaio 1973, n. 2, convertito con modificazioni nella legge 23 marzo 1973, n. 36, concernente la disciplina delle provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni della Sicilia e della Calabria colpiti dalle alluvioni del dicembre 1972 e del gennaio 1973;

- D. L. 21 settembre 1973, n. 564, convertito con modificazioni nella legge 8 novembre 1973, n. 731, sulle provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni della Basilicata e della provincia di Cosenza colpiti da calamità atmosferiche nei mesi di marzo-aprile e settembre 1973;

- D. L. 6 ottobre 1972, n. 552, convertito con modificazioni, nella legge 2 dicembre 1972, n. 734, concernente lo sgravio contributivo a favore delle aziende industriali, commerciali e artigiane dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto nel 1972. Questo prov-

TABELLA AS. 35. - Assegni familiari erogati ai lavoratori - Gestione I.N.P.S. e I.N.P.G.I.

Importo degli assegni familiari
(in milioni di lire)

A N N I	I.N.P.S.	I.N.P.G.I.	TOTALE
1958	399.064	162	399.226
1959	419.979	175	420.154
1960	449.555	187	449.742
1961	486.077	224	486.301
1962	544.206	259	544.465
1963	561.700	284	561.984
1964	567.595	289	567.884
1965	652.898	346	653.244
1966	711.745	385	712.130
1967	746.424	416	746.840
1968	833.483	456	833.939
1969	754.615	487	755.102
1970	801.714	489	802.203
1971	(a) 981.003	603	981.606
1972	817.198	542	817.740
1973 (b)	829.843	550	830.393

(a) Di cui per integrazione competenze 1971 (adozione del principio di competenza integrale) 150.986 milioni di lire.

(b) Dati provvisori.

vedimento non è invero destinato a produrre effetti economici di rilievo sulla gestione della Cassa. Difatti è previsto che l'onere per lo sgravio anticipato dalla Cassa Unica per gli assegni familiari in proporzione al gettito contributivo di sua competenza, venga rimborsato dallo Stato nel 1975;

- D. M. 11 agosto 1972, che avendo disposto, in rapporto all'aumento dell'indice del costo della vita, la perequazione delle pensioni, e, quindi, anche delle pensioni di importo minimo, a decorrere dal 1° gennaio 1973, ha comportato il contestuale aumento dei limiti di reddito per il riconoscimento del diritto agli assegni familiari;

- legge 16 ottobre 1973, n. 676, concernente provvidenze per lo sviluppo della pesca marittima, che, all'art. 10, ha disposto che gli assegni stessino spettano ai carattisti di un natante, qualsiasi sia il loro numero, imbarcati sulla nave da loro stessi armata per la pesca e retribuiti alla stregua degli altri lavoratori imbarcati sulla stessa nave.

Va infine ricordato che, ai sensi dell'art. 31, 5° comma, del D. L. n. 745/1970 e dell'articolo 5, ultimo comma, del D. P. R. 31 dicembre 1971, n. 1403, dal 1° gennaio 1973 è venuto meno l'obbligo per la Cassa Unica per gli assegni familiari di trasferire all'I.N.A.M. e ad altri enti di malattia le somme previste dalle norme stesse, mentre, per l'art. 21 della legge 30 dicembre 1971, n. 1204, sulla tutela delle lavoratrici madri, ha avuto inizio l'obbligo di versare all'I.N.A.M. un contributo annuo a carico della Cassa Unica per gli assegni familiari di 25.000 milioni.

ALTRI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI.

63. - I trattamenti finora considerati sono quelli di carattere generale, nel senso che riguardano tutti i lavoratori dipendenti e anche vaste categorie di lavoratori autonomi e liberi professionisti.

TABELLA AS. 36. - Trattamenti previdenziali e assistenziali vari

Importo delle prestazioni pagate

(milioni di lire)

TIPO DI PRESTAZIONE ED ENTI GESTORI	1972	1973 (a)
1) Liquidazioni in capitale:		
I.N.P.S.:		
— Prestazioni pensionistiche al personale dipendente	22.877	25.559
— Liquidazioni delle gestioni pensioni	22.421	41.894
E.N.P.A.S.:		
— Gestione previdenziale (indennità buonuscita)	150.530	330.000
— Gestione fondi vari	1.476	1.684
I.N.A.D.E.L.: Gestione previdenza (indennità buonuscita)	81.019	114.425
E.N.P.D.E.D.P.: Fondi vari	543	695
I.N.P.D.A.I.:		
— Gestione I.V.S.	297	590
— Casse Aziendali (b)	2.660	2.660
— Fondi vari	15	15
E.N.P.A.L.S.: Gestione I.V.S.	3.481	3.655
E.N.P.A.I.A.:		
— Fondo previdenza	1.208	1.210
— Fondo indennità anzianità	2.993	3.150
— Fondi vari	2.572	2.555
Fondi aziendali	4.473	10.015
E.N.A.S.A.R.C.O.:		
— Fondo previdenza	532	390
— Fondo indennità risoluzione rapporto di impiego	5.103	4.700
Cassa librerie di stazione	254	273
Cassa naz. prev. ass. avvocati e procuratori	501	402
Cassa nazionale notariato	2.288	1.950
E.N.P.A.M.:		
— Fondo previdenza generale	—	—
— Fondo previdenza medici mutualistici	3.788	8.032
Cassa naz. prev. ass. geometri: gestione previd.	237	252
Cassa naz. prev. ass. dottori commercialisti	136	241
Cassa naz. prev. ass. ragionieri e periti commerciali	101	73
TOTALE LIQUIDAZIONI ...	309.505	554.420

(a) Dati provvisori.

(b) L'Ente non ha fornito i dati; a titolo indicativo si riportano quelli del 1972.

Segue: TABELLA AS. 36. - Trattamenti previdenziali e assistenziali vari

Importo delle prestazioni pagate

(milioni di lire)

TIPO DI PRESTAZIONE ED ENTI GESTORI	1972	1973 (a)
2) Indennità e assistenze varie:		
I.N.P.S.:		
- Prevenz. e cura invalid. e altre sanitarie	5.741	9.000
- Indennità ai richiamati alle armi	238	170
- Altre assistenze (Cassa prev. marinara)	127	150
- Assegni ai rimpatriati dalla Libia	183	349
E.N.P.A.S.:		
- Gestione previdenza	2.388	3.127
- Gestione assistenza sanitaria	1.155	1.150
I.N.A.D.E.L.:		
- Gestione previdenza	2.008	1.278
- Gestione assistenza	1.018	1.360
E.N.P.D.E.D.P.: Gestione assistenza (convenzionata)	19	26
I.N.P.G.I.: Assistenze varie	311	582
E.N.P.A.I.A.: Gestione imprenditori agricoli	563	554
E.N.A.S.A.R.C.O.: Gestione assistenza	1.056	979
Cassa nazionale notariato:		
- Assistenze varie	69	70
E.N.P.A.M.: Fondo previdenza generale	247	248
E.N.P.A.O.: Gestione assistenza	2	6
E.N.P.A.F.: Gestione assistenza	112	158
E.N.P.A.V.: Gestione assistenza	5	3
Ente naz. prev. ass. pittori e scultori	50	64
Cassa nazionale previdenza assistenza geometri	82	81
Cassa nazionale assistenza musicisti	7	12
Cassa nazionale previdenza assistenza autori drammatici	19	27
Cassa nazionale previdenza assistenza scrittori italiani	36	42
TOTALE indennità e assistenze varie ...	15.436	19.436
TOTALE COMPLESSIVO ...	324.941	573.856

(a) Dati provvisori.

Anche le liquidazioni in capitale, alla cessazione del rapporto di lavoro, concernono tutti i lavoratori, esclusi gli autonomi, salvo alcuni con rapporto speciale, e i liberi professionisti.

I dati relativi al trattamento in questione sono scarsamente indicativi delle erogazioni effettuate ai lavoratori.

Infatti, come è noto, le disposizioni per il versamento al Fondo indennità licenziamento gestito dall'I.N.A., hanno assai parziale applicazione in attesa di un generale riordinamento della materia e per quanto concerne il presente Rapporto le notizie riportate riguardano soltanto talune categorie (statali, dipendenti da enti locali, altre limitate categorie).

In questa sede, sono poi date indicazioni su trattamenti previdenziali e assistenziali vari, rivolti a lavoratori in particolari situazioni o per casi determinati o infine in alternativa ai trattamenti generali e speciali già illustrati, anche quando manchino i requisiti per il loro conseguimento.

Inoltre, si indicano le attività svolte dagli enti di assistenza per gli artisti, per i quali è allo studio una più completa tutela previdenziale.

Per questi ultimi enti merita di essere segnalata la legge 16 aprile 1973, n. 198, che ha disposto l'aumento del contributo annuale in favore delle Casse di assistenza e previdenza degli scrittori, degli autori drammatici, dei musicisti e dei compositori, autori librettisti di musica popolare.

F) ASSISTENZA SOCIALE PER I LAVORATORI

LE TUTELE ASSISTENZIALI PER I LAVORATORI.

64. - Oltre alle tutele previdenziali, a favore dei lavoratori e dei loro familiari sono previste varie forme di assistenza sociale, che si articolano e si concretano con prestazioni in denaro e in natura e con l'esplicazione di servizi sociali.

Le prestazioni assistenziali sono svolte dall'O.N.P.I., E.N.A.O.L.I., A.N.M.I.L., E.N.A.G.M., che nel corso del 1973 hanno erogato circa 54 miliardi di lire.

L'esplicazione dei servizi sociali è invece affidata agli Enti ed Istituti di Patronato ed Assistenza sociale, riconosciuti secondo le norme del D.L.C.P.S. 19 luglio 1947, n. 804, ratificato con la legge 17 aprile 1956, n. 561, su iniziativa delle associazioni sindacali dei lavoratori.

TABELLA AS. 37. - Assistenza a pensionati, orfani, invalidi del lavoro e gente di mare

Importo delle prestazioni

(in milioni di lire)

ENT I	ANNO 1972				ANNO 1973 (a)			
	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE	Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE
E.N.A.O.L.I.	—	—	40.511	40.511	—	—	39.827	39.827
O.N.P.I.	2.593	168	6.881	9.642	2.870	202	7.999	11.071
E.N.A.G.M.	18	6	210	234	11	6	220	237
A.N.M.I.L.	1.349	—	763	2.112	1.954	—	903	2.857
TOTALE ...	3.960	174	48.365	52.499	4.835	208	48.949	53.992

(a) Dati provvisori.

Un'attività assistenziale collaterale è svolta anche da molti enti previdenziali che nei casi di bisogno o quando l'iscritto o familiare non abbia requisiti per ottenere le prestazioni di diritto, erogano prestazioni di carattere prettamente assistenziale (sussidi, assegni continuativi, ecc.).

Per quanto riguarda invece la costruzione di case per lavoratori, che ai sensi delle vigenti disposizioni avvenivano principalmente tramite la GES.CA.L (Gestione case per lavoratori), c'è da ricordare che con il D. P. R. 30 dicembre 1972, n. 1036 è stata disposta la soppressione sia della GES.CA.L che di altri enti operanti nel settore dell'edilizia popolare ed economica (I.N.C.I.S.-I.S.E.S.) con effetto dal 31 dicembre 1973, in adempimento delle disposizioni contenute nella legge 22 ottobre 1971, n. 865 con la quale si è inteso riorganizzare e ristrutturare tutto il settore degli interventi in materia di edilizia residenziale pubblica e sovvenzionata.

65. - *L'assistenza ai pensionati e agli orfani dei lavoratori.* - L'assistenza ai pensionati è svolta tramite l'Opera Nazionale Pensionati d'Italia che provvede alla assistenza dei pensionati con una serie di interventi, sia a favore dei pensionati stessi, sia a favore dei loro figli.

L'esercizio 1973 è caratterizzato da un ulteriore impulso espansivo concernente tutti i settori assistenziali ed in modo particolare le Case di riposo presso le quali sono ricoverate le persone anziane bisognose di assistenza e presso le quali l'Ente ha attuato una politica assistenziale tendente verso forme nuove, più rispondenti agli effettivi bisogni degli assistibili. Si è voluto, così, pervenire alla erogazione sistematica di una gamma di servizi sociali atti a coprire i bisogni delle categorie assistite, in modo più multiforme e pertanto più adeguato di quanto finora si è ottenuto seguendo la tradizionale linea assistenziale incentrata sull'alloggio predetto.

L'assistenza nelle Case di riposo, che costituisce il filo istituzionale primario dell'Opera si effettua con 37 Case di riposo.

TABELLA AS. 38. - Assistenza ai pensionati dell'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti
Gestione O.N.P.I.

BENEFICIARI E TIPO DI PRESTAZIONE	Numero dei casi o delle prestazioni		Costo medio delle prestazioni (in lire)	
	1972	1973 (a)	1972	1973 (a)
I - Assistenza ai pensionati:				
a) Ricoveri in case di riposo (b)	10.097	10.500	(c) 533.341	(c) 550.000
b) Sussidi una tantum	12.080	12.000	16.450	16.000
c) Assegni di decesso	120.753	120.000	20.000	20.000
II - Assistenza ai figli dei pensionati:				
a) Ricovero in collegi-convitti (d)	1.569	1.650	497.293	500.000
b) Colonie climatiche marine e montane (e)	1.038	1.038	52.254	60.000
c) Borse di studio a altre assistenze scolastiche ..	507	800	88.718	100.000

(a) Dati provvisori.
(b) In gestione diretta n. 34 nel 1972 e n. 37 nel 1973.
(c) Costo dell'ospite-anno.
(d) Collegi convitti convenzionati n. 30 nel 1972 e n. 30 nel 1973.
(e) Colonie convenzionate n. 8 nel 1972 e n. 8 nel 1973.

TABELLA AS. 39. - Assistenza agli orfani dei lavoratori - Gestione E.N.A.O.L.I.

TIPO DI PRESTAZIONE	Numero casi o prestazioni		Costo medio delle prestazioni (in lire)	
	1972	1973 (a)	1972	1973 (a)
<i>Assistenza in Collegi-Convitti:</i>				
- Collegi in gestione diretta (b)	1.004	996	2.202.347	2.696.284
- Collegi convenzionati e altri (c)	20.909	17.000	632.937	753.201
<i>Interventi economici per assistenze varie</i>				
- Soggiorni in colonie estive convenzionate	569	140.000	73.229	175.857
- Contributi alle famiglie per soggiorni estivi	7.310		30.992	
- Concorso spesa per mantenimento in famiglia	134.767		170.955	
- Integrazioni dell'assistenza I.N.A.M. ...	2.929		87.152	

(a) Dati provvisori.
 (b) I collegi in gestione diretta sono 19, con una capacità ricettiva di 1.062 posti letto.
 (c) I collegi convenzionati sono 1.550.

Inoltre l'Opera svolge numerose altre attività come la erogazione di sussidi e di altre prestazioni economiche, la piccola assistenza sanitaria (ai pensionati, infatti spettano le prestazioni dell'assicurazione contro le malattie), nonché l'assistenza ai figli dei pensionati, con la corresponsione di borse di studio e il ricovero in colonie marine e montane.

L'assistenza agli orfani dei lavoratori, è effettuata dall'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani — E.N.A.O.L.I., che nel 1973 ha erogato prestazioni per 40 miliardi.

Il maggior onere deriva dai ricoveri nei collegi-convitti a gestione diretta o presso Istituti convenzionati ove gli orfani dei lavoratori ricevono altre assistenze e protezioni; inoltre sono erogati sussidi e si provvede per ricovero in colonie marine e montane, per l'addestramento e il collocamento al lavoro.

Nel corso del 1973 l'E.N.A.O.L.I. ha confermato l'indirizzo già intrapreso nell'anno precedente, incrementando l'assistenza in famiglia, allo scopo di favorire l'inserimento dei giovani nell'ambito della famiglia originaria o affidataria.

Si è voluto, così, riaffermare il principio del « privilegiamento » delle prestazioni e dei servizi familiari rispetto alla assistenza convittuale. Quest'ultima è stata scelta, come soluzione estrema, per quei minori, privi di famiglia o con famiglia gravemente carente o impossibilitata a svolgere le proprie funzioni e per i quali non sia stato possibile realizzare affidamenti familiari.

66. - *L'assistenza ai mutilati ed invalidi del lavoro e alla gente di mare.* - La tutela assistenziale per i mutilati ed invalidi del lavoro è affidata all'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi del lavoro — A.N.M.I.L. — che nel corso del 1973 ha erogato prestazioni per 2,8 miliardi.

L'attività svolta concerne:

- la rieducazione professionale;
- il collocamento al lavoro;

- l'erogazione di assegni in caso di incollocabilità;
- l'assistenza scolastica, ivi compresi corsi di cultura e di addestramento professionale, borse di studio, ecc. e in colonie marine e montane a favore dei loro figli;
- altri interventi per l'elevazione morale e materiale degli infortunati;
- l'attività di patronato per la tutela degli interessi in sede previdenziale e di lavoro.

L'assistenza alla gente di mare è effettuata dall'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare — E.N.A.G.M. — a completamento delle tutele previdenziali a carico delle Casse marittime. Nel 1973 sono stati spesi 237 milioni. Le attività dell'Ente si concretano principalmente nell'ospitalità dei marittimi nelle « Case del marinaio » di Genova, Napoli, Venezia e Trieste.

TABELLA AS. 40. - Ente nazionale assistenza alla gente di mare - Gestione E.N.A.G.M.

BENEFICIARI E TIPO DI PRESTAZIONE	Numero delle prestazioni		Costo medio delle prestazioni (in lire)	
	1972	1973 (a)	1972	1973 (a)
a) Sussidi in denaro (una tantum) a marittimi e familiari	639	(b)	28.840	(b)
b) Assistenza sanitaria	1.990	(b)	3.017	(b)
c) Colonie per i figli dei marittimi	914	697	55.949	79.685
d) Case del Marinaio (vitto, alloggio e assistenza)	54.836	42.544	1.281	1.861
e) Assistenze varie (complementari)	129.138	130.000	405	576

(a) Dati provvisori.
(b) Dato non disponibile.

Il finanziamento dell'Ente in parola avviene essenzialmente attraverso il versamento dei contributi paritetici degli armatori e dei marittimi. Rilevata la carenza dei mezzi finanziari di cui l'Ente poteva disporre, come è noto, con legge 30 gennaio 1963, n. 105 furono stanziati, in favore dell'E.N.A.G.M., un contributo straordinario di 300 milioni per l'esercizio finanziario 1961-1962 ed un contributo annuo di 100 milioni per ciascuno degli esercizi successivi. Il contributo di 100 milioni, con legge 6 luglio 1971, n. 562, è stato prorogato per il triennio 1970-1972.

Per gli anni successivi l'Ente non ha ottenuto altri finanziamenti da parte dello Stato; la proposta di un contributo annuo di 150 milioni di lire, per il triennio 1973-1975 è ancora in fase di studio.

G) L'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE NEL CAMPO PREVIDENZIALE

L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLA COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA.

67. - Il 1973 ha visto l'ingresso nella Comunità Economica Europea di nuovi tre Paesi membri (Regno Unito - Irlanda - Danimarca).

Per quanto riguarda l'attività della Comunità Economica Europea nel settore della sicurezza sociale per i lavoratori merita di essere ricordato il Regolamento 574/72, pubblicato nella

G. U. della Comunità n. 74 del 27 marzo 1972, con il quale si è inteso disciplinare le modalità di applicazione del Regolamento 1408/71 che dettava norme sulla applicabilità dei regimi di sicurezza sociale a favore dei lavoratori subordinati e dei loro familiari che si spostano all'interno dei Paesi membri.

Nel settore della attività di studio e di indagini statistiche in materia di previdenza e assistenza sociale si segnala la elaborazione delle indagini sui « conti sociali » e l'inizio dei lavori connessi con la redazione del 1° Bilancio Sociale Europeo.

Per quanto riguarda i « conti sociali », redatti a partire dal 1962 e pubblicati fino al 1971, c'è da ricordare che gli stessi sono volti a rilevare le spese sociali ed il loro finanziamento di tutte le forme di assistenza e previdenza sociale obbligatoria e facoltativa a favore di tutti i lavoratori (dipendenti, autonomi, liberi professionisti) nonché tutti gli interventi del settore pubblico in favore di particolari categorie di cittadini (bisognosi, vittime di guerra, di avvenimenti politici e di calamità naturali etc.). Nel corso del 1973 sono stati intensificati i lavori per estendere tali indagini, che fra l'altro comprendono anche l'analisi funzionale delle prestazioni erogate (malattia-IVS-Disoccupazione-Infortunati etc.), ad altri settori di intervento finora non censiti quali le spese per l'alloggio e la formazione professionale degli adulti. Inoltre si è avuta una prima presa di contatto per coordinare i « conti sociali » con la più vasta indagine nella « Contabilità nazionale ».

Per quanto riguarda il Bilancio sociale Europeo c'è da segnalare che nel corso del 1973, su espresso mandato del Consiglio dei Ministri per gli affari sociali della C.E.E., la Commissione ha dato notevole impulso alla elaborazione del cennato Bilancio che, conformemente alle direttive del Consiglio dovrà contenere dati statistici, economici e finanziari sulla evoluzione delle spese sociali e del loro finanziamento negli anni 1970-1972-1975. I relativi lavori, iniziati nel mese di marzo 1973 avrebbero dovuto concludersi entro la fine dello stesso anno. Le notevoli difficoltà incontrate dai vari Paesi per l'armonizzazione dei relativi dati, oltre che l'incidenza, sulle previsioni 1975, dei problemi connessi con il particolare momento economico attraversato dai Paesi membri a causa della crisi energetica, ha comportato un notevole ritardo nel calendario dei lavori. Il primo Bilancio sociale sarà comunque sottoposto all'esame del Consiglio dei Ministri per gli Affari sociali entro il 1° semestre del 1974.

I RAPPORTI CON I PAESI TERZI.

68. – I rapporti con i Paesi terzi (cioè extra comunitari), sono regolati da convenzioni intese ad agevolare i movimenti e l'acquisizione dei diritti dei nostri lavoratori emigrati.

Per quanto riguarda i singoli Paesi si segnalano le seguenti attività di maggiore rilevanza.

– *Accordo italo-svedese.* – Integrativo della Convenzione stipulata tra i due Paesi in materia di sicurezza sociale il 25 maggio 1955, concluso a Stoccolma il 18 novembre 1971 (ratificato il 5 marzo 1973).

– *Accordo aggiuntivo con la Svizzera.* – L'accordo aggiuntivo alla convenzione italo-elvetica nella sicurezza sociale, firmato a Berna il 4 luglio 1969, è stato ratificato con legge del 18 maggio 1973 ed è entrato in vigore il 1° luglio 1973;

– *Accordo amministrativo per l'applicazione delle disposizioni riguardanti la previdenza sociale contenute nell'accordo di emigrazione tra l'Italia e il Brasile.* – L'accordo è stato firmato dall'Autorità competente dei due Paesi a Brasilia il 19 marzo 1973.

È inoltre allo studio un progetto di convenzione generale che regola compiutamente la materia;

– *Progetto di nuova convenzione tra l'Italia e l'Austria.* – L'esame del progetto da parte delle delegazioni dei due Paesi, avvenuto a Roma nel maggio 1969, è proseguito nell'incontro avvenuto in Roma nel giugno 1973;

– *Convenzione tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America in materia di pensioni.* – La convenzione è stata firmata il 23 maggio 1973. Si è in attesa della ratifica.

Inoltre è in corso di perfezionamento un decreto interministeriale con cui si è provveduto alla ricostituzione nelle assicurazioni generali obbligatorie italiane delle pensioni assicurative dei cittadini italiani, rimpatriati dalla Romania.

H) IL RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIALE DEGLI ENTI DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA SOCIALE

IL CONCORSO DELLO STATO AGLI ONERI DELLA PREVIDENZA E DELL'ASSISTENZA SOCIALE.

69. – Nel 1973, come risulta dagli stanziamenti iscritti nello stato di previsione e successive variazioni della spesa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, lo Stato ha concorso al finanziamento degli oneri per la previdenza ed assistenza sociale per complessivi 1.901 miliardi con un incremento, rispetto al 1972 (1.673 miliardi circa), del 16,7 %.

L'incremento maggiore si è avuto per i concorsi a favore del Fondo sociale e dei fondi speciali per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti) che complessivamente hanno ricevuto uno stanziamento di 1.530 miliardi con un incremento di oltre il 42 % rispetto al 1972 (1.076 miliardi).

Per quanto riguarda i finanziamenti degli oneri della malattia c'è da rilevare che i maggiori incrementi sono stati previsti per l'estensione dell'assicurazione di malattia ai titolari di pensione sociale (da miliardi 25 a miliardi 60) e per il finanziamento degli oneri connessi con la corresponsione degli assegni di natalità ai lavoratori autonomi (da miliardi 2 a miliardi 4).

Si è avuta, invece, una notevole diminuzione degli oneri per sgravi contributivi a favore di determinate imprese. Tali oneri, infatti, sono passati da 395 miliardi del 1972 a 170 miliardi per il 1973 con una variazione in diminuzione del 54 % circa.

Si ricorda, inoltre, che dal 1973 non è stata più prevista l'erogazione del contributo all'ENAGM per l'assistenza sociale alla gente di mare, di cui alla legge 6 luglio 1971, n. 562.

TABELLA AS. 41. - **Concorso dello Stato agli oneri per la previdenza e l'assistenza sociale**
 Stanziamenti iscritti negli stati di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
 (in milioni di lire)

TRATTAMENTI E CATEGORIE	1972	1973
I) TRATTAMENTI DI PENSIONE.		
<i>Lavoratori dipendenti, autonomi e altri:</i>		
- Fondo sociale (Gestione I.N.P.S.)	} (a) 1.076.000	(b) 1.530.400
- Coltivatori diretti, mezzadri e coloni (Gestione I.N.P.S.)		
- Artigiani (Gestione I.N.P.S.)		
- Commercianti (Gestione I.N.P.S.)		
- Perseguitati politici e razziali		
- Ripianamento disavanzo coltivatori diretti	38.858	—
- Clero cattolico e altri culti	454	454
CONCORSI agli oneri per pensioni ...	1.115.316	1.530.858
II) ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE E LA TUBERCOLOSI.		
<i>Lavoratori dipendenti:</i>		
- Agricoli (malattie)	3.000	3.000
- Donatori di sangue	100	100
- Emigrati in Svizzera	4.500	4.500
- Titolari pensioni sociali	25.000	60.000
<i>Lavoratori autonomi:</i>		
- Coltivatori diretti	9.575	9.075
- Artigiani	6.805	(c) 7.054
- Commercianti	(d) 5.084	(e) 4.307
- Integrazione contributo	18.000	18.000
- Piccoli pescatori	200	200
<i>Altre categorie e interventi vari:</i>		
- Clero cattolico e altri culti	500	500
- Eliminazione deficit gestione malattia	—	—
- Assegni natalità lavoratori autonomi	2.000	4.000
- Congiunti caduti, dispersi e vittime di guerra	—	750
CONCORSI oneri malattia e tbc ...	74.764	111.486
III) ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI		
Lavoratori colpiti da silicosi	(f) 995	650
CONCORSI oneri infortuni e malattie professionali ...	995	650
(a) Di cui 272 milioni per saldo 1971. (b) Di cui 312 milioni per saldo 1972. (c) Di cui 249 milioni per saldo 1970. (d) Di cui 784 milioni per conguaglio anni precedenti. (e) Di cui 66 milioni per conguaglio. (f) Di cui 345 milioni relativi al 1969.		

Segue: TABELLA AS. 41. - **Concorso dello Stato agli oneri per la previdenza e l'assistenza sociale**
 Stanziamenti iscritti negli stati di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

(in milioni di lire)

TRATTAMENTI E CATEGORIE	1972	1973
IV) ASSEGNI FAMILIARI.		
- Lavoratori agricoli dipendenti	11.380	11.380
- Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	50.000	50.000
CONCORSI oneri assegni familiari ...	61.380	61.380
V) DISOCCUPAZIONE E INTEGRAZIONE GUADAGNI.		
- Assegni e sussidi di disoccupazione	100	100
- Cassa integrazione guadagni	20.000	20.000
- Sussidi a famiglie di emigrati	35	35
- Sgravio contributi	395.208	170.808
CONCORSI oneri disoccupazione e integrazione guadagni...	415.343	190.943
VI) INTERVENTI MISTI E VARI.		
- Esonero contributi assicurativi I.V.S., malattia e assistenza straordinaria per lavoratori dipendenti e autonomi danneggiati da calamità naturali	4.504	5.600
- Previdenze diverse a lavoratori emigrati C.E.E.	500	500
CONCORSI per interventi vari ...	5.004	6.100
VII) ASSISTENZA SOCIALE.		
- Gente di mare (Gestione E.N.A.G.M.)	100	—
Totale concorsi oneri assistenza sociale ...	100	—
TOTALE CONCORSI DELLO STATO ...	1.672.900	1.901.417

**LA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEGLI ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE.
 L'INCIDENZA DELLE SPESE DI AMMINISTRAZIONE.**

70. - Nel 1973 il movimento economico complessivo degli enti di previdenza e assistenza sociale è stato, al netto dei relativi trasferimenti fra enti o gestioni dello stesso ente, di miliardi 12.675 di entrate e di miliardi 13.832 di uscite e sono state accantonate riserve (tecniche e patrimoniali) per 147 miliardi.

Il sistema previdenziale denuncia un disavanzo complessivo di circa 972 miliardi.

Gli stessi dati, per il 1972, evidenziano un complesso di entrate per miliardi 11.589, uscite per 11.802 e accantonamenti nelle riserve tecniche e patrimoniali per miliardi 517. Il disavanzo economico complessivo è stato nel 1972 di 730 miliardi.

Dal confronto di queste prime cifre si evidenzia chiaramente il continuo, progressivo appesantimento del sistema che nel 1973 ha avuto, in valori assoluti, un maggior disavanzo di miliardi 242 pur avendo complessivamente avuto una flessione degli accantonamenti nelle riserve di 370 miliardi.

Da un'analisi più ravvicinata delle cennate risultanze si evidenzia che i maggiori disavanzi economici del 1973 sono stati realizzati dall'INPS (566 miliardi), dall'INAM (423 miliardi), dall'INAIL (123 miliardi) e dall'INADEL (83 miliardi).

Nell'ambito dell'INPS i disavanzi maggiori provengono dal Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (miliardi 757 nel 1973, miliardi 380 nel 1972) e dalle gestioni speciali per gli autonomi (miliardi 307 nel 1973 contro i miliardi 233 del 1972).

Per gli enti di malattia si registrano notevoli disavanzi economici, che rispetto al 1972 si sono incrementati in misura notevole.

L'INAM, infatti, passa dai 138 miliardi di disavanzo economico del 1972 ad oltre 423 miliardi nel 1973. Le Federazioni delle casse mutue per i lavoratori autonomi registrano un disavanzo di miliardi 305 nel 1973 contro i miliardi 195 del 1972.

L'INADEL presenta nel 1973 un disavanzo di 85 miliardi contro i 41 miliardi del 1972.

Per l'INAIL i maggiori disavanzi sono a carico della gestione agricoltura mentre si registra una costante diminuzione dei disavanzi economici della gestione industria, a causa delle maggiori entrate che all'INAIL affluiscono dalla modifica della tariffa per il calcolo dei premi.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1973 essa registra, per il complesso degli enti cennati, un disavanzo complessivo di 3.877 miliardi con un incremento rispetto al 1972 di circa il 40 % (miliardi 2.377).

Come già rilevato in sede di esame dei conti economici i maggiori disavanzi patrimoniali si registrano per i seguenti Enti:

– l'INPS, che per il complesso delle gestioni amministrate, passa da 349 miliardi di avanzo patrimoniale del 1972 a 216 miliardi di disavanzo patrimoniale nel 1973. Le gestioni di tale Ente che più di ogni altra determinano tale situazione sono:

a) il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (da miliardi 293 di avanzo a miliardi 643 di disavanzo);

b) le gestioni speciali di pensione per i lavoratori autonomi (da complessivi miliardi 486 di disavanzo nel 1972 a miliardi 794 nel 1973);

– l'INAIL, che registra un disavanzo patrimoniale di 1.233 miliardi nel 1973 (miliardi 1.110 nel 1972);

– l'INAM, il cui disavanzo patrimoniale 1973 raggiunge i 1.333 miliardi (miliardi 909 nel 1972);

– le Federazioni di malattia per i lavoratori autonomi che, complessivamente, denunciano un disavanzo patrimoniale di 751 miliardi al 31 dicembre 1973 (miliardi 446 nel 1972).

Un cenno a parte meritano le spese di amministrazione che ammontano, per il 1973, complessivamente, a miliardi 653 (647 miliardi nel 1972). Esse incidono sul totale generale delle entrate per il 4,7 % nel 1973 e per il 4,9 % nel 1972. Mentre, ove si rapportino al totale generale delle uscite (compresi gli accantonamenti delle riserve) la loro incidenza è del 4,2 nel 1973 e del 4,7 nel 1972.

TABELLA AS. 42. - Conto economico degli enti

(milioni)

Entrate anno 1972

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	del lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
<i>Regimi generali e speciali:</i>									
I.N.P.S.:									
<i>a) Assicurazioni I.V.S.:</i>									
- Fondo sociale	—	—	937.161	—	(a) 682.177	1.619.338	—	(b) 119.793	1.739.131
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	978.590	1.928.350	3.281	—	(c) 156.663	3.066.884	39.058	79.201	3.185.143
- Gestioni minatori	513	1.026	—	—	(d) 1.466	3.005	264	68	3.337
- Fondi categorie iscr. coll. fac.	50.601	171.539	—	—	(e) 4.269	226.409	42.832	(f) 140.183	409.424
- Cassa nazionale previdenza marinara	2.530	10.030	2.717	—	(g) 455	15.732	182	245	16.159
- Gestione colt. diretti, mezz. e coloni	17.774	1.369	175.040	—	—	194.183	570	5.453	200.206
- Gestione artigiani	35.340	—	20.035	—	—	55.375	766	1.981	58.122
- Gestione commercianti	25.463	—	16.052	—	—	41.515	355	1.704	43.574
- Fondi per il clero	1.723	—	454	—	—	2.177	807	42	3.026
- Mutualità pensioni casalinghe	310	—	—	—	—	310	992	157	1.459
TOTALE Ass. I.V.S. ...	1.112.844	2.112.314	1.154.740	—	845.030	5.224.928	85.826	348.827	5.659.581
<i>b) Assicurazione tubercolosi</i>	—	383.211	103	—	—	383.314	5.692	4.806	393.812
<i>c) Assicurazione disoccupazione</i>	—	402.629	(h) 519.810	—	—	922.439	—	5.630	928.069
<i>d) Cassa integrazione guadagni</i>	—	18.882	20.003	—	—	38.885	192	146	39.223
<i>e) Cassa integrazione salariati agricoli ...</i>	—	3.050	—	—	—	3.050	—	—	3.050
<i>f) Cassa unica assegni familiari</i>	—	1.106.390	61.539	—	(i) 22.433	1.190.362	152	23.637	1.214.151
<i>g) Altre gestioni (l)</i>	2.313	4.199	—	—	—	6.512	85.188	85.340	177.040
TOTALE I.N.P.S. ...	1.115.157	4.030.675	1.756.195	—	867.463	7.769.490	177.050	468.386	8.414.926
TOTALE NETTO I.N.P.S. (m) ...	1.115.157	4.030.675	1.756.195	—	—	6.902.027	177.050	468.386	7.547.463
I.N.A.M.	(n) 18.614	1.577.225	33.447	—	(o) 423.346	2.052.632	7.893	140.750	2.201.275
I.N.A.I.L.:									
<i>a) Gestione industria e c/terzi</i>	—	567.525	2.939	—	—	570.464	46.785	11.296	628.545
<i>b) Gestione agricoltura</i>	—	11.959	—	—	—	11.959	149	482	12.590
<i>c) Gestione medici radiologi</i>	—	898	—	—	—	898	115	—	1.013
TOTALE I.N.A.I.L. ...	—	580.382	2.939	—	—	583.321	47.049	11.778	642.148

(a) Provenienti dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti per milioni 653.332, coltivatori diretti 3.529, artigiani 9.102, commercianti 10.597, ENPALS 2.428, Fondi sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria 3.189.

(b) Comprendono 87.994 milioni per recupero dalle altre gestioni dell'Ente delle spese di amministrazione relative agli anni 1970 e 1971.

(c) Provenienti dall'assicurazione disoccupazione per milioni 83.849; dall'assicurazione T.b.c. per milioni 14.683 a titolo di copertura assicurativa I.V.S. ai sensi della legge n. 218, 1962, art. 4, dalla Cassa unica assegni familiari per milioni 21.207 (rimborso forfettario), dal Fondo gas a seguito dell'applicazione della legge n. 1084/1971 per 36.924 milioni.

(d) Provenienti dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti (art. 8 legge n. 5/1960).

(e) Provenienti dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

(f) Comprendono, fra l'altro 130.832 milioni per la copertura dei maggiori oneri di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971.

(g) Provenienti dall'assicurazione T.b.c. per milioni 8 e dall'assicurazione disoccupazione per milioni 439 (copertura assicurativa I.V.S. - art. 4, legge n. 218/1962) e dalla gestione marittimi per milioni 8.

(h) Comprende 224.643 milioni per sgravi contributivi di cui alle leggi n. 1089/1968 e n. 589/1971.

(i) Provenienti dall'assicurazione disoccupazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 1101/1971.

(l) Comprende le gestioni: Patrimoniale (compresi i fondi di previdenza e quiescenza del personale I.N.P.S.), assicurazione a eternità, assuntori ferroviari, trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.

(m) « Totale netto I.N.P.S. » si intende il totale al netto dei trasferimenti tra le singole gestioni.

(n) Dato ricavato mediante rilevazione statistica.

(o) Provenienti dall'I.N.P.S. Legislazione (leggi n. 692/1955; n. 934/1966; n. 369/1967; n. 669/1967; n. 234/1968; n. 153/1969; n. 966/1970).

di previdenza e di assistenza sociale

di lire)

Uscite anno 1972

Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE					Patrimoniali	Tecniche	
(a) 1.540.878	—	—	1.540.878	4.203	—	8.163	1.553.244	2.614	—	183.273
2.609.964	4.339	—	2.614.303	113.672	(b) 670.283	(c) 100.358	3.498.616	11.852	54.179	— 379.504
2.732	—	—	2.732	147	(d) 3	44	2.926	73	—	338
220.188	736	—	220.924	4.744	(e) 36.990	6.984	269.642	54	53.500	(f) 86.228
7.021	—	127	7.148	1.049	—	1.928	10.125	23	656	5.355
305.890	448	—	306.338	26.653	(g) 3.609	(h) 45.178	381.778	247	2.553	— 184.372
53.873	189	—	54.062	6.769	(i) 9.102	(h) 8.183	78.116	70	1.449	— 21.513
42.599	34	—	42.633	6.291	(i) 10.598	(h) 10.553	70.075	68	889	— 27.458
1.629	—	—	1.629	270	(l) 51	13	1.963	2	1.640	— 579
25	—	—	25	163	—	12	200	—	1.259	—
4.784.799	5.746	127	4.790.672	163.961	730.636	181.416	5.866.685	15.003	116.125	— 338.232
46.989	139.696	—	186.685	11.537	(m) 161.398	2.056	361.676	1.247	—	30.889
147.669	—	—	147.669	21.088	(n) 114.721	(o) 610.203	893.681	1.837	—	32.551
77.531	—	—	77.531	2.527	—	3.502	83.560	74	—	44.411
343	—	—	343	11	—	—	354	—	—	2.696
817.198	—	—	817.198	25.127	(p) 241.851	25.046	1.109.222	7.468	—	97.461
23.121	—	—	23.121	(r) 73.784	(s) 2.016	77.129	176.050	3.040	—	2.050
5.897.650	145.442	127	6.043.219	298.035	1.250.622	899.352	8.491.228	28.669	116.125	— (t) 221.096
5.897.650	145.442	126	6.043.219	298.035	383.159	899.352	7.623.765	28.669	116.125	— (t) 221.096
309.220	1.818.454	17.403	2.145.077	126.799	11.489	53.093	2.336.458	3.057	—	138.240
350.110	64.127	1.395	415.632	62.307	19.662	18.521	516.122	3.553	151.172	— 42.302
55.330	14.466	205	70.001	5.173	606	18.932	94.712	—	—	82.122
672	33	2	707	61	9	3	780	—	917	684
406.112	78.626	1.602	486.340	67.541	20.277	37.456	611.614	3.553	152.089	— 125.108

(a) Pensioni sociali erogate ai pensionati del F.P.L.D. per 968.752 milioni; coltivatori diretti 313.563 milioni; artigiani 53.600 milioni; commercianti 44.894 milioni; minatori 420 milioni; lavoratori dello spettacolo 3.481 milioni; cittadini ultra 65.enni sprovvisti di reddito 155.985 milioni; rimpatriati dalla Libia 183 milioni.

(b) Di cui milioni 653.332 al Fondo sociale; milioni 1.466 alla Gestione speciale minatori; milioni 13.554 all'O.N.P.I.; all'I.N.A.M. milioni 1.931 (art. 48 legge n. 153/1969).

(c) Comprendono, fra l'altro, 49.034 milioni per rimborso al Fondo sociale degli oneri d'amministrazione relativi agli anni 1970 e 1971.

(d) Trasferiti all'I.N.A.M. (art. 48 legge n. 153/1969).

(e) Trasferiti all'I.N.A.M. (art. 48 legge n. 153/1969) milioni 66 e al Fondo previdenza gasisti milioni 36.924 ai sensi della legge n. 1084/1971.

(f) Saldo derivante da gestioni in avanzo per milioni 95.419 e gestioni in disavanzo per milioni 9.191.

(g) Al Fondo sociale 3.529 milioni; all'I.N.A.M. 80 milioni (art. 48 legge n. 153/1969).

(h) Comprendono, fra l'altro, il rimborso al Fondo sociale degli oneri d'amministrazione relativi agli anni 1970 e 1971 (milioni 27.870 per la gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni, milioni 5.065 per la gestione artigiani e milioni 6.004 per la gestione commercianti).

(i) Trasferiti al Fondo sociale (art. 6 legge n. 153/1969).

(l) Trasferiti all'I.N.A.M. (art. 6 legge n. 669/1967).

(m) Di cui all'I.N.A.M. 146.191 milioni; alla Federmutue coltivatori diretti 516 milioni e per copertura assicurativa ex art. 4 legge n. 218/1952, al F.P.L.D. 14.683 milioni, alla previdenza marinara 8 milioni.

(n) Di cui all'I.N.A.M. 8.000 milioni, per copertura assicurativa art. 4 legge n. 218/1952, al F.P.L.D. per 83.849 milioni, alla previdenza marinara 439 milioni e alla Cassa unica assegni familiari, art. 20 legge n. 1101/1971, 22.433 milioni.

(o) Di cui 519.697 milioni per sgravi contributivi, concessi ai sensi delle leggi n. 590/1971 e n. 463/1972.

(p) Di cui al F.P.L.D. art. 45 legge n. 153/1969 21.207 milioni per rimborso forfettario assegni familiari, all'I.N.A.M. 195.539 milioni e alla Federmutue coltivatori diretti 25.105 milioni (legge n. 1034/1970 e D.P.R. n. 1403/1971).

(q) Comprende le gestioni: Patrimoniale (inclusi i Fondi di previdenza del personale I.N.P.S.), assicurazione di maternità, assuntori ferroviari, trattamenti di richiamo alle armi degli impiegati privati.

(r) Comprende 67.359 milioni per accantonamenti ai fondi del personale dipendente dell'I.N.P.S.

(s) Trasferiti dall'assicurazione obbligatoria di maternità all'I.N.A.M. ai sensi dell'art. 22 della legge 1204/1971.

(t) Saldo derivante da gestioni in avanzo per 438.791 milioni e gestioni in disavanzo per 659.887 milioni.

Segue: TABELLA AS. 42. - Conto economico degli enti

Entrate anno 1972

(milioni)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
E.N.P.A.S.:									
a) Gestione assistenza sanitaria	57.552	153.359	(a) 115.000	—	94	326.005	1.668	11.383	339.056
b) Gestione previdenza	94.049	80.999	—	—	6.113	181.161	6.019	207	187.387
c) Gestione credito	—	—	—	—	—	—	8.265	—	8.265
d) Fondi vari (b)	1.019	1.325	—	—	—	2.344	868	27	3.239
TOTALE E.N.P.A.S. ...	152.620	235.683	115.000	—	6.207	509.510	16.820	11.617	537.947
I.N.A.D.E.L.:									
a) Gestione previdenza	31.202	44.932	—	—	—	76.134	2.221	1.069	79.424
b) Gestione malattia	37.748	72.065	—	—	—	109.813	149	9.666	119.628
TOTALE I.N.A.D.E.L. ...	68.950	116.997	—	—	—	185.947	2.370	10.735	199.052
E.N.P.D.E.D.P.:									
a) Gestione ordinaria	19.652	67.082	—	—	—	86.734	1.487	3.281	91.502
b) Gestione convenzionata	—	—	—	—	4.933	4.933	—	—	4.933
c) Fondi vari	72	692	—	—	—	764	284	21	1.069
TOTALE E.N.P.D.E.D.P. ...	19.724	67.774	—	—	4.933	92.431	1.771	3.302	97.504
I.N.P.D.A.I.:									
a) Gestione I.V.S.	14.671	36.519	—	—	3.594	54.784	16.669	5.770	77.223
b) Casse aziendali	669	1.840	—	—	19	2.528	925	80	3.533
c) Fondo previdenza personale ente ...	86	63	—	—	—	149	22	—	171
TOTALE I.N.P.D.A.I. ...	15.426	38.422	—	—	3.613	57.461	17.616	5.850	80.927
F.A.S.D.A.I.	1.552	3.988	—	—	—	5.540	250	3	5.793
I.N.P.G.I.	3.430	12.001	300	—	—	15.731	2.856	90	18.677
E.N.P.A.L.S.:									
a) Gestione I.V.S.	5.479	12.750	—	—	3.816	22.045	1.639	1.290	24.974
b) Gestione malattia	—	10.194	—	—	—	10.194	—	929	11.123
TOTALE E.N.P.A.L.S. ...	5.479	22.944	—	—	3.816	32.239	1.639	2.219	36.097

(a) Corrisposto ai sensi della legge n. 1053/1971.

(b) Comprendono il Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego e la Cassa previdenza assistenza del personale sanitario a contratto.

di previdenza e di assistenza sociale

di lire)

Uscite anno 1972

Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE					Patrimoniali	Tecniche	
1.045	270.810	110	271.965	46.639	—	5.328	323.932	—	—	15.124
153.204	—	2.388	155.592	1.809	652	554	158.607	—	28.780	—
—	—	—	—	1.388	6.113	764	8.265	—	—	—
1.476	—	—	1.476	131	—	241	1.848	—	1.391	—
155.725	270.810	2.498	429.033	49.967	6.765	6.887	492.652	—	30.171	15.124
82.873	—	2.008	84.881	3.238	—	47	88.166	100	8.842	—
728	137.864	290	138.882	21.986	—	269	161.137	—	—	41.509
83.601	137.864	2.298	223.763	25.224	—	316	249.303	100	8.842	41.509
1.123	68.712	—	69.835	9.543	—	620	79.998	4290	7.214	—
19	4.368	—	4.387	628	—	—	5.015	—	—	82
543	—	—	543	—	—	12	555	—	514	—
1.685	73.080	—	74.765	10.171	—	632	85.568	4290	7.728	82
35.408	—	146	35.554	3.168	9.756	4.753	53.231	67	23.925	—
2.630	—	30	2.660	171	—	202	3.033	—	500	—
15	—	—	15	—	—	—	15	—	156	—
38.053	—	176	38.229	3.339	9.756	4.955	56.279	67	24.581	—
—	5.421	—	5.421	269	—	—	5.690	24	79	—
7.484	2.366	20	9.870	1.027	55	350	11.302	343	7.032	—
19.169	—	—	19.169	1.578	2.892	370	24.009	—	474	491
1.195	10.326	17	11.538	2.141	97	935	14.711	—	—	3.588
20.364	10.326	17	30.707	3.719	2.989	1.305	38.720	—	474	3.097

Entrate anno 1972

(milioni)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
Cassa Marittima Adriatica:									
a) Gestione infortuni	—	779	357	—	—	1.136	237	34	1.407
b) Gestione malattia	—	4.393	—	—	—	4.393	220	81	4.694
TOTALE C.M.A. ...	—	5.172	357	—	—	5.529	457	115	6.101
Cassa Marittima Meridionale:									
a) Gestione infortuni	—	1.776	216	—	—	1.992	204	156	2.352
b) Gestione malattia	—	11.912	—	—	—	11.912	139	1.058	13.109
TOTALE C.M.M. ...	—	13.688	216	—	—	13.904	343	1.214	15.461
Cassa Marittima Tirrena:									
a) Gestione infortuni	—	1.358	619	—	—	1.977	310	258	2.545
b) Gestione malattia	—	9.438	—	—	—	9.438	260	547	10.245
TOTALE C.M.T. ...	—	10.796	619	—	—	11.415	570	805	12.790
E.N.P.A.I.A.:									
a) Gestione infortuni	299	299	—	—	—	598	52	40	690
b) Gestione malattia	310	2.704	—	14	—	3.028	114	244	3.386
c) Fondo previdenza	821	1.368	—	—	—	2.189	818	108	3.115
d) Fondo indennità anzianità	—	3.239	—	—	—	3.239	1.151	165	4.555
e) Gestione imprenditori agricoli	—	643	—	—	—	643	26	6	675
f) Fondi vari	—	2.556	—	—	—	2.556	52	13	2.621
TOTALE E.N.P.A.I.A. ...	1.430	10.809	—	14	—	12.253	2.213	576	15.042
Fondi aziendali assicurazione I.V.S.	6.340	38.995	—	—	—	45.335	12.244	719	58.298
Cassa mutua prov. malattia di Trento ..	176	12.240	60	457	2.269	15.202	8	5.258	20.468
Cassa mutua prov. malattia di Bolzano ..	252	12.290	51	530	2.490	15.613	98	1.350	17.061
Cassa di previdenza dei lavoratori del porto di Savona (malattia)	7	249	—	—	—	256	—	18	274
Cassa nazionale malattia gente dell'aria ..	—	3.532	—	—	—	3.532	—	315	3.847
Federazione nazionale e casse mutue malattia coltivatori diretti	34.087	—	14.035	910	29.145	78.177	2.072	3.062	83.311
Federazione nazionale e casse mutue malattia artigiani	59.686	—	13.912	1.509	4.417	79.524	556	4.558	84.638
Federazione nazionale e casse mutue malattia esercenti attività commerciali ..	79.202	—	9.960	1.063	32.356	122.581	1.546	4.554	128.681
TOTALE regimi generali e speciali ...	1.582.132	6.793.862	1.947.091	4.483	1.380.055	11.707.623	295.421	677.274	12.680.318

di previdenza e di assistenza sociale

di lire)

Uscite anno 1972

Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo	
Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE					Patrimoniali	Tecniche		
942	138	—	1.080	130	—	73	1.283	15	139	—	30
1.425	3.007	—	4.432	596	—	35	5.063	13	86	—	468
2.367	3.145	—	5.512	726	—	108	6.346	28	225	—	498
1.495	251	—	1.746	129	—	207	2.082	—	283	—	13
4.059	8.704	—	12.763	1.025	—	93	13.881	—	206	—	978
5.554	8.955	—	14.509	1.154	—	300	15.963	—	489	—	991
1.877	179	24	2.080	128	—	142	2.350	7	201	—	13
2.636	6.740	105	9.481	1.219	—	78	10.778	44	82	—	659
4.513	6.919	129	11.561	1.347	—	220	13.128	51	283	—	672
63	336	—	399	56	—	2	457	—	—	—	233
110	3.209	29	3.348	462	—	21	3.831	—	—	—	445
1.208	—	—	1.208	200	—	8	1.416	—	1.587	—	112
2.993	—	—	2.993	309	—	8	3.310	—	1.245	—	—
10	553	—	563	51	—	21	635	—	40	—	—
2.572	—	—	2.572	47	—	—	2.619	—	2	—	—
6.956	4.098	29	11.083	1.125	—	60	12.268	—	2.874	—	100
29.715	—	—	29.715	148	123	562	30.548	508	34.034	—	6.792
2.821	14.922	—	17.743	1.900	—	3.914	23.557	116	—	—	3.205
2.556	13.909	52	16.517	2.088	—	94	18.699	—	—	—	1.638
149	308	1	458	25	—	—	483	—	—	—	209
732	2.985	—	3.717	200	—	11	3.928	—	—	—	81
—	192.151	—	192.151	14.002	4.618	461	211.232	400	—	—	128.321
393	115.600	295	116.288	6.891	5.475	2.413	131.067	—	—	—	46.429
689	92.207	2.102	94.998	15.087	32.356	7.024	149.465	—	—	—	20.784
6.976.339	2.997.588	26.749	10.000.676	630.784	1.344.525	1.019.513	12.995.498	41.206	367.342	—	723.728

Segue: TABELLA AS. 42. - Conto economico degli enti

Entrate anno 1972

(milioni)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
<i>Enti assistenziali obbligatori:</i>									
E.N.A.O.L.I.	4.813	25.294	—	—	7.932	38.039	776	140	38.955
<i>O.N.P.I.:</i>									
a) Gestione assistenza	2.703	—	—	—	9.461	12.164	1.587	1.265	15.016
b) Fondi vari	14	25	—	—	—	39	17	7	63
TOTALE O.N.P.I. ...	2.717	25	—	—	9.461	12.203	1.604	1.272	15.079
E.N.A.G.M.	79	79	100	—	11	269	25	2	296
A.N.M.I.L.L.	237	—	—	196	4.210	4.643	341	189	5.173
TOTALE enti assistenziali obbligatori ...	7.846	25.398	100	196	21.614	55.154	2.746	1.603	59.503
<i>Enti di previdenza e assistenza per speciali categorie:</i>									
<i>E.N.A.S.A.R.C.O.:</i>									
a) Fondo previdenza (I.V.S.)	7.453	7.453	—	—	—	14.906	7.066	292	22.264
b) Fondo ind. risoluzione rapporto	—	9.982	—	—	—	9.982	3.374	117	13.473
c) Gestione assistenza	—	44	—	—	1.104	1.148	52	62	1.262
TOTALE E.N.A.S.A.R.C.O. ...	7.453	17.479	—	—	1.104	26.036	10.492	471	36.999
Cassa previdenza agenti librerie stazione	79	—	—	258	—	337	114	—	451
<i>Cassa nazionale previdenza assistenza avvocati e procuratori:</i>									
a) Gestione previdenza	3.960	—	—	11.455	—	15.415	1.591	—	17.006
b) Gestione malattia	2.475	—	—	—	9	2.484	—	—	2.484
TOTALE Cassa avvocati e procuratori ...	6.435	—	—	11.455	9	17.899	1.591	—	19.490
Cassa nazionale notariato	12.312	—	—	—	—	12.312	1.947	—	14.259
<i>Cassa nazionale previdenza ingegneri e architetti:</i>									
a) Gestione previdenza	2.224	—	—	3.676	—	5.900	970	—	6.870
b) Gestione assistenza	976	—	—	—	—	976	—	13	989
TOTALE Cassa ingegneri e architetti ...	3.200	—	—	3.676	—	6.876	970	13	7.859
<i>E.N.P.A.M.:</i>									
a) Fondo previdenza generale	15.785	—	—	456	—	16.241	3.219	—	19.460
b) Fondo previdenza medici mutualistici	9.694	44.747	—	—	—	54.441	13.145	—	67.586
c) Fondo assicurazione malattia	3.148	—	—	—	—	3.148	11	—	3.159
TOTALE E.N.P.A.M. ...	28.627	44.747	—	456	—	73.830	16.375	—	90.205

di previdenza e di assistenza sociale

di lire)

Uscite anno 1972

Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE					Patrimoniali	Tecniche	
—	—	40.511	40.511	4.087	—	1.114	45.712	—	—	— 6.757
2.593	168	6.881	9.642	2.279	—	20	11.941	3.075	—	—
19	—	8	27	—	—	—	27	—	—	36
2.612	168	6.889	9.669	2.279	—	20	11.968	3.075	—	36
18	6	210	234	49	—	—	283	—	—	13
1.349	—	763	2.112	2.303	1.063	37	5.515	314	—	656
3.979	174	48.373	52.526	8.718	1.063	1.171	63.478	3.389	—	7.364
6.392	—	—	6.392	2.082	—	1.118	9.592	—	12.672	—
5.103	—	—	5.103	858	1.030	1.603	8.594	—	4.879	—
600	—	456	1.056	82	—	—	1.138	—	124	—
12.095	—	456	12.551	3.022	1.030	2.721	19.324	—	17.675	—
254	—	—	254	21	—	—	275	—	173	3
17.364	—	—	17.364	474	9	404	18.251	—	1.245	—
—	—	—	—	60	2.424	—	2.484	—	—	—
17.364	—	—	17.364	534	2.433	404	20.735	—	1.245	—
10.993	942	69	12.004	276	—	292	12.572	—	1.684	3
—	—	—	3.473	619	—	322	4.414	—	2.456	—
3.473	—	—	—	13	976	—	989	—	—	—
3.473	—	—	3.473	632	976	322	5.403	—	2.456	—
12.263	—	247	12.510	483	—	—	12.993	—	6.469	2
—	2.806	—	2.806	145	—	—	2.951	—	208	—
4.541	—	—	4.541	1.304	—	—	5.845	—	61.741	—
16.804	2.806	247	19.857	1.932	—	—	21.789	—	68.418	2

Segue: TABELLA AS. 42. - Conto economico degli enti

Entrate anno 1972

(milioni)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
E.N.P.A.O.:									
a) Gestione previdenza	813	—	—	—	304	1.117	426	133	1.676
b) Gestione assistenza	81	—	—	—	—	81	10	—	91
TOTALE E.N.P.A.O. ...	894	—	—	—	304	1.198	436	133	1.767
E.N.P.A.F.:									
a) Gestione previdenza	2.880	—	—	444	—	3.324	2.219	2.940	8.483
b) Gestione assistenza	184	—	—	15	—	199	—	—	199
c) Gestione malattia	898	—	—	—	—	898	—	16	914
TOTALE E.N.P.A.F. ...	3.962	—	—	459	—	4.421	2.219	2.956	9.596
E.N.P.A.V.:									
a) Gestione previdenza	379	—	—	188	—	567	86	83	736
b) Gestione assistenza	—	—	—	—	65	65	—	—	65
TOTALE E.N.P.A.V. ...	379	—	—	188	65	632	86	83	801
Cassa nazionale previdenza e assistenza geometri:									
a) Gestione previdenza	3.459	—	—	1.148	—	4.607	1.384	—	5.991
b) Gestione assistenza	—	—	—	—	543	543	23	—	566
c) Gestione malattia	985	—	—	—	252	1.237	41	—	1.278
TOTALE Cassa geometri ...	4.444	—	—	1.148	795	6.387	1.448	—	7.835
Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti:									
a) Gestione previdenza	4.299	—	—	—	—	4.299	1.041	68	5.408
b) Gestione assistenza sanitaria	124	—	—	54	—	178	—	—	178
TOTALE Cassa dottori commercialisti ...	4.423	—	—	54	—	4.477	1.041	68	5.586
Cassa nazionale previdenza e assistenza ragionieri e periti commerciali	4.154	—	—	—	—	4.154	998	49	5.201
Fondo previdenza spedizionieri doganali	846	—	—	—	—	846	214	8	1.068
Ente nazionale previdenza e assistenza pittori e scultori	11	—	43	13	—	67	7	—	74
Cassa nazionale assistenza musicisti	1	—	35	6	—	42	1	—	43
Cassa nazionale previdenza e assistenza autori drammatici	—	—	40	9	—	49	1	2	52
Cassa nazionale previdenza e assistenza scrittori italiani	2	—	15	22	—	39	5	—	44
TOTALE enti previdenza e assistenza per speciali categorie ...	77.222	62.226	133	17.744	2.277	159.602	37.945	3.783	201.330
TOTALE GENERALE (a) ...	1.667.200	6.881.486	1.947.324	22.423	1.403.946	11.922.379	336.112	682.660	12.941.151
TOTALE GENERALE NETTO (b) ...	1.667.200	6.881.486	1.947.324	22.423	52.452	10.570.885	336.112	682.660	11.589.657

(a) Per « Totale generale » si intende il totale al lordo dei trasferimenti tra enti e loro gestioni.

(b) Per « Totale generale netto » si intende il totale al netto dei principali trasferimenti tra i singoli enti e loro gestioni.

di previdenza e di assistenza sociale

di lire)

Uscite anno 1972

Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE					Patrimoniali	Tecniche	
787	—	—	787	29	—	68	884	—	792	—
2	48	—	50	29	—	1	80	11	—	—
789	48	—	837	58	—	69	964	11	792	—
3.305	—	—	3.305	632	—	19	3.956	7	4.520	—
112	—	—	112	19	—	—	131	—	68	—
—	989	—	989	84	—	1	1.074	—	—	160
3.417	989	—	4.406	735	—	20	5.161	7	4.588	160
579	—	—	579	79	65	8	731	6	—	1
5	56	—	61	—	—	—	61	—	—	4
584	56	—	640	79	65	8	792	6	—	3
2.156	—	—	2.156	336	230	154	2.876	28	3.087	—
82	—	—	82	7	—	—	89	—	—	477
—	—	—	—	29	985	—	1.014	—	264	—
2.238	—	—	2.238	372	1.215	154	3.979	28	3.351	477
1.268	—	—	1.268	332	—	24	1.624	—	3.784	—
—	—	—	—	11	178	5	194	—	—	16
1.268	—	—	1.268	343	178	29	1.818	—	3.784	16
843	248	—	1.091	298	—	253	1.642	—	3.158	401
395	—	—	395	55	—	—	450	—	618	—
4	46	—	50	16	—	1	67	—	7	—
7	—	—	7	11	—	25	43	—	—	—
19	—	—	19	12	2	—	33	—	19	—
19	16	1	36	6	7	—	49	—	—	5
70.566	5.151	773	76.490	8.402	5.906	4.298	95.096	52	105.478	704
7.050.884	3.002.913	75.895	10.129.692	647.904	1.351.494	1.024.982	13.154.072	44.647	472.820	730.388
7.050.884	3.002.913	75.895	10.129.692	647.904	—	1.024.982	11.802.578	44.647	472.820	730.388

TABELLA AS. 43. - Conto economico degli enti

Entrate anno 1973

(Dati provvisori)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
<i>Regimi generali e speciali:</i>									
I.N.P.S.:									
a) Assicurazioni I.V.S.:									
- Fondo sociale	—	—	1.056.870	—	(a) 666.763	1.723.633	—	25.673	1.749.306
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	1.117.463	2.199.583	9.852	—	(b) 148.903	3.475.801	16.055	80.283	3.572.139
- Gestioni minatori	608	1.217	—	—	(c) 1.608	3.433	276	79	3.788
- Fondi categorie iscr. coll. fac.	62.877	203.801	(d) 30.074	—	(e) 10.445	307.197	27.958	119.283	454.438
- Cassa nazionale previdenza marinara	2.966	12.506	2.936	—	(a) 446	18.854	209	124	19.187
- Gestione colt. diretti, mezz. e coloni	11.732	904	185.746	—	—	198.382	582	4.953	203.917
- Gestione artigiani	24.433	—	22.434	—	—	46.867	873	1.022	48.762
- Gestione commercianti	24.323	—	17.375	—	—	41.698	432	977	43.107
- Fondi per il clero	1.151	—	454	—	—	1.605	857	24	2.486
- Mutualità pensioni casalinghe	298	—	—	—	—	298	1.086	8	1.392
TOTALE ASS. I.V.S. ...	1.245.851	2.418.011	1.325.741	—	828.165	5.817.768	48.328	232.426	6.098.522
b) Assicurazione tubercolosi	—	419.821	829	—	—	420.650	8.060	4.068	432.778
c) Assicurazione disoccupazione	—	449.965	(h) 549.927	—	—	999.892	—	5.234	1.005.126
d) Cassa integrazione guadagni	—	22.179	21.046	—	(i) 14.032	57.257	—	175	57.432
e) Cassa integrazione salariati agricoli ..	—	10.152	1.232	—	(l) 3.820	15.204	—	11	15.215
f) Cassa unica assegni familiari	—	1.067.991	63.348	—	(m) 22.415	1.153.754	5.745	18.396	1.177.895
g) Altre gestioni (n)	2.684	4.826	—	—	—	7.510	70.217	22.929	100.656
TOTALE I.N.P.S. ...	1.248.535	4.392.945	1.962.123	—	868.432	8.472.035	132.350	283.239	8.887.624
TOTALE NETTO I.N.P.S. (o) ...	1.248.535	4.392.945	1.962.123	—	—	7.603.603	132.350	283.239	8.019.092
I.N.A.M.	(p) 21.520	1.823.510	67.500	—	(q) 240.620	2.153.150	8.050	151.900	2.313.100
I.N.A.I.L.:									
a) Gestione industria e c/terzi	—	643.282	3.020	—	—	646.302	49.123	11.690	707.115
b) Gestione agricoltura	—	11.875	—	—	—	11.875	170	395	12.440
c) Gestione medici radiologi	—	3.200	—	—	—	3.200	132	—	3.332
TOTALE I.N.A.I.L. ...	—	658.357	3.020	—	—	661.377	49.425	12.085	722.887

(a) Provenienti dal F.P.L.D. per milioni 645.795, coltivatori diretti 3.733, artigiani 7.477, commercianti 7.417, ENPALS per milioni 2.341.

(b) Provenienti dalla Cassa unica assegni familiari per rimborso forfettario assegni familiari, milioni 24.276 dalla assicurazione T.b.c. milioni 17.399, assicurazione disoccupazione milioni 90.459 nonché dalla Cassa nazionale della previdenza marinara per milioni 16.769, ai sensi della legge n. 27 del 22 febbraio 1973.

(c) Provenienti dal F.P.L.D. (art. 8 legge n. 5/1960).

(d) Si riferiscono agli oneri posti a carico dello Stato (art. 23 del D. P. R. n. 649/1972) per il trattamento di pensione del personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo, derivanti dall'applicazione dei benefici all'esodo volontario.

(e) Provenienti dal F.P.L.D.

(f) Comprendono fra l'altro, 106.987 milioni relativi ai fondi speciali di previdenza per la copertura degli oneri di cui alle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971.

(g) Provenienti dalla gestione marittimi per milioni 4 e, per copertura assicurativa (art. 4 legge n. 218/1952), dalla gestione T.b.c. milioni 8 e gestione disoccupazione milioni 434.

(h) Comprende 299.460 milioni di concorso dello Stato per gli sgravi contributivi di cui alle leggi n. 1089/1968, n. 589/1971 e n. 463/1972.

(i) Provenienti dal F.P.L.D., ai sensi dell'art. 6 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

(l) Provenienti dalla assicurazione disoccupazione, ai sensi della legge n. 467/1972.

(m) Provenienti dall'assicurazione disoccupazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 1101/1971.

(n) Comprende le gestioni: Patrimoniale (compresi i fondi di previdenza del personale dipendente dall'I.N.P.S.), assuntori ferroviari, trattamento richiamo alle armi impiegati privati.

(o) Per « Totale netto I.N.P.S. » si intende il totale al netto dei trasferimenti fra le singole gestioni.

(p) Dato non fornito; ricavato a calcolo sul 1972.

(q) Provenienti dall'I.N.P.S. Legislazione (leggi n. 692/1955; n. 934/1966; n. 369/1967; n. 669/1967; n. 234/1968; n. 153/1969; n. 966/1970; n. 1204/1971; nn. 457 e 464/1972).

di previdenza e di assistenza sociale

in milioni di lire)

Uscite anno 1973

Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE					Patrimoniali	Tecniche	
(a) 1.741.209	—	—	1.741.209	5.260	—	858	1.747.327	—	—	1.979
3.379.538	6.795	—	3.386.333	131.208	(b) 679.567	57.947	4.255.055	8.368	65.778	— 757.062
3.112	—	—	3.112	155	(c) 3	25	3.295	—	—	493
264.578	1.152	—	265.730	5.248	(c) 60	8.408	279.446	44	64.690	(d) 110.258
16.226	—	150	16.376	1.128	(e) 16.769	2.237	36.510	18	802	— 18.143
395.075	702	—	395.777	30.915	(f) 3.831	10.056	440.579	—	2.045	— 238.707
64.472	297	—	64.769	7.893	(g) 7.477	3.186	83.325	—	1.205	— 35.768
55.909	54	—	55.963	7.186	(h) 7.417	5.092	75.658	—	881	— 33.432
1.760	—	—	1.760	296	(h) 51	12	2.119	—	1.939	— 1.572
28	—	—	28	174	—	12	214	—	1.178	—
5.921.907	9.000	150	5.931.057	189.463	715.175	87.833	6.923.528	8.430	138.518	— 971.954
43.981	92.726	—	136.707	12.233	(i) 193.302	2.899	345.141	924	—	86.713
193.461	—	—	193.461	22.750	(i) 125.418	(m) 548.685	890.314	1.097	—	113.715
72.868	—	—	72.868	2.862	(n) 1.396	15.050	92.176	31	—	34.775
16.257	—	—	16.257	1.262	—	392	17.911	—	—	2.696
829.843	—	—	829.843	26.684	(o) 49.276	27.712	933.515	1.331	—	243.049
(p) 25.769	—	—	25.769	9.517	—	61.681	96.967	3.786	—	97
7.104.086	101.726	150	7.205.962	264.771	1.084.567	744.252	9.299.552	15.599	138.518	— (a) 566.045
(r) 7.104.086	101.726	150	7.205.962	264.771	216.135	744.252	8.431.120	15.599	138.518	— (a) 566.045
402.550	2.063.650	27.400	2.493.600	148.200	12.600	82.000	2.736.400	—	—	423.300
369.680	79.704	1.874	451.258	69.067	25.132	18.327	563.784	3.308	171.906	— 31.883
59.900	15.800	224	75.924	6.015	610	23.065	105.614	—	—	93.174
753	45	2	800	88	10	5	903	—	644	1.785
430.333	95.549	2.100	527.982	75.170	25.752	41.397	670.301	3.308	172.550	— 123.272

(a) Pensioni sociali erogate ai pensionati: del F.P.L.D. 1.105.069, coltivatori diretti 330.311, artigiani 55.670, commercianti 49.132, minatori 407, lavoratori spettacolo (E.N.P.A.L.S.) 3.655, cittadini ultra 65enni sprovvisti di reddito 196.616, rimpatriati dalla Libia 349.

(b) Di cui all'I.N.A.M. (art. 48 legge n. 153/1969) milioni 2.464; al F.P.L.D. 645.795; alla gestione speciale minatori 1.608; all'O.N.P.I. 15.668; alla Cassa integrazione guadagni (art. 6 legge 8 agosto 1972, n. 464) 14.032.

(c) Trasferiti all'I.N.A.M. (art. 48 legge n. 153/1969).

(d) Saldo derivante da gestioni in avanzo per milioni 173.171 e gestioni in disavanzo per milioni 62.913.

(e) Trasferiti al F.P.L.D. ai sensi della legge 22 febbraio 1973, n. 27.

(f) Al Fondo sociale (art. 6 legge n. 153/1969) 3.733 milioni; all'I.N.A.M. 98 milioni (art. 48 legge n. 153/1969).

(g) Trasferiti al Fondo sociale (art. 6 legge n. 153/1969).

(h) Trasferiti all'I.N.A.M. (art. 6 legge n. 669/1967).

(i) Trasferiti all'I.N.A.M. per milioni 175.285, enti vari per milioni 610 e, per copertura assicurativa ai sensi dell'art. 4 legge n. 218/1952, al F.P.L.D. milioni 17.399, previdenza marinara 8.

(j) Trasferiti all'I.N.A.M. per milioni 8.290, alla Cassa integrazione salari agricoli milioni 3.820, alla C.U.A.F. milioni 22.415 per copertura assicurativa di cui all'art. 4 legge n. 218/1952, al F.P.L.D. milioni 90.459, previdenza marinara 434.

(m) Di cui 482.789 milioni per sgravi contributivi, concessi ai sensi delle leggi n. 590/1971 e n. 463/1972.

(n) Trasferiti all'I.N.A.M., ai sensi dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

(o) Di cui al F.P.L.D. (art. 45 legge n. 153/1969) 24.276 milioni per rimborso forfettario assegni familiari e all'I.N.A.M. 25.000 milioni (art. 21 legge n. 1204/1971).

(p) Comprende le gestioni: Patrimoniale (compresi i fondi di previdenza del personale dell'ente) assuntori ferroviari, cassa trattamento richiamo alle armi impiegati privati.

(q) Saldo derivante da gestioni in avanzo per milioni 556.207 e gestioni in disavanzo per milioni 1.122.252.

(r) Per « Totale netto I.N.P.S. » si intende il totale al netto dei trasferimenti fra le gestioni interne dell'ente.

Segue: TABELLA AS. 43. - Conto economico degli enti

Entrate anno 1973

(Dati provvisori)

ENTITÀ E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
E.N.P.A.S.:									
a) Gestione assistenza sanitaria	57.339	319.890	—	—	154	377.383	2.107	27.588	407.078
b) Gestione previdenza	106.954	81.546	—	—	6.285	194.785	4.577	—	199.362
c) Gestione credito	—	—	—	—	—	—	7.964	1.602	9.566
d) Fondi vari	737	1.368	—	—	—	2.105	844	23	2.972
TOTALE E.N.P.A.S. ...	165.030	402.804	—	—	6.439	574.273	15.492	29.213	618.978
I.N.A.D.E.L.:									
a) Gestione previdenza	32.283	46.487	—	—	—	78.770	2.614	280	81.664
b) Gestione malattia	54.343	103.745	—	—	—	158.088	80	11.238	169.406
TOTALE I.N.A.D.E.L. ...	86.626	150.232	—	—	—	236.858	2.694	11.518	251.070
E.N.P.D.E.D.P.:									
a) Gestione ordinaria (b)	21.376	73.231	—	—	—	94.607	1.277	6.556	102.440
b) Gestione convenzionata	—	—	—	—	6.753	6.753	—	—	6.753
c) Fondi vari	81	637	—	—	—	718	319	10	1.047
TOTALE E.N.P.D.E.D.P. ...	21.457	73.868	—	—	6.753	102.078	1.596	6.566	110.240
I.N.P.D.A.I.:									
a) Gestione I.V.S.	17.419	44.616	—	—	2.393	64.428	17.640	4.445	86.513
b) Casse aziendali	669	1.840	—	—	19	2.528	925	80	3.533
c) Fondo previdenza personale ente ...	86	63	—	—	—	149	22	—	171
TOTALE I.N.P.D.A.I. ...	18.174	46.519	—	—	2.412	67.105	18.587	4.525	90.217
F.A.S.D.A.I.	2.050	5.250	—	—	—	7.300	245	3	7.548
I.N.P.G.I.	6.100	12.000	300	—	—	18.400	3.020	110	21.530
E.N.P.A.L.S.:									
a) Gestione I.V.S.	5.767	11.833	—	—	3.750	21.350	1.590	1.490	24.430
b) Gestione malattia	—	10.500	—	—	—	10.500	—	1.000	11.500
TOTALE E.N.P.A.L.S. ...	5.767	22.333	—	—	3.750	31.850	1.590	2.490	35.930

(a) Il rilevante prelevamento dalle riserve è dipeso dagli oneri che l'Ente ha sostenuto per l'esodo volontario del personale direttivo e dirigenziale dello Stato, previsto dall'art. 67 del D. P. R. 30 giugno 1972, n. 748.

(b) Dal 1973 comprende la Cassa commercialisti e la Cassa consulenti del lavoro.

di previdenza e di assistenza sociale

in milioni di lire)

Uscite anno 1973

Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE					Patrimoniali	Tecniche	
1.000	341.931	150	343.081	34.986	—	5.479	383.546	—	—	23.532
(a) 332.755	—	3.127	335.882	1.143	154	1.015	338.194	—	— 138.832	—
—	—	—	—	907	6.285	772	7.964	1.396	206	—
1.684	—	—	1.684	102	—	235	2.021	11	940	—
335.439	341.931	3.277	680.647	37.138	6.439	7.501	731.725	1.407	— 137.686	23.532
116.938	—	1.278	118.216	5.890	—	65	124.171	100	— 42.607	—
1.000	222.700	360	224.060	30.399	—	365	254.824	—	—	— 85.418
117.938	222.700	1.638	342.276	36.289	—	430	378.995	100	— 42.607	— 85.418
(b) 1.123	85.356	—	86.479	10.485	—	1.150	98.114	— 542	4.868	—
26	6.065	—	6.091	792	—	—	6.883	—	—	— 130
695	—	—	695	—	—	10	705	—	342	—
1.844	91.421	—	93.265	11.277	—	1.160	105.702	— 542	5.210	— 130
43.000	—	390	43.390	3.509	7.461	6.189	60.549	20	25.944	—
2.630	—	30	2.660	171	—	202	3.033	—	500	—
15	—	—	15	—	—	—	15	—	156	—
45.645	—	420	46.065	3.680	7.461	6.391	63.597	20	26.600	—
—	7.000	—	7.000	315	—	—	7.315	—	233	—
8.215	2.600	15	10.830	1.100	—	400	12.330	400	8.800	—
22.670	—	—	22.670	2.293	2.897	379	28.239	—	475	— 4.284
1.250	10.995	18	12.263	3.143	97	400	15.903	—	—	— 4.403
23.920	10.995	18	34.933	5.436	2.994	779	44.142	—	475	— 8.687

Segue: TABELLA AS. 43. - Conto economico degli enti

Entrate anno 1973

(Dati provvisori)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
Cassa Marittima Adriatica:									
a) Gestione infortuni	—	844	360	—	—	1.204	314	46	1.564
b) Gestione malattia	—	4.656	—	—	—	4.656	396	110	5.162
TOTALE C.M.A. ...	—	5.500	360	—	—	5.860	710	156	6.726
Cassa Marittima Meridionale:									
a) Gestione infortuni	—	1.980	180	—	—	2.160	229	193	2.582
b) Gestione malattia	—	12.020	—	—	—	12.020	141	957	13.118
TOTALE C.M.M. ...	—	14.000	180	—	—	14.180	370	1.150	15.700
Cassa Marittima Tirrena:									
a) Gestione infortuni	—	1.445	540	—	—	1.985	300	105	2.390
b) Gestione malattia	—	10.055	—	—	—	10.055	250	505	10.810
TOTALE C.M.T. ...	—	11.500	540	—	—	12.040	550	610	13.200
E.N.P.A.I.A.:									
a) Gestione infortuni	335	336	—	—	—	671	68	39	778
b) Gestione malattia	353	3.086	—	13	—	3.452	147	238	3.837
c) Fondo previdenza	921	1.535	—	—	—	2.456	1.052	105	3.613
d) Fondo indennità anzianità	—	3.685	—	—	—	3.685	1.482	161	5.328
e) Gestione imprenditori agricoli	—	632	—	—	—	632	20	2	654
f) Fondi vari	—	2.900	—	—	—	2.900	46	—	2.946
TOTALE E.N.P.A.I.A. ...	1.609	12.174	—	13	—	13.796	2.815	545	17.156
Fondi aziendali assicurazione I.V.S.	6.525	53.842	—	—	—	60.367	13.400	6.982	80.749
Cassa mutua prov. malattia di Trento ..	207	14.387	62	517	1.176	16.349	8	7.318	23.675
Cassa mutua prov. malattia di Bolzano ..	273	13.923	65	350	1.442	16.053	99	1.740	17.892
Cassa di previdenza dei lavoratori del porto di Savona (malattia)	7	288	—	—	—	295	—	15	310
Cassa nazionale malattia gente dell'aria ..	—	4.120	—	—	—	4.120	—	334	4.454
Federazione nazionale e casse mutue malattia coltivatori diretti	50.878	—	15.316	5.703	5.705	77.602	1.684	1.757	81.043
Federazione nazionale e casse mutue malattia artigiani	76.245	—	14.733	1.885	4.418	97.281	277	17.582	115.140
Federazione nazionale e casse mutue malattia esercenti attività commerciali ..	83.405	—	9.280	42	35.680	128.407	1.053	7.193	136.653
TOTALE regimi generali e speciali ...	1.794.408	7.717.552	2.073.479	8.510	1.176.827	12.770.776	254.015	547.031	13.571.822

di previdenza e di assistenza sociale

in milioni di lire)

Uscite anno 1973

Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE					Patrimoniali	Tecniche	
1.200	146	—	1.148	249	—	87	1.484	16	64	—
1.515	3.199	—	4.714	647	—	27	5.388	14	40	— 280
2.517	3.345	—	5.862	896	—	114	6.872	30	104	— 280
1.544	312	—	1.856	258	—	272	2.386	—	352	— 156
5.006	10.464	—	15.470	1.232	—	112	16.814	—	248	— 3.944
6.550	10.776	—	17.326	1.490	—	384	19.200	—	600	— 4.100
1.810	190	25	2.025	135	—	150	2.310	10	230	— 160
2.770	7.110	115	9.995	1.260	—	85	11.340	40	70	— 640
4.580	7.300	140	12.020	1.395	—	235	13.650	50	30	— 800
380	390	—	470	71	—	3	544	—	—	— 234
112	3.303	35	3.450	581	—	23	4.054	—	—	— 217
1.210	—	—	1.210	252	—	23	1.485	—	1.727	— 401
3.150	—	—	3.150	387	—	30	3.567	—	1.563	— 198
7	547	—	554	66	—	27	647	—	—	— 7
2.555	—	—	2.555	67	—	—	2.622	—	—	— 324
7.114	4.240	35	11.389	1.424	—	106	12.919	—	3.290	— 947
46.667	—	—	46.667	164	50	413	47.294	600	31.139	— 1.716
3.809	17.936	—	21.745	2.243	—	5.908	29.896	177	—	— 6.398
3.127	15.900	61	19.088	2.254	—	39	21.381	—	—	— 3.489
145	354	1	500	30	—	—	530	—	—	— 220
859	3.350	—	4.209	234	—	1	4.444	—	—	— 10
1.672	222.654	—	224.326	17.595	5.948	—	247.869	444	—	— 167.270
464	151.086	310	151.860	9.299	5.479	5.714	172.352	—	—	— 57.212
903	140.973	3.046	144.922	11.342	35.680	25.029	216.973	—	—	— 80.320
8.548.377	3.515.486	38.611	12.102.474	631.742	1.186.970	922.253	14.843.439	21.593	207.526	— 1.500.736

Segue: TABELLA AS. 43. - Conto economico degli enti

Entrate anno 1973

(Dati provvisori)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
<i>Enti assistenziali obbligatori:</i>									
E.N.A.O.L.I.	2.416	31.736	—	—	11.240	45.392	692	39	46.123
<i>O.N.P.I.:</i>									
a) Gestione assistenza	3.000	—	—	—	10.150	13.150	701	1.514	15.365
b) Fondi vari	1	2	—	—	—	3	16	10	29
TOTALE O.N.P.I. ...	3.001	2	—	—	10.150	13.153	717	1.524	15.394
E.N.A.G.M.	74	74	—	1	—	149	23	—	172
A.N.M.I.L.	220	—	—	82	8.380	8.682	319	254	9.255
TOTALE enti assistenziali obbligatori ...	5.711	31.812	—	83	29.770	67.376	1.751	1.817	70.944
<i>Enti di previdenza e assistenza per speciali categorie:</i>									
<i>E.N.A.S.A.R.C.O.:</i>									
a) Fondo previdenza (I.V.S.)	14.000	14.000	—	—	—	28.000	7.681	319	36.000
b) Fondo ind. risoluzione rapporto	—	12.000	—	—	—	12.000	3.735	130	15.865
c) Gestione assistenza	—	50	—	—	971	1.021	40	3	1.064
TOTALE E.N.A.S.A.R.C.O. ...	14.000	26.050	—	—	971	41.021	11.456	452	52.929
Cassa previdenza agenti librerie stazione	93	—	—	290	—	383	133	79	595
<i>Cassa nazionale previdenza assistenza avvocati e procuratori:</i>									
a) Gestione previdenza	4.050	—	—	10.823	—	14.873	1.462	853	17.188
b) Gestione malattia	3.032	—	—	—	—	3.032	—	—	3.032
TOTALE Cassa avvocati e procuratori ...	7.082	—	—	10.823	—	17.905	1.462	853	20.220
Cassa nazionale notariato	13.400	—	—	—	—	13.400	2.050	—	15.450
<i>Cassa nazionale previdenza assistenza ingegneri e architetti:</i>									
a) Gestione previdenza	2.303	—	—	5.997	—	8.300	890	—	9.190
b) Gestione assistenza	1.734	—	—	—	—	1.734	—	—	1.734
TOTALE Cassa ingegneri e architetti ...	4.037	—	—	5.997	—	10.034	890	—	10.924
<i>E.N.P.A.M.:</i>									
a) Fondo previdenza generale	16.600	—	—	450	—	17.050	3.313	—	20.363
b) Fondo previdenza medici mutualistici	8.774	42.976	—	—	—	51.750	14.032	—	65.782
c) Fondo assicurazione malattia	3.000	—	—	—	—	3.000	—	—	3.000
TOTALE E.N.P.A.M. ...	28.374	42.976	—	450	—	71.800	17.345	—	89.145

di previdenza e di assistenza sociale

in milioni di lire)

Uscite anno 1973

Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altre uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo	
Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE					Patrimoniali	Tecniche		
—	—	39.827	39.827	7.272	—	111	47.210	—	—	—	1087
2.870 3	202 —	7.999 6	11.071 9	1.626 —	— —	4 —	12.701 9	2.664 —	— —	—	20
2.873	202	8.005	11.080	1.626	—	4	12.710	2.664	—	—	20
11	6	220	237	73	—	—	310	—	—	—	138
1.954	—	903	2.857	2.551	1.439	93	6.940	1.359	—	—	956
4.838	208	48.955	54.001	11.522	1.439	208	67.170	4.023	—	—	249
8.390	—	—	8.390	3.368	—	1.400	13.158	—	22.842	—	—
4.700	—	—	4.700	1.000	971	1.894	8.565	—	7.300	—	—
508	—	471	979	85	—	—	1.064	—	—	—	—
13.598	—	471	14.069	4.453	971	3.294	22.787	—	30.142	—	—
273	—	—	273	18	—	—	291	—	213	—	91
17.611	—	—	17.611	548	—	526	18.685	—	1.497	—	—
—	—	—	—	64	2.968	—	3.032	—	—	—	—
17.611	—	—	17.611	612	2.968	526	21.717	—	1.497	—	—
11.450	950	70	12.470	290	—	260	13.020	—	2.430	—	—
3.800	—	—	3.800	723	—	6.105	10.628	—	1.438	—	—
—	—	—	—	—	1.734	—	1.734	—	—	—	—
3.800	—	—	3.800	723	1.734	6.105	12.362	—	1.438	—	—
15.172	—	248	15.420	476	—	—	15.896	—	4.467	—	—
6.960	—	—	6.960	1.416	—	—	8.376	—	57.406	—	—
—	2.800	—	2.800	148	—	—	2.948	—	52	—	—
22.132	2.800	248	25.180	2.040	—	—	27.220	—	61.925	—	—

Segue: TABELLA AS. 43. - Conto economico degli enti

Entrate anno 1973

(Dati provvisori)

ENTI E GESTIONI	Contribuzioni						Redditi	Altre entrate	TOTALE ENTRATE
	dei lavoratori	dei datori di lavoro	dello Stato	Varie	Trasferimenti	TOTALE			
E.N.P.A.O.:									
a) Gestione previdenza	817	—	—	—	355	1.172	469	66	1.707
b) Gestione assistenza	80	—	—	—	—	80	13	—	93
TOTALE E.N.P.A.O. ...	897	—	—	—	355	1.252	482	66	1.800
E.N.P.A.F.:									
a) Gestione previdenza	6.103	—	—	—	—	6.103	2.120	5.400	13.623
b) Gestione assistenza	179	—	—	—	—	179	—	—	179
c) Gestione malattia	1.372	—	—	—	—	1.372	—	—	1.372
TOTALE E.N.P.A.F. ...	7.654	—	—	—	—	7.654	2.120	5.400	15.174
E.N.P.A.V.:									
a) Gestione previdenza	728	—	—	177	—	905	94	1	1.000
b) Gestione assistenza	—	—	—	—	51	51	—	—	51
TOTALE E.N.P.A.V. ...	728	—	—	177	51	956	94	1	1.051
Cassa nazionale previdenza e assistenza geometri:									
a) Gestione previdenza	3.579	—	—	1.321	—	4.900	1.410	—	6.310
b) Gestione assistenza	—	—	—	—	597	597	25	—	622
c) Gestione malattia	1.225	—	—	—	374	1.599	48	—	1.647
TOTALE Cassa geometri ...	4.804	—	—	1.321	971	7.096	1.483	—	8.579
Cassa nazionale previdenza assistenza dottori commercialisti:									
a) Gestione previdenza	4.085	—	—	—	—	4.085	1.167	41	5.293
b) Gestione assistenza sanitaria	69	—	—	139	—	208	—	—	208
TOTALE Cassa dottori commercialisti ...	4.154	—	—	139	—	4.293	1.167	41	5.501
Cassa nazionale previdenza e assistenza ragionieri e periti commerciali	4.063	—	—	—	—	4.063	1.182	59	5.304
Fondo previdenza spedizionieri doganali	930	—	—	—	—	930	235	9	1.174
Ente nazionale previdenza e assistenza pittori e scultori	12	—	50	13	—	75	26	—	101
Cassa nazionale assistenza musicisti	1	—	65	6	—	72	1	—	73
Cassa nazionale previdenza e assistenza autori drammatici	—	—	40	5	—	45	—	1	46
Cassa nazionale previdenza e assistenza scrittori italiani	2	—	65	24	—	91	6	—	97
TOTALE enti previdenza e assistenza per speciali categorie ...	90.231	69.026	220	19.245	2.348	181.070	40.132	6.961	228.163
TOTALE GENERALE (a) ...	1.890.350	7.818.390	2.073.699	27.838	1.208.945	13.019.222	295.898	555.809	13.870.929
TOTALE GENERALE NETTO (b) ...	1.890.350	7.818.390	2.073.699	27.838	13.105	11.823.382	295.898	555.809	12.675.089

(a) Per «totale generale» si intende il totale al lordo dei trasferimenti tra enti e loro gestioni.

(b) Per «totale generale netto» si intende il totale al netto dei principali trasferimenti tra i singoli enti e loro gestioni.

di previdenza e di assistenza sociale

in milioni di lire)

Uscite anno 1973

Prestazioni				Spese di amministrazione	Trasferimenti	Altra uscite	TOTALE USCITE	Accantonamenti a riserve		Avanzo o disavanzo
Economiche	Sanitarie	Altre	TOTALE					Patrimoniali	Tecniche	
812	—	—	812	35	—	66	913	—	794	—
6	41	—	47	34	—	2	83	—	—	10
818	41	—	859	69	—	68	996	—	794	10
6.162	—	—	6.162	270	—	330	6.762	—	6.861	—
158	—	—	158	25	—	—	183	—	—	4
—	1.250	—	1.250	103	—	—	1.353	—	19	—
6.320	1.250	—	7.570	398	—	330	8.298	—	6.880	4
645	—	—	645	74	51	5	775	6	219	—
3	47	—	50	—	—	1	51	—	—	—
648	47	—	695	74	51	6	826	6	219	—
2.432	—	—	2.432	375	264	195	3.266	50	2.994	—
81	—	—	81	8	—	—	89	—	—	533
—	—	—	—	31	1.225	—	1.256	—	391	—
2.513	—	—	2.513	414	1.489	195	4.611	50	3.385	533
1.782	—	—	1.782	423	—	13	2.218	—	3.075	—
—	—	—	—	10	208	3	221	—	—	13
1.782	—	—	1.782	433	208	16	2.439	—	3.075	13
982	351	—	1.333	320	—	107	1.760	—	3.544	—
435	—	—	435	60	—	—	495	—	679	—
4	60	—	64	18	—	—	82	—	19	—
12	—	—	12	14	—	46	72	—	—	1
27	—	—	27	12	3	—	42	—	—	4
21	20	1	42	8	7	—	57	—	—	40
82.426	5.519	790	88.735	9.956	7.431	10.953	117.075	56	110.370	662
8.635.641	3.521.213	88.356	12.245.210	653.220	1.195.840	933.414	15.027.684	25.672	317.896	— 1.500.323
8.635.641	3.521.213	88.356	12.245.210	653.220	—	953.414	13.831.844	25.672	317.896	— 1.500.323

TABELLA AS. 44. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1972

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
<i>Regimi generali e speciali.</i>					
1) Ist. Naz. Prev. Sociale:					
a) Assic. Inval. Vecch. e Sup.:					
- Fondo sociale	531.911	373.849	7.887	—	150.175
- Fondo pens. lav. dipend.	1.367.658	388.415	65.206	620.489	293.548
- Gestione minatori	5.800	288	104	—	5.408
- Fondi categ. iscr. coll. ass. fac.	767.863	113.738	279	459.199	(a) 194.647
- Cassa naz. prev. marinara	11.890	32.552	137	4.975	— 25.774
- Gestione colt. diretti m. c.	125.267	538.373	247	14.562	— 427.915
- Gestione artigiani	46.548	53.650	70	14.927	— 22.099
- Gestione commercianti	18.575	47.840	68	7.030	— 36.363
- Fondi per il clero	14.344	386	2	31.278	— 17.322
- Mutualità pens. casalinghe ...	17.477	—	—	17.477	—
TOTALE ass. inv. vecch. e sup. ...	2.907.333	1.549.091	74.000	1.169.937	114.305
b) Assicurazione tubercolosi	241.212	82.330	7.397	—	151.485
c) Assicurazione disoccupazione ...	789.430	550.225	8.676	—	230.529
d) Cassa integrazione guadagni	5.300	201.363	224	—	— 196.287
e) Cassa integr. sal. operai agr.	3.050	354	—	—	2.696
f) Cassa unica assegni familiari ...	327.933	262.437	14.548	5.754	45.194
g) Altre gestioni (b)	2.343.316	2.285.599	55.811	—	1.906
TOTALE I.N.P.S. ...	6.617.574	4.931.399	160.656	1.175.691	349.828
TOTALE NETTO I.N.P.S. (c) ...	4.271.106	2.584.931	160.656	1.175.691	(d) 349.828
2) Ist. Naz. Ass. Malattia - I.N.A.M. ...					
	859.349	1.738.955	30.306	—	— 909.912
3) Ist. Naz. Ass. Infortuni Lavoro:					
a) Gestione industria	1.264.871	289.293	34.117	1.568.620	— 627.159
b) Gestione agricoltura	3.344	482.258	19	—	— 478.933
c) Gestione medici radiologi	4.977	25	—	9.145	— 4.193
TOTALE I.N.A.I.L. ...	1.273.192	771.576	34.136	1.577.765	— 1.110.285
4) Ente Naz. Prev. Ass. Statali:					
a) Gestione assistenza sanitaria	99.276	236.346	—	—	— 137.070
b) Gestione opera previd.	262.189	47.655	—	214.534	—
c) Gestione credito	174.662	160.389	13.479	794	—
d) Fondi vari (e)	16.842	1.978	113	14.751	—
TOTALE E.N.P.A.S. ...	552.969	446.368	13.592	230.079	— 137.070

(a) Saldo derivante da Fondi in avanzo per 224.367 milioni e Fondi in disavanzo per 29.720 milioni.
 (b) Comprende le gestioni: Patrimoniale, (ivi compresi i Fondi di previdenza e quiescenza del personale dipendente, Assicurazione obbligatoria per la maternità, Fondo per gli assuntori ferroviari, Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.
 (c) Per « Totale netto INPS » si intende il totale al netto dei debiti e crediti tra le singole gestioni dell'Istituto.
 (d) Saldo derivante da gestioni in avanzo per 1.075.588 milioni e gestioni in disavanzo per 725.760 milioni.
 (e) Comprendono il Fondo di prev. del personale a rapporto d'impiego e la Cassa previd. assistenza del personale sanit. a contratto.

Segue: TABELLA AS. 44. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1972

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
5) Ist. Naz. Ass. Dip. Enti Locali:					
a) Gestione previdenza	113.949	43.874	348	69.727	—
b) Gestione malattia	76.155	186.556	—	—	— 110.401
TOTALE I.N.A.D.E.L. ...	190.104	230.430	348	69.727	— 110.401
6) Ente Naz. Prev. Dipendenti da Enti di Diritto Pubblico:					
a) Gestione ordinaria e conv.	47.290	28.672	7.425	11.193	—
b) Fondi vari	5.593	623	—	4.970	—
TOTALE E.N.P.D.E.D.P. ...	52.883	29.295	7.425	16.163	
7) Ist. Naz. Prev. Dirigenti Aziende Industriali:					
a) Gestione I.V.S.	278.327	17.936	2.190	258.201	—
b) Casse aziendali	18.929	664	—	17.765	500
c) Fondi prev. pers.	431	—	—	431	—
TOTALE I.N.P.D.A.I. ...	297.687	18.600	2.190	276.397	500
7') Fondo ass. sanitaria dir. aziende industriali-FASDAI	5.306	47	61	5.198	—
8) Ist. Naz. Prev. Giornalisti Italiani - I.N.P.G.I.	54.283	2.232	3.141	48.910	—
9) Ente Naz. Prev. Ass. Lavoratori Spettacolo:					
a) Gestione I.V.S.	37.502	1.370	882	2.471	32.779
b) Gestione malattia	3.827	25.077	—	—	— 21.250
TOTALE E.N.P.A.L.S. ...	41.329	26.447	882	2.471	11.529
10) Cassa Marittima Adriatica	8.904	3.938	199	6.367	— 1.600
11) Cassa Marittima Meridionale	16.345	5.061	826	15.358	— 4.900
12) Cassa Marittima Tirrena	15.465	8.250	385	9.081	— 2.251
13) Ente Naz. Prev. Ass. Impiegati Agricoltura - E.N.P.A.I.A.	41.142	5.474	805	33.180	1.683
14) Fondi Aziendali assicurazione I.V.S.	215.490	9.865	7.762	214.299	— 16.436
15) Cassa Mutua Prov. Mal. Trento ..	14.875	26.438	1.182	—	— 12.745
16) Cassa Mutua Prov. Mal. Bolzano ..	4.763	10.101	148	—	— 5.486
17) Cassa Prev. Lavoratori Porto di Savona (malattia)	102	275	—	—	— 173
18) Cassa nazionale malattia gente dell'aria.	1.307	593	31	764	— 81
19) Feder. Naz. e Casse Mutue malattia Coltivatori Diretti	94.771	404.933	2.689	—	— 312.851

Segue: TABELLA AS. 44. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1972

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
20) Feder. Naz. e Casse Mutue Malattia Artigiani	8.405	99.810	75	—	— 91.480
21) Feder. Naz. e Casse Mutue Malattia Esercenti Attività Commerciali	71.210	113.552	—	—	— 42.342
TOTALE regimi generali e speciali ...	10.437.455	8.883.639	266.839	3.681.450	— 2.394.473
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>					
22) Ente Nazionale Orfani Lavoratori Italiani - E.N.A.O.L.I.	28.117	19.051	—	—	9.066
23) Opera Nazionale Pensionati d'Italia - O.N.P.I.	48.605	5.854	42.751	—	—
24) Ente Naz. Ass. alla Gente di Mare - E.N.A.G.M.	1.039	282	—	—	757
25) Ass. Naz. Mutilati Invalidi Lavoro - A.N.M.I.L.	12.926	5.397	287	—	7.242
TOTALE enti assistenziali obbligatori ...	90.687	30.584	43.038	—	17.065
<i>Enti di previdenza e assistenza per speciali categorie.</i>					
26) Ente Naz. Ass. Agenti e Rappresenti Commercio:					
a) Fondo previdenza (I.V.S.)	122.800	10.422	3	112.375	—
b) Fondo indenn. risol. rapporto ..	50.543	1.961	40	48.542	—
c) Gestione assistenza	650	67	583	—	—
TOTALE E.N.A.S.A.R.C.O. ...	173.993	12.450	626	160.917	—
27) Cassa Prev. Agenti Librerie Stazione	1.928	34	—	1.816	78
28) Cassa Naz. Prev. Ass. Avvocati e Procuratori	55.864	5.781	512	49.571	—
29) Cassa Nazionale Notariato	42.824	7.050	—	35.774	—
30) Cassa Naz. Prev. Ass. Ingegneri ed Architetti:					
a) Gestione previdenza	19.075	920	—	18.155	—
b) Gestione assistenza	821	777	—	44	—
TOTALE cassa ingegneri e architetti ...	19.896	1.697	—	18.199	—
31) Ente Nazionale Previdenza Assistenza Medici - E.N.P.A.M.	303.401	8.096	813	294.492	—

Segue: TABELLA AS. 44. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1972

(in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
32) Ente Nazionale Prev. Ass. Ostetriche - E.N.P.A.O.:					
a) Gestione previdenza	7.052	34	—	7.018	—
b) Gestione assistenza	238	40	—	—	198
TOTALE E.N.P.A.O. ...	7.290	74	—	7.018	198
33) Ente Naz. Prev. Assistenza Farmacisti - E.N.P.A.F.:					
a) Gestione previdenza	43.115	1.312	149	41.654	—
b) Gestione assistenza	288	19	—	269	—
c) Gestione malattia	276	116	—	160	—
TOTALE E.N.P.A.F. ...	43.679	1.447	149	42.083	—
34) Ente Nazionale Previdenza Assistenza Veterinari - E.N.P.A.V.	1.853	202	47	1.604	—
35) Cassa Naz. Prev. Ass. Geometri:					
a) Gestione previdenza	26.929	1.235	169	25.525	—
b) Gestione assistenza	485	485	—	—	—
c) Gestione malattia	651	651	—	—	—
TOTALE Cassa geometri ...	28.065	2.371	169	25.525	—
36) Cassa Naz. Prev. Ass. Dottori Commercialisti					
a) Gestione previdenza	19.445	405	229	18.811	—
b) Gestione assistenza sanitaria	41	66	—	—	25
TOTALE Cassa dott. commercialisti ...	19.486	471	229	18.811	25
37) Cassa Naz. Prev. Ass. Ragionieri e Periti Commerciali	17.303	389	107	16.807	—
38) Fondo di Prev. per gli Spedizionieri doganali	4.241	285	—	3.956	—
39) Ente naz. Prev. Ass. Pittori e Scultori	109	13	1	95	—
40) Cassa Naz. Ass. Musicisti	14	—	—	—	14
41) Cassa Naz. Prev. Ass. Autori Drammatici	37	5	—	32	—
42) Cassa Naz. Prev. Ass. Scrittori Italiani	101	—	—	—	101
TOTALE enti previdenza e assistenza per speciali categorie	720.084	40.365	2.653	676.700	366
TOTALE GENERALE ...	11.248.226	8.954.588	312.530	4.358.150	— 2.377.042

TABELLA AS. 45. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1973

(dati provvisori in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
<i>Regimi generali e speciali.</i>					
1) Ist. Naz. Previd. Sociale:					
a) Assicur. inval. vecch. e sup.:					
- Fondo sociale	318.717	158.676	7.887	—	152.154
- Fondo pens. lavor. dipendenti ..	1.024.346	728.019	73.574	686.267	— 463.514
- Gestione minatori	6.335	330	104	—	5.901
- Fondi categ. iscr. coll. ass. fac. .	954.728	125.611	323	523.889	a) 304.905
- Cassa naz. prev. marinara	10.965	48.950	155	5.777	— 43.917
- Gestione coltivatori diretti ...	25.337	675.105	247	16.607	— 666.622
- Gestioni artigiani	37.950	79.615	70	16.132	— 57.867
- Gestione commercianti	11.134	72.950	68	7.911	— 69.795
- Fondi per il clero	14.726	401	2	33.217	— 18.894
- Mutualità pens. casalinghe ...	18.655	—	—	18.655	—
TOTALE ass. inv. vecch. e sup. ...	2.422.893	1.889.657	82.430	1.308.455	— 857.649
b) Assicurazione tubercolosi	352.569	106.050	8.321	—	238.198
c) Assicurazione disoccupazione ...	599.857	245.840	9.773	—	344.244
d) Cassa integrazione guadagni	11.578	242.385	255	—	— 231.062
e) Cassa int. salari operai agricoli ..	7.862	7.862	—	—	—
f) Cassa unica assegni familiari ...	539.736	229.860	15.879	5.754	288.243
g) Altre gestioni (b)	2.178.500	2.117.094	59.597	—	1.809
TOTALE I.N.P.S. ...	6.112.995	4.838.748	176.255	1.314.209	— 216.217
TOTALE NETTO I.N.P.S. (c) ...	3.670.864	2.396.617	176.255	1.314.209	(d) — 216.217
2) Ist. Naz. Assic. Malattia - I.N.A.M. .	937.699	2.240.605	30.306	—	— 1.333.212
3) Ist. Naz. Assic. Infort. Lavoro:					
a) Gestione industria e c/terzi	1.446.540	327.631	37.425	1.740.526	— 659.042
b) Gestione agricoltura	3.563	575.651	19	—	— 572.107
c) Gestione medici radiologi	7.405	24	—	9.789	— 2.408
TOTALE I.N.A.I.L. ...	1.457.508	903.306	37.444	1.750.315	— 1.233.557
4) Ente Naz. Prev. Ass. Statali:					
a) Gestione assistenza sanitaria	122.638	236.176	—	—	— 113.538
b) Gestione opera previdenza	265.485	189.783	—	75.702	—
c) Gestione credito	215.810	199.935	14.875	1.000	—
d) Fondi vari	16.433	618	124	15.691	—
TOTALE E.N.P.A.S. ...	620.366	626.512	14.999	92.393	— 113.538
(a) Saldo derivante da Fondi in avanzo per 342.688 milioni e Fondi in disavanzo per 37.783 milioni.					
(b) Comprende le gestioni: Patrimoniale, ivi compresi i Fondi di previdenza e quiescenza personale dipendente, Assicurazione obbligatoria per la maternità, Fondo per gli assuntori ferroviari, Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.					
(c) Per « Totale netto INPS » si intende il totale al netto dei debiti e crediti tra le singole gestioni dell'Istituto.					
(d) Saldo derivante da gestioni in avanzo per 1.335.454 milioni e gestioni in disavanzo per 1.551.671 milioni.					

Segue: TABELLA AS. 45. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1973

(dati provvisori in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
5) Ist. Naz. Ass. Dip. Enti Locali:					
a) Gestione previdenza.....	138.992	111.424	448	27.120	—
b) Gestione malattia	92.524	288.343	—	—	— 195.819
TOTALE I.N.A.D.E.L. ...	231.516	399.767	448	27.120	— 195.819
6) Ente Naz. Prev. Dipendenti da Enti di Diritto Pubblico:					
a) Gestione ordinaria e convenzionata ^(a)	43.967	21.153	6.883	16.061	— 130
b) Fondi vari	5.806	494	—	5.312	—
TOTALE E.N.P.D.E.D.P. ...	49.773	21.647	6.883	21.373	— 130
7) Ist. Naz. Prev. Dir. Aziende Industr.:					
a) Gestione I.V.S.	302.668	16.313	2.210	284.145	—
b) Casse aziendali	19.429	664	—	18.265	500
c) Fondi previdenza personale	587	—	—	587	—
TOTALE I.N.P.D.A.I. ...	322.684	16.977	2.210	302.997	500
7') Fondo Assistenza Sanitaria Dirigenti Aziende Industriali - F.A.S.D.A.I. ...	5.532	40	61	5.431	—
8) Ist. Naz. Prev. Giornalisti Italiani - I.N.P.G.I.	62.500	1.249	3.541	57.710	—
9) Ente Naz. Previd. Assist. Lavoratori Spettacolo:					
a) Gestione I.V.S.	35.377	3.054	882	2.946	28.495
b) Gestione malattia	3.900	29.553	—	—	— 25.653
TOTALE E.N.P.A.L.S. ...	39.277	32.607	882	2.946	2.842
10) Cassa Marittima Adriatica	9.220	4.400	229	6.471	— 1.880
11) Cassa Marittima Meridionale	12.845	5.061	826	15.958	— 9.000
12) Cassa Marittima Tirrena	15.645	8.880	435	9.381	— 3.051
13) Ente Naz. Prev. Ass. Imp. Agricoltura - E.N.P.A.I.A.	46.974	7.069	805	36.470	2.630
14) Fondi Aziendali Ass. I.V.S.	254.147	15.067	8.362	245.438	— 14.720
15) Cassa Mutua Prov. Malattia Trento	13.040	30.824	1.359	—	— 19.143
16) Cassa Mutua Prov. Malattia Bolzano	5.358	14.185	148	—	— 8.975

(a) Dal 1973 comprende la Cassa commercialisti e la Cassa consulenti del lavoro.

Segue: TABELLA AS. 45. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1973

(dati provvisori in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
17) Cassa Prev. Lavoratori Porto di Savona (malattia)	102	495	—	—	— 393
18) Cassa Nazionale Malattia gente dell'aria	1.338	614	31	764	— 71
19) Feder. Naz. e Casse Mutue Malattia Coltivatori Diretti	99.853	576.841	3.133	—	— 480.121
20) Feder. Naz. e Casse Mutue Malattia Artigiani	7.610	156.227	75	—	— 148.692
21) Feder. Naz. e Casse Mutue Malattia Eserc. Att. Comm.li	69.699	192.361	—	—	— 122.662
TOTALE regimi generali e speciali ...	10.375.681	10.093.482	288.432	3.888.976	— 3.895.209
<i>Enti assistenziali obbligatori.</i>					
22) Ente Naz. Orfani Lavoratori Italiani - E.N.A.O.L.I.	27.996	20.017	—	—	7.979
23) Opera Nazionale Pensionati d'Italia - O.N.P.I.	51.735	6.300	45.415	—	20
24) Ente Naz. Ass. alla Gente di Mare - E.N.A.G.M.	854	235	—	—	619
25) Ass. Naz. Mutilati Invalidi Lavoro - A.N.M.I.L.	16.408	6.564	1.646	—	8.198
TOTALE enti assistenziali obbligatori ...	96.993	33.116	47.061	—	16.816
<i>Enti di previdenza e assistenza per speciali categorie.</i>					
26) Ente Naz. Ass. Agenti e Rappresentanti Commercio:					
a) Fondo previdenza (I.V.S.)	143.733	8.513	3	135.217	—
b) Fondo indenn. risol. rapp.	58.723	2.841	40	55.842	—
c) Gestione assistenza	659	76	583	—	—
TOTALE E.N.A.S.A.R.C.O. ...	203.115	11.430	626	191.059	—
27) Cassa Prev. Agenti Librerie Stazione	2.232	34	—	2.029	169
28) Cassa Naz. Prev. Ass. Avvocati e Procuratori	52.119	3.533	512	48.074	—
29) Cassa Nazionale Notariato	44.986	6.782	—	38.204	—

Segue: TABELLA AS. 45. - Stato patrimoniale degli enti di previdenza e di assistenza sociale

Stato patrimoniale al 31 dicembre 1973

(dati provvisori in milioni di lire)

ENTI E GESTIONI	Attività	Passività	Fondi patrimoniali	Riserve tecniche	Avanzo o disavanzo
30) Cassa Naz. Prev. Ass. Ing. ed Arch.:					
a) Gestione previdenza	17.483	766	—	16.717	—
b) Gestione assistenza	685	641	—	44	—
TOTALE Cassa ingegneri e architetti ...	18.168	1.407	—	16.761	—
31) Ente Naz. Previdenza Assistenza Medici - E.N.P.A.M.	365.326	8.096	813	356.417	—
32) Ente Nazionale Previd. Ass. Ostetriche - E.N.P.A.O.:					
a) Gestione previdenza	7.846	34	—	7.812	—
b) Gestione assistenza	250	42	—	—	208
TOTALE E.N.P.A.O. ...	8.096	76	—	7.812	208
33) Ente Nazionale Previd. Ass. Farmacisti - E.N.P.A.F.:					
a) Gestione previdenza	49.495	831	149	48.515	—
b) Gestione assistenza	265	—	—	269	4
c) Gestione malattia	179	—	—	179	—
TOTALE E.N.P.A.F. ...	49.939	831	149	48.963	4
34) Ente Naz. Prev. Ass. Veterinari - E.N.P.A.V.	1.934	58	53	1.823	—
35) Cassa Naz. Prev. Ass. Geometri:					
a) Gestione previdenza	33.394	4.656	219	28.519	—
b) Gestione assistenza	542	9	—	—	533
c) Gestione malattia	731	340	—	391	—
TOTALE Cassa geometri ...	34.667	5.005	219	28.910	533
36) Cassa Naz. Prev. Ass. Dottori Commercialisti					
a) Gestione previdenza	25.435	3.320	229	21.886	—
b) Gestione assistenza	74	112	—	—	38
TOTALE Cassa Dott. Comm.sti ...	25.509	3.432	229	21.886	38
37) Cassa Naz. Prev. Ass. Ragionieri e Periti Commerciali	22.598	2.140	107	20.351	—
38) Fondo di Prev. per gli Spedizionieri Doganali	4.948	313	—	4.635	—
39) Ente Naz. Prev. Ass. Pittori e Scult.	127	12	1	114	—
40) Cassa Naz. Ass. Musicisti	15	—	—	—	15
41) Cassa Naz. Prev. Ass. Autori dramm.	41	5	—	32	4
42) Cassa Naz. Prev. Ass. Scrittori Ital...	141	—	—	—	141
TOTALE enti prev. ass. spec. cat. ...	833.961	43.154	2.709	787.070	1.028
TOTALE GENERALE ...	11.306.635	10.169.752	338.202	4.676.046	— 3.877.365

PAGINA BIANCA